

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2008

BOERO BARTOLOMEO

SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Genova - Via Macaggi, 19

Capitale Sociale interamente versato €11.284.985,40

Registro Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 00267120103

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Genova

1° Convocazione – 16 aprile 2009 - ore 11.00

2° Convocazione – 17 aprile 2009 - ore 11.00

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2008, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, nomina del Presidente;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte II, n° 28 del 10 marzo 2009.

"Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria di Boero Bartolomeo S.p.A. del 16 aprile 2009 (1° convocazione) e 17 aprile 2009 (2° convocazione)".

Relazione redatta ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 N° 437.

Signori Azionisti,

al primo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2008; deliberazioni relative."

Siete pertanto chiamati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2008 con la relativa Relazione sulla Gestione.

Gli Amministratori sottopongono in particolare alla Vostra attenzione la proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio pari a euro 4.259.726,32 come di seguito:

ALLA RISERVA LEGALE (sino al raggiungimento del limite, previsto dall'art. 2430 c.c., del quinto del Capitale Sociale)	EURO	115.872,76
A RISERVA STRAORDINARIA	EURO	4.143.853,56

Al secondo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del Presidente"

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 12 maggio 2006 ed il suo mandato è in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2008; siete pertanto chiamati a nominare il nuovo Consiglio ed il suo Presidente per il prossimo triennio di carica, esercizi 2009/2010/2011.

Il Consiglio uscente si rimette alla decisione all'Assemblea.

Al terzo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009."

Si ricorda che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale "Compensi", conformemente all'art. 2364 punto 3) c.c., l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare sulla materia di cui trattasi, demandiamo pertanto agli Azionisti ogni decisione sul tema.

Genova, 27 marzo 2009

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andreina Boero)

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE UTILE ESERCIZIO 2008

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008

Vi proponiamo che l'utile netto dell'esercizio 2008 di euro 4.259.726,32 venga ripartito con le seguenti modalità:

	euro
<u>Alla Riserva legale (sino al raggiungimento del limite, previsto dall'art. 2430 c.c., del quinto del Capitale Sociale):</u>	<u>115.872,76</u>
<u>A Riserva straordinaria:</u>	<u>4.143.853,56</u>
	<u>4.259.726,32</u>

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

Genova, 27 marzo 2009

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2008

Cariche sociali*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA

<i>Presidente</i>	Andreina Boero
<i>Vice Presidente</i>	Giuseppe Carcassi
<i>Amministratore Delegato</i>	Giorgio Rupnik
<i>Amministratore</i>	Cristina Cavalleroni Boero
<i>Amministratore</i>	Gregorio Gavarone
<i>Amministratore</i>	Francesco Ghisleri
<i>Amministratore</i>	Giampaolo Iacone
<i>Amministratore</i>	Giuseppe Sindoni
<i>Amministratore</i>	Adriano Teso

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mario Pacciani
<i>Sindaco effettivo</i>	Paolo Fasce
<i>Sindaco effettivo</i>	Massimo Scotton

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Per l'indicazione della natura delle deleghe conferite ai singoli amministratori si rinvia a parte successiva della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, che Vi presentiamo per l'approvazione, chiude con un utile netto di euro 4.260 mila (euro 6.569 mila nel 2007), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 2.580 mila ed ammortamenti complessivi per euro 2.641 mila.

L'utile netto dell'esercizio 2008 presenta una diminuzione del 35,1% (euro 2.309 mila) rispetto all'utile netto dell'esercizio 2007 a causa del diverso andamento delle componenti reddituali "non ricorrenti" (positive per euro 319 mila al 31 dicembre 2007, negative per euro 2.858 mila al 31 dicembre 2008). Si ricorda, infatti, che sull'utile al 31 dicembre 2007 avevano influito proventi non ricorrenti pari a euro 419 mila, contabilizzati dalla Società a riduzione della voce "Costo del personale" a seguito della rilevazione contabile del "curtailment" derivante dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Tali proventi erano stati solo in parte compensati da un accantonamento non ricorrente di euro 100 mila al fondo ambientale.

Per contro, l'esercizio 2008 ha registrato oneri non ricorrenti per complessivi euro 2.858 mila, di cui euro 68 mila iscritti alla voce "Altri costi operativi", euro 47 mila iscritti alla voce "Costo del personale" ed euro 2.743 mila iscritti alla voce "Altri accantonamenti".

Tali oneri si riferiscono per euro 2.000 mila all'accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana destinato ad una graduale chiusura che verrà completata entro la fine dell'esercizio 2009. Si ricorda che allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la Società ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima preliminare dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. In aggiunta alle tipiche approssimazioni associabili alla stima preliminare per questa tipologia di interventi, occorre precisare che il progetto di bonifica, conformemente alla normativa vigente, è in corso di approvazione da parte del Comune di Genova mediante Conferenza di Servizi; in tale sede potranno essere introdotte dagli Enti ulteriori prescrizioni tali da incidere, anche significativamente, sui costi al momento stimati.

Sempre nell'ambito dell'operazione di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona, la Società ha avviato in data 30 dicembre 2008, ai sensi della Legge 223/91, una procedura di riduzione del personale. Il provvedimento è legato all'eccedenza di personale determinata da una profonda revisione degli assetti produttivi conseguente sia alla sopra citata chiusura dello Stabilimento di Genova Molassana, con cessazione dell'attività produttiva e dell'attività di ricerca e sviluppo svolta presso tale sito, sia al riassetto delle quote e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della Società (stabilimento in costruzione di Rivalta Scrivia, stabilimento di Pozzolo, stabilimento di Aprilia). Il provvedimento è inoltre legato alla revisione delle attività di supporto e servizio degli uffici della direzione di sede di Via G. Macaggi (a Genova) alle varie aree aziendali, a fronte degli interventi organizzativi effettuati.

Nella configurazione del piano operativo, la Società si è attivata per reimpiegare al proprio interno la mano d'opera eccedente presso il nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia nonché attraverso il trasferimento in una nuova sede a Genova Sampierdarena dei lavoratori impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo precedentemente svolta presso il sito produttivo di Genova Molassana.

A fronte di tale provvedimento di riduzione del personale la Società ha effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 453 mila iscritto alla voce "Altri accantonamenti" ed ha inoltre iscritto euro 47 mila alla voce "Costo del personale" relativi ai contributi previdenziali per l'apertura della procedura in oggetto.

In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro, non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione, a seguito di accordo sindacale, firmato in data 12 gennaio 2009, di somme a titolo di incentivo all'esodo.

Nell'esercizio 2008 la Società ha inoltre effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 290 mila, iscritto alla voce "Altri accantonamenti", a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture ed ha iscritto alla voce "Altri costi operativi" euro 68 mila circa, sostenuti dalla Società a seguito della definizione del procedimento di accertamento con adesione con il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, avvenuta in data 28 aprile 2008. Occorre infatti ricordare che, in data 22 dicembre 2006, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004, è stato elevato a carico della Società apposito processo verbale di constatazione.

I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 432 mila, di cui euro 399 mila circa riferiti ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2004 da parte di Boero Bartolomeo S.p.A. alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. In riferimento al processo verbale di constatazione in oggetto, Boero Bartolomeo S.p.A. ha presentato, in data 15 febbraio 2007, istanza di accertamento con adesione ex articolo 6 comma 1 D. Lgs. 218/1997 al solo fine di pervenire ad una sollecita definizione del processo verbale stesso.

In tale istanza di accertamento con adesione, la Società ha recisamente contestato l'operato dei verificatori in riferimento al rilievo in materia di transfer pricing, deducendo l'illegittimità e l'infondatezza dello stesso, sia per ragioni di metodo che di merito e sia in punto di diritto che di fatto.

In considerazione delle ampie, circostanziate e documentate argomentazioni addotte dalla Società, l'Amministrazione Finanziaria ha formulato una proposta di definizione dell'accertamento nella quale è stata riconosciuta una sensibile riduzione dell'originaria pretesa erariale, abbattendo da euro 399 mila circa ad euro 164 mila circa il preteso maggior valore normale relativo alle vendite soprarichiamate.

Pertanto, in data 28 aprile 2008, la Società, pur facendo constare formalmente di non condividere e di non accettare le tesi e le metodologie adottate dall'Amministrazione Finanziaria in riferimento al rilievo in materia di transfer pricing, ha tuttavia accettato, in considerazione del rilevante ridimensionamento dell'originaria contestazione fiscale, di aderire alla suddetta proposta, al solo ed esclusivo fine di evitare tutti i rilevanti oneri e dispendi - sia

temporali sia economici - inevitabilmente connessi ad una contestazione in sede contenziosa della pretesa erariale.

Sulla base di tale conclusione, nell'esercizio 2008, è stato integrato l'accantonamento a suo tempo effettuato per euro 30 mila, al fine di adeguarlo all'importo complessivo di euro 98 mila definito in sede di adesione.

Escludendo l'effetto di tali componenti, il risultato della gestione caratteristica, pari a euro 8.826 mila registra una diminuzione di euro 1.129 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 9.955 mila, -11,3%). Tale diminuzione è stata principalmente determinata da un incremento dei costi per servizi, a fronte di un andamento del fatturato in lieve crescita (+0,6%) e di un'incidenza del consumo di materie prime e merci sui ricavi operativi sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. In particolare i costi per servizi registrano una variazione in aumento di euro 2.447 mila (+9,3%) imputabile per lo più a maggiori costi di natura commerciale e di manutenzione. Il costo del personale, se si esclude l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila che avevano diminuito il costo dell'esercizio 2007 e dell'onere non ricorrente di euro 47 mila che ha accresciuto il costo dell'esercizio 2008, evidenzia una diminuzione di euro 238 mila (euro 18.289 mila al 31 dicembre 2008, euro 18.527 mila al 31 dicembre 2007), imputabile alla diminuzione dell'organico aziendale pur in presenza di un aumento del costo del personale derivante dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo e dalle politiche retributive aziendali nonché dal maggiore utilizzo di lavoratori interinali. Gli altri costi operativi, escludendo l'effetto del costo non ricorrente di euro 68 mila iscritto nell'esercizio 2008, evidenziano una diminuzione pari a euro 352 mila principalmente imputabile all'iscrizione nell'esercizio 2007 della sopravvenienza passiva di euro 238 mila derivante dall'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali ed in particolare della metodologia di imputazione delle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005 calcolate sul costo complessivo prima dello scorporo del valore dei terreni, introdotte dal decreto legge n. 118 del 3 agosto 2007 e confermate dall'art. 1 commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008. Tale cambiamento aveva pertanto comportato nell'esercizio 2007 l'iscrizione di una sopravvenienza attiva alla voce "Altri ricavi operativi" per le minori imposte correnti versate (euro 238.196) e, contemporaneamente l'iscrizione di una sopravvenienza passiva alla voce "Altri costi operativi" pressoché di pari importo (euro 237.762) per l'adeguamento della relativa fiscalità differita.

Il conto economico dell'esercizio 2008 presenta un risultato operativo di euro 5.968 mila, peggiorato di euro 4.306 mila rispetto al risultato di euro 10.274 mila del 2007, peggioramento determinato per euro 3.177 mila dalle componenti reddituali "non ricorrenti" precedentemente indicate e per euro 1.129 mila dalla gestione ordinaria.

Il fatturato in lieve crescita (euro 108.239 mila al 31 dicembre 2008 contro euro 107.597 mila al 31 dicembre 2007, +0,6%), ha registrato trend contrapposti nel settore Edilizia (-1,9%) e nel settore Yachting (+4,7%), in presenza di un'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sul valore delle vendite sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

L'utile della gestione finanziaria risulta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 721 mila nel 2007 a euro 872 mila nel 2008. Tale andamento riflette per euro

549 mila un incremento degli oneri finanziari netti, collegato al peggioramento dell'indebitamento finanziario, meglio spiegato in parte successiva della presente Relazione, e per euro 700 mila un aumento dei proventi da partecipazione. In particolare, la società controllata Boat S.p.A. ha distribuito utili dell'esercizio 2007 per euro 1.300 mila a fronte di utili distribuiti nell'esercizio precedente per euro 400 mila.

I dividendi delle società controllate hanno registrato il seguente andamento:

- ◆ dalla società controllata Boat S.p.A. sono stati distribuiti dividendi per euro 1.300 mila relativi ad utili dell'esercizio 2007 (euro 400 mila relativi ad utili dell'esercizio 2006).
- ◆ dalla società controllata Yacht Systems S.r.l. sono stati distribuiti dividendi per euro 550 mila relativi ad utili dell'esercizio 2007 (euro 590 mila relativi ad utili dell'esercizio 2006).
- ◆ dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l non sono stati distribuiti dividendi relativi ad utili dell'esercizio 2007 (euro 160 mila relativi ad utili dell'esercizio 2006).

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 delle società controllate, già approvati dalle rispettive Assemblee, prevedono la distribuzione nel 2009 di dividendi per complessivi euro 2.000 mila riferibili integralmente alla società controllata Boat S.p.A..

L'andamento economico delle società controllate sarà dettagliatamente esposto nel prosieguo della presente Relazione.

Il conto economico consolidato presenta un risultato operativo peggiorato da euro 13.753 mila nel 2007 a euro 10.131 mila nel 2008 principalmente a causa del diverso andamento delle componenti reddituali "non ricorrenti" rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto delle componenti "non ricorrenti" il risultato operativo consolidato dell'esercizio 2008 risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (euro 13.191 mila per l'esercizio 2008; euro 13.434 mila per l'esercizio 2007). L'utile netto, anch'esso in peggioramento, passa da euro 7.340 mila del 2007 a euro 5.082 mila per il 2008.

Il seguente prospetto, a conferma di quanto esposto, sintetizza le principali voci del conto economico per l'esercizio 2008 della vostra Società confrontate con l'esercizio precedente:

Migliaia di euro	2008	Variazione %	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.239	0,6%	107.597
Ricavi operativi totali	108.955	0,2%	108.758
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.374	-0,9%	47.796
Costi per servizi, locazioni e noleggi	30.408	9,0%	27.896
Costo del personale	18.336	1,3%	18.108
- di cui oneri/proventi non ricorrenti:	47	N.S.	(419)
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	2.641	-13,5%	3.052
Altri accantonamenti	2.924	N.S.	288
- di cui non ricorrenti:	2.743	N.S.	100
Risultato operativo	5.968	-41,9%	10.274
Proventi (oneri finanziari)	872	20,9%	721
Risultato prima delle imposte	6.840	-37,8%	10.995
Utile netto dell'esercizio	4.260	-35,1%	6.569

- ◆ I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un andamento in lieve crescita evidenziando un incremento di euro 642 mila (+0,6% circa) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla crescita registrata dal settore Yachting (+4,7%, euro 14.963 mila nel 2008; euro 14.294 mila nel 2007), contrapposta alla diminuzione registrata dal settore Edilizia (-1,9%, euro 81.607 mila nel 2008; euro 83.167 mila nel 2007). Il fatturato realizzato verso le altre società del Gruppo ha registrato una crescita del 14,9% rispetto al precedente esercizio.
- ◆ Il risultato operativo registra una diminuzione del 41,9 % (-euro 4.306 mila) rispetto all'esercizio precedente, determinata per euro 3.177 mila dall'incidenza di oneri "non ricorrenti" e per euro 1.129 mila da un peggioramento del risultato della gestione ordinaria. In particolare la Società ha mantenuto un margine di contribuzione sulle vendite in linea con l'esercizio precedente, mentre si è verificato un incremento dei costi fissi di gestione determinato da maggiori costi di natura commerciale e di manutenzione. Occorre inoltre ricordare che l'esercizio 2007 fu caratterizzato da una variazione in aumento dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, a seguito dei significativi rincari petroliferi e dei prodotti di origine naturale avvenuti in quell'anno sui prezzi delle principali materie prime. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008 i costi di approvvigionamento delle materie prime hanno registrato un'ulteriore crescita a causa della continua escalation del prezzo del petrolio e dei suoi derivati, per poi arrestarsi e subire una riduzione nell'ultima parte dell'esercizio. Tale andamento ha determinato una lieve riduzione dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. La tendenza al ribasso dei prezzi delle materie prime risulta confermata anche nei primi mesi del 2009.

- ◆ I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 2.512 mila (+9,0%) imputabile a maggiori costi di natura commerciale e di manutenzione, nonché a maggiori spese per consulenze.
- ◆ Il costo del personale aumenta di euro 228 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila, contabilizzati nell'esercizio 2007 a diretta riduzione della voce "Costo del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR, ed escludendo l'effetto degli oneri non ricorrenti pari a euro 47 mila relativi alla procedura di mobilità sopra descritta, si evidenzia una diminuzione di euro 238 mila (-1,3%). Tale andamento riflette una lieve contrazione dell'organico aziendale pur in presenza di un aumento del costo unitario del personale derivante dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo e dalle politiche retributive aziendali nonché dal maggiore utilizzo di lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 607 mila a euro 728 mila.
- ◆ Gli ammortamenti registrano una diminuzione di euro 411 mila a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni.
- ◆ La voce "Svalutazione crediti" evidenzia un incremento di euro 244 mila e riflette la migliore stima del rischio di credito calcolata sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti nonché considerando i dati storici.
- ◆ Gli altri accantonamenti registrano un aumento di euro 2.636 mila, principalmente determinato dagli accantonamenti non ricorrenti eseguiti dalla Società (incremento di euro 1.900 mila relativo all'accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana, così come sopra descritto; incremento di euro 453 mila relativo alla procedura di riduzione del personale sopra descritta; incremento di euro 290 mila a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture).
- ◆ Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un incremento dei proventi finanziari netti di euro 151 mila. Tale variazione è principalmente determinata, per euro 700 mila, dall'andamento dei proventi da partecipazione, ovvero dei dividendi distribuiti dalle società controllate, come meglio commentato in parte precedente della presente Relazione.
- ◆ L'utile netto dell'esercizio 2008 risente inoltre di una minore incidenza del carico fiscale per imposte sul reddito, in particolare le aliquote effettive IRES ed IRAP calcolate sui rispettivi imponibili teorici risultano entrambe diminuite rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente determinata dalla riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) a partire dall'esercizio 2008 introdotta dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

Ritornando all'andamento della gestione caratteristica, i principali settori in cui opera la Società hanno avuto il seguente andamento:

- ◆ Settore Edilizia: nel 2008 la dinamica del mercato dei prodotti vernicianti per l'edilizia è risultata negativa (-1% fonte Federchimica). In tale contesto la Società ha subito nell'esercizio 2008 una diminuzione del fatturato dell' 1,9% rispetto all'esercizio 2007.
- ◆ Settore Yachting: il rafforzamento della posizione di leadership mondiale della cantieristica italiana nel segmento dei superyacht ha influenzato positivamente la crescita del settore; in

questo contesto la Società ha conseguito nel 2008 un incremento del fatturato del 4,7% rispetto all'esercizio precedente.

- ◆ Altri settori: in crescita anche il fatturato verso le altre società del Gruppo (+14,9%) trainato principalmente dalla crescita del volume d'affari realizzato dalla società controllata Boat S.p.A., meglio commentato in parte successiva della presente Relazione.

Occorre ricordare che, nel mese di aprile 2008, la Società ha raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali al fine di agevolare il trasferimento nel nuovo stabilimento dell'organico di novanta unità, corrispondenti al numero attuale di lavoratori a tempo indeterminato nell'area produzione/servizi dello stabilimento di Genova Molassana.

In base a tale accordo la Società riconoscerà, oltre ai rimborsi e alle indennità previste in via ordinaria dal vigente contratto collettivo nazionale per i dipendenti dell'industria chimica, un incentivo economico ulteriore ai lavoratori dipendenti che acquistino o prendano in locazione un'abitazione, entro un periodo compreso tra il 1° e il 24° mese dal trasferimento, in zona limitrofa al nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia (Comune di Tortona).

Al momento non è prevedibile il numero dei dipendenti che intenderanno trasferirsi definitivamente usufruendo dell'incentivo sopra descritto e, di conseguenza, non è possibile effettuare una stima attendibile dei relativi costi. Alla data della presente Relazione solo tre dipendenti hanno comunicato la propria intenzione a trasferire la propria residenza.

Si ricorda inoltre che in data 28 agosto 2008 ignoti hanno inviato via fax, nell'ambito di un tentativo di truffa, un "ordine di bonifico sull'estero" da un conto della società Boero Bartolomeo S.p.A. alla sede genovese di una banca presso la quale la società Boero Bartolomeo S.p.A. intrattiene un rapporto di conto corrente, per un importo di euro 393.726. Boero Bartolomeo S.p.A. ha agito presso la banca per il riaccredito della somma in questione; l'intero importo è stato riaccredito dalla banca alla Società nel corso dell'ultimo trimestre del 2008.

Si informa che il ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso il progetto esecutivo di ricerca e finanziamento agevolato denominato "SIS PRECODE-Sistemi innovativi di prevenzione della corrosione e del decadimento delle strutture navali". La società Boero Bartolomeo S.p.A. partecipa a questo progetto insieme a RINA S.p.A., Perseveranza S.p.A. di Navigazione, Atlantica S.p.A. di Navigazione, Azimut – Benetti S.p.A., Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A. e API S.p.A..

La scadenza del progetto è fissata alla data del 31 dicembre 2010.

Alla Boero Bartolomeo S.p.A. è stata assegnata una quota di costo agevolabile pari a euro 586.440,00 che viene così ripartito :

- ◆ Contributo alla Ricerca per euro 87.966,00;
- ◆ Finanziamento agevolato per euro 448.626,60: finanziamento a medio-lungo termine a 10 anni di cui 3 anni di pre-ammortamento e 7 anni di rimborso con quote semestrali a partire dal 31 dicembre 2011 con scadenza 30 giugno 2018 a un tasso dello 0,50% su base 360;
- ◆ Finanziamento bancario per euro 49.847,40 (finanziamento a medio-lungo termine con rimborso a rate semestrali successive alla data in cui il finanziamento agevolato sarà rimborsato al 50%, a partire quindi dal 30 giugno 2015 con scadenza 30 giugno 2018, ad un tasso del Euribor sei mesi (base 365)+spread del 1,35%).

Alla data del 31 dicembre 2008 i finanziamenti sopra descritti non sono stati ancora erogati.

Costruzione nuovo complesso industriale

Come noto, nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950.000 IVA esclusa. In data 31 marzo 2006 è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto di ulteriori 33.000 metri quadrati circa limitrofi al primo lotto acquistato. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è avvenuta il 12 aprile 2007 al prezzo di euro 900 mila.

In data 4 dicembre 2006 è stato ottenuto, da parte del Comune di Tortona, il permesso a costruire il nuovo stabilimento. A seguito dell'esame di diverse offerte, nel mese di maggio 2007 è stato assegnato l'appalto dei lavori per la costruzione dell'immobile, per un corrispettivo a corpo di euro 7.723 mila. Al 31 dicembre 2008 lo stato avanzamento lavori completo della parte edile corrisponde all' 83% circa dell'opera complessiva ovvero ad euro 6.417 mila.

Per quanto concerne la parte impiantistica, la fase progettuale e di esame delle offerte è stata completata nei primi mesi del 2008, il 14 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione dell'impiantistica di processo per un corrispettivo totale di euro 12.420 mila e in data 27 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione degli impianti generali e termotecnici per un importo totale di euro 1.935 mila.

Gli interventi per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per la Società un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 35.300 mila, di cui euro 25.780 mila circa già contabilizzati al 31 dicembre 2008. A tale proposito occorre precisare che in data 18 febbraio 2009 il consiglio di Amministrazione della Società ha aggiornato l'importo di euro 32.000 mila inizialmente previsto per la realizzazione dell'insediamento industriale, deliberando un incremento dello stesso di euro 3.300 mila per far fronte sia ad interventi migliorativi decisi in corso d'opera (euro 2.000 mila), sia all'edificazione di un nuovo immobile destinato alla mensa aziendale (importo provvisorio di euro 1.000 mila) sia all'acquisizione di tre ulteriori appezzamenti di terreno (circa 15.000 mq) necessari a riquadrare il perimetro dello stabilimento ad un prezzo complessivamente non superiore ad euro 300 mila. Si precisa che gli investimenti per la costruzione del nuovo complesso industriale effettuati dalla Società nell'esercizio 2008 sono stati pari a euro 19.836 mila. L'importo degli investimenti previsti sarà finanziato, oltre che da un'apertura di credito appositamente dedicata, tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

Si ricorda inoltre che nel corso del primo trimestre 2009 è stata completata la costruzione del reparto per i prodotti a base solvente con conseguente avvio dei primi test di produzione e collaudo. La Società prevede di completare la costruzione del secondo reparto, dedicato alla produzione delle pitture murali, entro la fine dell'esercizio 2009.

In relazione al sito produttivo di Genova Molassana destinato alla chiusura entro la fine dell'esercizio 2009, la Società ha predisposto un progetto edilizio finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico idoneo a dar corso alla riqualificazione del sito stesso per la successiva vendita; lo stesso è attualmente sottoposto all'esame degli uffici competenti unitamente alla relativa bozza di convenzione urbanistica.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Passando al commento della situazione patrimoniale-finanziaria, si rileva che la Società ha effettuato nell'esercizio investimenti per circa euro 25.728 mila, di cui euro 25.537 mila in immobilizzazioni materiali ed euro 191 mila in immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali riguardano per euro 19.836 mila la costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia e sono così composti:

- ◆ euro 14.049 mila per la parte impiantistica ed euro 861 mila per acconti su nuovi ordini relativi alla parte impiantistica;
- ◆ euro 4.649 mila per la parte edile;
- ◆ euro 277 mila relativi a consulenze e prestazioni professionali.

Tali investimenti sono iscritti al 31 dicembre 2008 alla voce "Immobilizzazioni in corso".

Sono stati effettuati, inoltre, investimenti, anche essi classificati alla voce "Immobilizzazioni in corso", pari a euro 3.926 mila (comprensivi di oneri accessori pari a euro 156 mila) per l'acquisto di un'unità immobiliare, sita in Genova Sampierdarena (atto notarile Notaio Francesco Felis in Genova, Rep. 127103/Raccolta 12405 del 24 novembre 2008), ove saranno ubicati gli uffici del laboratorio di ricerca e sviluppo (precedentemente collocati presso il sito produttivo di Genova Molassana), e pari a euro 164 mila circa a titolo di acconto per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate all'attività di laboratorio. Gli interventi necessari per rendere il locale idoneo all'attività di laboratorio sono stati completati nel mese di marzo 2009 con contestuale avvio dell'attività.

Con riferimento alla voce "Terreni", gli incrementi dell'anno pari a euro 254 mila sono principalmente relativi a costi connessi a progetti di riqualificazione del complesso industriale di Genova Molassana (euro 216 mila) e di Pozzolo (euro 30 mila).

Gli investimenti residui hanno riguardato principalmente impianti e macchinari per euro 421 mila, necessari al mantenimento e potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti attuali e macchinario elettronico per euro 575 mila (di cui euro 464 mila relativi a macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è integralmente relativo alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per euro 191 mila e si riferisce principalmente, per complessivi euro 102 mila, allo sviluppo di moduli accessori e al potenziamento dei sistemi informatici.

Con riferimento alla situazione patrimoniale si segnala, infine, l'incremento per euro 328 mila della Riserva Legale e per euro 4.528 mila della Riserva Straordinaria, nonché il pagamento di dividendi per euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, in conseguenza della delibera sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2007 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2008.

La destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della Vostra Società per l'esercizio 2008 non prevede la distribuzione di alcun dividendo agli Azionisti, nonostante il positivo andamento del 2008. Tale proposta deriva dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società anche in relazione agli importanti investimenti effettuati ed alla critica situazione di mercato che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili per quanto riguarda i tempi.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della Società verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 31.961 mila al 31 dicembre 2008 (di cui euro 18.261 mila scadenti oltre l'esercizio) in peggioramento sia rispetto al 30 settembre 2008 (euro 26.222 mila di cui euro 12.635 mila scadenti oltre l'esercizio) sia rispetto al 31 dicembre 2007 (euro 9.896 mila di cui euro 1.896 mila scadenti oltre l'esercizio).

Il prospetto seguente permette di meglio cogliere l'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2007 e al 30 settembre 2008, nonché la composizione delle relative variazioni:

Euro/migliaia	31/12/2008	31/12/2007	30/09/2008	Variaz.	Variaz.
				31/12/08- 31/12/07	31/12/08- 30/09/08
Rimanenze	14.006	12.709	14.944	1.297	(938)
Crediti commerciali	50.055	48.287	58.633	1.768	(8.578)
Altri crediti correnti e risconti	1.354	1.184	2.228	170	(874)
Crediti tributari correnti	2.063	112	112	1.951	1.951
Debiti commerciali	(20.773)	(21.002)	(23.166)	229	2.393
Altri debiti correnti e risconti	(5.907)	(5.721)	(6.399)	(186)	492
Debiti tributari correnti	(778)	(1.420)	(3.965)	642	3.187
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(2.807)	(200)	(338)	(2.607)	(2.469)
Capitale circolante netto	37.213	33.949	42.049	3.264	(4.836)
Immob. Immat.	6.666	6.891	6.690	(225)	(24)
Immob. Mat.	42.031	18.808	31.129	23.223	10.902
Immob. Fin.	5.625	5.610	5.669	15	(44)
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(5.115)	(2.291)	(1.604)	(2.824)	(3.511)
Imposte anticipate	1.602	863	913	739	689
Fondi non correnti	(4.765)	(5.200)	(4.914)	435	149
Fondi per imposte differite	(1.656)	(1.636)	(1.605)	(20)	(51)
Capitale investito netto	81.601	56.994	78.327	24.607	3.274
Posizione finanziaria netta	(31.961)	(9.896)	(26.222)	(22.065)	(5.739)
Patrimonio netto	49.640	47.098	52.105	2.542	(2.465)

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 30 settembre 2008 il peggioramento di euro 5.739 mila risente da una parte della riduzione del capitale circolante netto (euro 4.836 mila circa), a seguito della stagionalità dell'attività in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio, dall'altra dell'incremento di euro 8.110 mila del capitale investito netto a causa principalmente degli investimenti in immobilizzazioni effettuati per la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo, nonché, per euro 2.465 mila, della diminuzione del patrimonio netto imputabile al minor risultato economico che si contrae nell'ultimo trimestre dell'esercizio per effetto della stagionalità sopra citata e degli oneri non ricorrenti iscritti al 31 dicembre 2008 (euro 2.858 mila), già commentati in parte precedente della presente Relazione.

Rispetto al 31 dicembre 2007 si evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 22.065 mila a seguito dei rilevanti investimenti in immobilizzazioni materiali (euro 20.399 mila considerati al netto dell'aumento dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni) sostenuti principalmente per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, solo parzialmente compensati dall'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2008 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti nel corso dell'esercizio 2008. Sulla variazione ha inoltre influito in misura minore, per euro 3.264 mila, l'incremento dell'investimento in capitale circolante netto derivante dalla crescita delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei crediti tributari correnti.

Si precisa che la voce crediti commerciali verso clienti terzi, nel suo complesso pari ad euro 48.740 mila circa, comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.468 mila (euro 2.428 mila al 31 dicembre 2007).

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza la posizione finanziaria netta della Società è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2008	31/12/2007	30/09/2008
Denaro e valori in cassa	17	14	36
Depositi bancari e postali	509	290	105
Attività finanziarie verso società del gruppo	1.121	361	609
Totale attività finanziarie	1.647	665	750
Debiti bancari correnti	(15.347)	(8.306)	(14.035)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	(359)	(302)
Totale debiti finanziari correnti	(15.347)	(8.665)	(14.337)
Indebitamento netto a breve termine	(13.700)	(8.000)	(13.587)
Debiti bancari non correnti	(18.261)	(1.896)	(12.635)
Indebitamento finanziario netto	(31.961)	(9.896)	(26.222)

Il debito finanziario di euro 18.261 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4

dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento prevede l'erogazione in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2008 il finanziamento sottoscritto risulta utilizzato per euro 18.261 mila, pari ad euro 18.301 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 40 mila circa. In particolare nel corso dei mesi di aprile e luglio 2008 sono stati rispettivamente erogati euro 4.282 mila ed euro 6.481 mila, nel mese di ottobre 2008 euro 1.140 mila, nel mese di novembre euro 2.438 mila e nel mese di dicembre euro 2.060 mila, sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e presentati (euro 1.900 mila già erogati nell'esercizio 2007). La quota restante del finanziamento ancora da erogare, rispetto all'importo totale dello stesso di euro 25.000 mila, sarà integralmente utilizzata dalla Società nell'esercizio 2009.

Si ricorda come i rapporti finanziari con le società controllate vengano intrattenuti a condizioni di mercato e come la gestione accentrata della tesoreria permetta a tutte le società del Gruppo l'ottenimento di condizioni migliori rispetto ad un'eventuale gestione indipendente.

Indicatori finanziari e non finanziari di Boero Bartolomeo S.p.A.

		Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori 2008
ROS =	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi vendite e prestazioni}}$	5,5%
Indice di indebitamento finanziario = <i>(+ PFN Negativo / - PFN Positivo)</i>	$\frac{\text{Posizione Finanziaria Netta}}{\text{Patrimonio netto}}$	64,4%
Liquidità generale =	$\frac{\text{Attività correnti *}}{\text{Passività correnti **}}$	2,23
€/000		
Ricavi per dipendente =	$\frac{\text{Ricavi vendite e prestazioni}}{\text{N° medio di dipendenti}}$	336

*Attività correnti: Rimanenze + Crediti commerciali, altri crediti e risconti + Crediti tributari

**Passività correnti: Debiti commerciali, altri debiti e risconti + Debiti tributari + Altri fondi correnti

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2008 si è concluso il progetto riguardante l'adeguamento della gamma dei prodotti del settore Edilizia alla seconda fase di attuazione della Direttiva Europea 2004/42/CE, recepita con D.Lgs. 161/2006, sulla riduzione dei Composti Organici Volatili prevista per il 2010.

Lo sviluppo del progetto, oltre al raggiungimento dei valori indicati dalla direttiva, ha consentito anche una razionalizzazione delle formule con un'importante riduzione del numero delle stesse e del numero delle materie prime. Tutto questo si tradurrà in una semplificazione del ciclo produttivo.

L'attività della ricerca è stata impegnata nell'esame di nuove tecnologie per la realizzazione di sistemi applicativi rivolti alla riduzione del consumo energetico attraverso, ad esempio, l'isolamento termico.

È stato infine concluso il progetto specifico basato sulle nanotecnologie applicate ai sistemi vernicianti con la realizzazione di una linea di prodotti denominati "Magnolia" e di una strumentazione idonea per la misurazione dell'efficacia del prodotto in termini di anti-inquinamento.

Nel corso dell'esercizio 2008 il laboratorio di Ricerca e Sviluppo del settore Yachting ha operato con l'intento di dare impulso all'evoluzione dei prodotti, dei cicli e delle procedure, partendo dall'adeguamento alle normative nazionali e internazionali e puntando a una compatibilità sempre più pronunciata nei confronti dell'ecosistema.

A questo proposito, tra le varie attività, sono stati avviati e intensificati programmi di ricerca con società multinazionali, aventi come obiettivo lo studio di nuove formulazioni per la protezione della carena utilizzando materie prime a ridotto impatto ambientale.

Parallelamente, nell'ambito del progetto di ricerca finanziata denominato "SIS-Precode", si sta procedendo secondo due filoni di lavoro. Nel primo sono in corso sperimentazioni su formule di pitture sottomarine con l'obiettivo di prolungarne l'efficacia, ridurne il costo e approfondirne le problematiche. Nello stesso progetto vengono poi presi in considerazione prodotti anticorrosione e stucchi, al fine di ottenerne una caratterizzazione chimico-fisica e, in seconda battuta, di giungere alla formulazione di prodotti dalle prestazioni superiori.

Durante l'anno 2008 è proseguito lo sviluppo delle nuove finiture per superyacht, con l'aggiunta di prodotti con particolari effetti estetici (metallizzati, cangianti e perlati); l'attività è in particolar modo focalizzata sugli aspetti dell'applicazione e sull'assistenza tecnica in generale, per rispondere alle necessità di supporto che nuove esigenze e metodi di lavoro impongono agli applicatori.

Informazioni sul personale

In relazione alle informazioni sul personale si precisa che alla data della presente Relazione la società Boero Bartolomeo S.p.A. non è coinvolta in nessuno dei seguenti eventi:

- ◆ morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro;
- ◆ infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro;

- ◆ addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si procede inoltre a fornire le seguenti informazioni qualitative e quantitative relative alla Società.

Composizione del personale

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	10	42	66	112	
Donne (numero)	1	9	63	4	
Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Età media	53,32	46,05	42,43	43,50	

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Anzianità lavorativa < 2 anni	3	3	11	15	
Anzianità lavorativa 2 < 6 anni		5	24	11	
Anzianità lavorativa 6 < 12 anni	3	18	31	25	
Anzianità lavorativa > 12 anni	5	25	63	65	

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indeterminato	11	50	104	114
Contratto a tempo determinato			2	2
Contratto a tempo parziale		1	23	
Altre tipologie				

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Titolo di studio: Laurea	4	15	23	1	
Titolo di studio: Diploma	7	31	70	20	
Titolo di studio: Licenza media		5	36	95	

Turnover

Esercizio 2008	Situazione 1/1	Assunzioni e incrementi	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione 31/12
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	9	+3	-1		11
Quadri	51	+2	-4	+1	50
Impiegati	98	+4	-2	+4	104
Operai	115	+4	-1	-4	114
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	3	+2	0	-3	2
Operai	3	+17	-18		2
Contratto a tempo parziale					
Dirigenti					
Quadri	1				1
Impiegati	21			+2	23
Operai					
Altri					

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

(ore)	Malattia	Infortunio	Maternità	Altre cause
Contratto a tempo indeterminato	18.108	1.158	168	
Contratto a tempo determinato	1.806	160		
Contratto a tempo parziale	981		461	
Altre tipologie				

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Si informa, infine, che in data 29 gennaio 2009 è iniziata, ed è tuttora in corso, una verifica generale a carico della società Boero Bartolomeo S.p.A., condotta da parte dell'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale della Liguria, avente ad oggetto il periodo di imposta 2006, il cui esito definitivo non è ad oggi oggettivamente quantificabile.

Il fatturato della Società nei primi due mesi dell'esercizio 2009 registra una contrazione delle vendite determinata dalla crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e dei settori in cui la Società opera. In particolare, il deterioramento del mercato del credito e la contrazione del reddito disponibile delle famiglie si sono tradotti in un calo significativo della domanda nei settori in cui opera la Società, con particolare riferimento a quello dell'edilizia e della nautica da diporto. Non vi è certezza che le misure messe in atto dal Governo e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento in tempi brevi della crisi finanziaria in corso e resta quindi indefinito il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e la redditività della Società verrebbero negativamente condizionate. Il management della Società sta ponendo in essere

tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della Società, e comunque al momento l'utile lordo atteso per il 2009 non può che essere previsto in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2008 la Società deteneva n. 58.087 azioni proprie per un valore complessivo di euro 789.692,77 (valore nominale di euro 151.026,20, unitario euro 2,60 corrispondenti al 1,338% del capitale sociale) iscritte in bilancio in riduzione del patrimonio netto.

Andamento della società Boat S.p.A. e della società Boero & Partners S.r.l. in liquidazione, società indirettamente controllata tramite Boat S.p.A.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Boat S.p.A. chiude con un utile netto di euro 2.201 mila (euro 1.419 mila nel 2007), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 1.170 mila.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2008	Variazione %	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.245	17,5%	18.077
Ricavi operativi totali	21.260	17,2%	18.137
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	12.900	14,2%	11.299
Costi per servizi, locazioni e noleggi	3.854	16,7%	3.302
Costo del personale	841	-0,5%	845
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	21	31,3%	16
Altri accantonamenti	15	-66,7%	45
Risultato operativo	3.501	35,3%	2.587
Proventi (oneri finanziari)	(131)	N.S.	8
Risultato prima delle imposte	3.370	29,9%	2.595
Utile netto dell'esercizio	2.201	55,1%	1.419

L'esercizio 2008 ha fatto registrare un risultato operativo di euro 3.501 mila, in significativo incremento (+35,3%) rispetto al risultato conseguito l'esercizio precedente (risultato operativo di euro 2.587 mila). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 21.245 mila, registrando una crescita del 17,5% circa rispetto al volume d'affari del 2007 (euro 18.077 mila). Il miglioramento del risultato è essenzialmente imputabile al positivo andamento del comparto manutenzione che ha continuato a crescere in termini di fatturato, migliorando ulteriormente i risultati già raggiunti nel precedente esercizio.

Si ricorda che in data 23 maggio 2007 la società Boat S.p.A. costituì una società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l." avente ad oggetto principalmente

la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. La Società, con sede in Genova, fu costituita con un capitale sociale pari ad euro 100 mila, con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi al 45%, di cui il 40% detenuto da un primario operatore nel settore degli applicatori di vernici marine.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono poi intervenute difficoltà nelle trattative per l'acquisizione della prima commessa tali da non consentire alcuna iniziativa concreta. A seguito di ciò la società, non essendo divenuta di fatto operativa, ha conseguito al 31 dicembre 2007 una perdita di circa euro 96 mila, essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione. In data 31 gennaio 2008 l'Assemblea dei soci ha approvato la Relazione dell'Amministratore Unico e il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiudeva con la sopra citata perdita di euro 96 mila circa, ed ha deliberato ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile di coprire la suddetta perdita mediante riduzione del capitale sociale nonché di ricostituire il capitale sociale nella originaria misura di euro 100 mila in proporzione al capitale posseduto da ciascuno dei soci. La società controllante Boat S.p.A. ha pertanto provveduto a svalutare la partecipazione iscrivendo a conto economico oneri finanziari per svalutazione pari a euro 53 mila circa.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proseguito nel tentativo di proporsi sul mercato. Ciononostante, le difficoltà già intervenute nel corso dell'esercizio 2007 nelle trattative per l'acquisizione di nuove commesse sono perdurate nell'esercizio 2008. In data 25 novembre 2008 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società mettendola in liquidazione. L'Assemblea dei soci del 22 dicembre 2008 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2008 riportante una perdita complessiva di euro 62 mila circa per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 15 dicembre 2008. La Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009. La società controllante Boat S.p.A. ha pertanto provveduto a svalutare ulteriormente la partecipazione iscrivendo a conto economico oneri finanziari per svalutazione pari a euro 34 mila circa. Il patrimonio netto residuo al 15 dicembre 2008 di euro 38 mila è stato assegnato ai soci in proporzione alle percentuali di partecipazione al Capitale sociale come da piano di riparto predisposto dal liquidatore della Società; a Boat S.p.A. sono stati liquidati euro 16 mila in quanto immediatamente distribuibili ed euro 4,5 mila relativi a crediti distribuibili solamente a seguito del loro futuro incasso.

Si informa infine che la società Boero & Partners S.r.l. ha intrattenuto nel periodo dal 1 gennaio 2008 al 15 dicembre 2008 rapporti di gruppo con la società controllante Boat S.p.A. e con la Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.. Gli stessi sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali alla società controllante Boat S.p.A.,
- ◆ dalla controllante di Boat S.p.A., Boero Bartolomeo S.p.A., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati ed altri servizi minori.

La gestione finanziaria di Boat S.p.A., nel suo complesso, è risultata negativa per euro 131 mila circa (positiva per euro 8 mila nel 2007). Su di essa ha influito l'onere finanziario di euro 87 mila relativo alle svalutazioni precedentemente descritte della partecipazione detenuta da Boat S.p.A. in Boero & Partners S.r.l..

La posizione finanziaria netta verso banche e società Capogruppo al 31 dicembre 2008 era negativa per euro 672 mila circa (positiva per euro 1.032 mila al 31 dicembre 2007). La

composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Denaro e valori in cassa	5	2	3
Depositi bancari e postali	226	671	(445)
Totale disponibilità liquide	231	673	(442)
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	359	(359)
TOTALE attività finanziarie	231	1.032	(801)
Debiti bancari correnti	(98)	0	(98)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	(98)	0	(98)
Passività finanziarie verso società del gruppo	(805)	0	(805)
TOTALE debiti finanziari correnti	(903)	0	(903)
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari	(903)	0	(903)
Posizione finanziaria netta	(672)	1.032	(1.704)

Si rammenta che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080 mila, integralmente accantonata al 31 dicembre 2006.

Come noto la società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007 ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti, in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Gli investimenti dell'esercizio sono pari a euro 10 mila e riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature di laboratorio (euro 7 mila).

La struttura di laboratorio ha proseguito l'attività che garantisce il mantenimento di un'elevata efficacia nel servizio di assistenza tecnica alla clientela.

Nell'esercizio 2008 la Società ha intrattenuto rapporti di gruppo con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A.. Gli stessi sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ acquisto e vendita di prodotti vernicianti,

- ◆ dalla controllante servizio logistico di distribuzione dei prodotti, prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, ed altri servizi minori.

I primi mesi del 2009 registrano un andamento del fatturato in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento rischia tuttavia di non essere confermato nel resto dell'esercizio 2009 a causa del contesto macro-economico globale caratterizzato dal perdurare degli effetti della crisi finanziaria in atto. Sono incerti gli impatti che la crisi finanziaria in atto potrà avere sul settore navale. Nell'ambito del comparto delle nuove costruzioni i cantieri italiani non hanno firmato ordini significativi in questi primi mesi del 2009. Allo stato attuale è pertanto prevedibile che siano portati ad esaurimento gli ordini già in corso. Inoltre nel comparto delle manutenzioni molti armatori stanno subendo forti contrazioni nell'ambito delle tariffe di nolo ed è pertanto prevedibile che gli stessi cerchino di contenere e rinviare gli interventi di manutenzione ordinaria.

Sulla base di tali premesse, si prevede quindi che l'esercizio 2009 sarà caratterizzato da forti turbolenze e, allo stato attuale, vi sono elementi di incertezza tali da non consentire di affermare che la società possa conseguire un risultato in linea con l'esercizio precedente.

Andamento e rapporti con la controllata Yacht Systems S.r.l.

Yacht Systems S.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2008 con un utile netto di euro 492 mila in peggioramento rispetto al 2007 (utile netto di euro 574 mila nel 2007), dopo avere contabilizzato imposte sul reddito per euro 253 mila.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2008	Variazione %	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.263	-5,6%	4.514
Ricavi operativi totali	4.274	-5,8%	4.535
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	1.975	-4,9%	2.076
Costi per servizi, locazioni e noleggi	1.199	-2,4%	1.228
Costo del personale	245	2,5%	239
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	20	5,3%	19
Risultato operativo	762	-18,1%	930
Proventi (oneri finanziari)	(17)	112,5%	(8)
Risultato prima delle imposte	745	-19,3%	923
Utile netto dell'esercizio	492	-14,3%	574

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 4.263 mila, registrando una flessione del 5,6% rispetto al volume d'affari dell'esercizio 2007 (euro 4.514 mila), tale andamento si è riflesso anche sul risultato operativo, che passa da euro 930 mila nel 2007 a euro 762 mila nel 2008. La diminuzione del fatturato ha determinato un peggioramento del margine di contribuzione dell'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007, con un'incidenza del costo di approvvigionamento dei prodotti finiti sui ricavi delle vendite in linea rispetto al 2007.

Al 31 dicembre 2008 la posizione finanziaria netta verso banche e società Capogruppo risulta negativa per euro 276 mila circa (negativa per euro 306 mila al 31 dicembre 2007) ed il saldo della gestione finanziaria oneroso per euro 17 mila (euro 8 mila al 31 dicembre 2007).

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Denaro e valori in cassa	4	4	0
Depositi bancari e postali	46	54	(8)
Totale disponibilità liquide	50	58	(8)
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE attività finanziarie	50	58	(8)
Debiti bancari correnti	(10)	(3)	(7)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	(10)	(3)	(7)
Passività finanziarie verso società del gruppo	(316)	(361)	45
TOTALE debiti finanziari correnti	(326)	(364)	38
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari	(326)	(364)	38
Posizione finanziaria netta	(276)	(306)	30

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a euro 3 mila.

I rapporti con le altre società del Gruppo nel corso del 2008 sono stati sostanzialmente limitati ai seguenti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ alla società Boero Colori France S.a.r.l. fornitura occasionale di prodotti finiti.

Il fatturato dei primi due mesi del 2009, fortemente condizionato dalla crisi macroeconomica che sta interessando il mercato, risulta in contrazione rispetto all'esercizio precedente, tuttavia, la società si attende una lenta ripresa delle vendite nei prossimi mesi che, coadiuvata da una riduzione dei costi di approvvigionamento, dovrebbe consentire di raggiungere per l'esercizio 2009 un risultato positivo sia pure inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Andamento e rapporti con la controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La Società ha concluso l'esercizio 2008 con una perdita netta di euro 13 mila in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente (utile netto di euro 13 mila nel 2007), dopo avere contabilizzato ammortamenti per euro 37 mila ed imposte sul reddito per euro 13 mila. Il prospetto seguente riepiloga i principali valori economico finanziari:

Migliaia di euro	2008	Variazione %	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.859	-2,3%	4.972
Ricavi operativi totali	4.901	-3,1%	5.056
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	2.585	-1,0%	2.611
Costi per servizi, locazioni e noleggi	1.065	6,8%	997
<i>-di cui non ricorrenti:</i>	92	N.S.	0
Costo del personale	916	-15,3%	1.081
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	37	-5,1%	39
Altri accantonamenti	113	N.S.	29
<i>-di cui non ricorrenti:</i>	110	N.S.	0
Risultato operativo	4	-92,7%	55
Proventi (oneri finanziari)	(4)	-33,3%	(6)
Risultato prima delle imposte	0	N.S.	49
Utile netto dell'esercizio	(13)	N.S.	13

La Società controllata ha registrato nell'esercizio 2008 una diminuzione del fatturato di circa euro 113 mila (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 4.859 mila al 31 dicembre 2008; euro 4.972 mila al 31 dicembre 2007) unitamente ad un margine di contribuzione sulle vendite in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha registrato oneri non ricorrenti per euro 202 mila circa relativi a contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture (euro 152 mila circa) e al contenzioso sorto a seguito del licenziamento di un dipendente (euro 50 mila circa).

Occorre inoltre ricordare che nell'esercizio 2007 la società subì una contrazione del risultato operativo principalmente determinata, per euro 195 mila, dai costi straordinari che la Società sostenne per il trasferimento della sede sociale. In data 31 luglio 2007 la Società infatti attuò un nuovo piano organizzativo spostando la sede sociale da La Rochelle (situata sull'Atlantico) a Pégomas (situata sul Mediterraneo, in prossimità di Cannes), con una contemporanea razionalizzazione dei depositi periferici. L'avvicinamento dell'operatività al confine italiano, nonché la nuova localizzazione in una zona particolarmente interessante per il mercato della nautica da diporto, dovrebbero consentire, a regime, un maggiore sfruttamento delle sinergie con le altre società del gruppo nonché maggiori potenzialità di crescita sul mercato francese.

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2008 continuando ad applicare i principi contabili nazionali. Le rettifiche di adeguamento IAS/IFRS, comunque predisposte ai fini del consolidamento nel Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. riguardano esclusivamente la

valutazione del magazzino prodotti finiti. Qualora la Società avesse applicato il metodo di valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato di periodo in alternativa alla metodologia dell'ultimo prezzo di acquisto, prevista dai principi contabili francesi, ma non consentita dagli IAS/IFRS, si sarebbero determinati i seguenti effetti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2008 e sul risultato dell'esercizio 2008:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2008	Risultato esercizio 2008	Patrimonio netto 31/12/2008
Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato (IAS 2)	11	(11)	0
Effetto fiscale correlato	(4)	4	0
Rettifica netta	7	(7)	0

Il saldo della posizione finanziaria netta verso banche al 31 dicembre 2008 risultava positivo per euro 215 mila circa (positivo di euro 87 mila circa nel 2007).

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

<i>Euro/migliaia</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Denaro e valori in cassa	1	1	0
Depositi bancari e postali	214	93	121
Totale disponibilità liquide	215	94	44
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE attività finanziarie	215	94	44
Debiti bancari correnti	0	(7)	7
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	0	(7)	69
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE debiti finanziari correnti	0	(7)	69
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari	0	(7)	7
Posizione finanziaria netta	215	87	128

I rapporti con le società del Gruppo hanno riguardato:

- ◆ con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore nonché prestazioni di servizi per attività di carattere commerciale ed altri minori;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. acquisto occasionale di prodotti finiti.

L'attuale andamento delle vendite dovrebbe consentire di riportare nell'esercizio 2009 la Società alla redditività.

Principali rischi e incertezze cui Boero Bartolomeo S.p.A. e il Gruppo sono esposti

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e in ottemperanza a quanto definito dal D.Lgs. 195/2007 in materia di Transparency, il Gruppo Boero ha avviato un processo di Risk Management volto ad identificare e gestire i principali rischi ed incertezze aziendali a cui risulta esposto.

L'identificazione e valutazione dei rischi è effettuata periodicamente, con strumenti di auto-valutazione, con l'obiettivo di aggregare e valutare i rischi in funzione dell'esposizione residua ed individuare le opportune azioni di mitigazione.

Di seguito è riportata l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto, coerentemente con le indicazioni emerse dalle analisi svolte.

Lo scenario macro-economico globale sarà caratterizzato, per l'anno 2009, dal perdurare degli effetti della crisi finanziaria in atto.

Tale crisi, che ha rallentato la crescita in molte economie avanzate e aumentato l'inflazione nei paesi emergenti e in via di sviluppo, ha minato la fiducia di imprese (con ripercussioni sulle decisioni di investimento e sugli investimenti più recenti) e consumatori, provocando altresì una decisa riduzione dei tassi di interesse ufficiali negli Stati Uniti (dove sono pressoché azzerati), nell'area dell'euro e in altri paesi.

Per quanto concerne lo scenario macro-economico relativo all'Italia, è da segnalare che nel corso del 2008 si è avuta una significativa contrazione del PIL, con un conseguente forte calo degli investimenti delle imprese, una flessione delle esportazioni e una stagnazione dei consumi delle famiglie.

Al momento non è inoltre possibile prevedere se le azioni di risposta a tale negativa congiuntura economica decise dal Governo e dalle autorità monetarie possano permettere il superamento di tale situazione in tempi brevi.

A seguito dell'attività di Risk Assessment effettuata dalla Società, si è ritenuto di dover porre l'enfasi sui seguenti rischi che, per impatto e probabilità di accadimento, potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi economici, patrimoniali o finanziari del Gruppo.

Il perdurare del calo della domanda dei mercati in cui operano le società del Gruppo, e l'incertezza in merito al superamento del periodo stesso, come già riportato nel paragrafo introduttivo della sezione, stanno determinando una riduzione dei volumi di vendita del Gruppo stesso, con particolare riferimento al rallentamento dei settori dell'edilizia e della nautica da diporto.

Tale contesto macro-economico potrebbe avere inoltre ripercussioni, oltreché sui volumi di vendita, anche sull'efficiente utilizzo delle infrastrutture produttive del Gruppo.

Il Gruppo, per la natura dell'attività svolta, è sottoposto a stringenti standard ambientali che comportano significativi investimenti in tale ambito, con riferimento sia ai prodotti sia agli stabilimenti produttivi, soggetti, questi ultimi, alle normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e divieto di contaminazione di terreni ed acque.

Il tema delle politiche ambientali è inoltre oggetto di discussione a livello mondiale, in un'ottica di sviluppo di politiche "verdi" e ricerche finalizzate a combinare la tutela dell'ambiente con le esigenze economiche in modo sostenibile nel lungo periodo.

Non è pertanto possibile prevedere quali saranno i vincoli ambientali cui la Società sarà oggetto nell'immediato futuro, tuttavia si può presumere con ragionevole certezza che tali standard diventeranno sempre più stringenti, rappresentando un'ulteriore sfida per il Gruppo. In particolare, come già precedentemente citato, la Società ha effettuato un accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento di euro 2.000 mila relativo ai costi di bonifica del sito produttivo di Genova Molassana, destinato ad utilizzazioni non industriali. La stima preliminare dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione effettuata nel giugno 2008 e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. In aggiunta alle tipiche approssimazioni associabili alla stima preliminare per questa tipologia di interventi, occorre precisare che il progetto di bonifica, conformemente alla normativa vigente, è in corso di approvazione da parte del Comune di Genova mediante Conferenza di Servizi; in tale sede potranno essere introdotte dagli Enti ulteriori prescrizioni tali da incidere, anche significativamente, sui costi al momento stimati.

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario si segnala che la Società e il Gruppo non sono sottoposti a rischi significativi; si rimanda a tale proposito a quanto indicato alla Nota 3 "Gestione del rischio finanziario" delle Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.

Controlli societari e rapporti con parti correlate

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2006-2007-2008.

Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 12 maggio 2006, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- ◆ degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 500.000 per atto singolo;
- ◆ degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

Il Consiglio nella stessa seduta ha altresì nominato Vice Presidente l'avvocato Giuseppe Carcassi, al quale compete, ai sensi di Statuto, di sostituire il Presidente in caso di assenza od impedimento del medesimo.

All'Amministratore Delegato Ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 12 maggio 2006, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- ◆ atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 250.000 per atto singolo;
- ◆ atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 50.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno assicurato, come di consueto, l'ordinaria gestione dell'attività sociale, in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente aggiornati, mentre ogni argomento di rilievo economico, finanziario e gestionale è stato sottoposto con adeguata informativa allo stesso Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Lo statuto sociale è stato modificato dall'Assemblea del 29 giugno 2007, in conformità alla normativa vigente. Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sul Governo Societario, parte integrante della presente Relazione.

Sono espone anche in Statuto le modalità, di fatto sempre praticate, secondo le quali l'Amministratore Delegato o il Presidente informano periodicamente il Consiglio ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico,

finanziario e patrimoniale effettuate dalla società Capogruppo e dalle società controllate, nonché sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Ai sensi dell'Art. 114 del "Testo Unico Finanza" la Capogruppo, già dal 1999, ha formalizzato le disposizioni indirizzate alle controllate al fine di essere puntualmente informata su tutto quanto possa costituire obbligo di comunicazione, come previsto dalla stessa legge, in capo alla Holding (fatti rilevanti, partecipazioni acquisite o cessate, etc.).

Nel 2004, con l'introduzione dell'art. 2497-bis c.c., è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta dal Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A. sulle controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.. Si precisa che per l'esercizio 2008 la Società Boero & Partners S.r.l. è stata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Boat S.p.A.(controllante al 55%). Come precedentemente indicato nella presente Relazione, la società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008 il servizio per l'espletamento di tali funzioni, anche per la società Boero & Partners S.r.l. sopra citata.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO**

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	2008	2007
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	618	453
a Yacht Systems S.r.l.	260	248
a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	5	5
TOTALE	883	706

Cessione di prodotti a Società controllate:

a Boat S.p.A.	7.444	6.163
a Yacht Systems S.r.l.	1.665	1.797
a Boero Colori France S.r.l.	1.425	1.269
TOTALE	10.534	9.229

Altri ricavi e proventi verso Società controllate:

a Boat S.p.A.	27	26
TOTALE	27	26

**Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse
riaddebitati:**

a Boat S.p.A.	17	20
a Yacht Systems S.r.l.	2	2
TOTALE	19	22

Prestazioni di servizi da Società controllate:

a Boero Colori France S.r.l.	0	8
TOTALE	0	8

Acquisto di prodotti da Società controllate:

da Boat S.p.A.	81	111
da Boero Colori France S.r.l.	46	55
da Yacht Systems S.r.l.	22	19
TOTALE	149	185

Proventi da partecipazioni
Dividendi Società controllate:

Yacht Systems S.r.l.	550	590
Boero Colori France S.a.r.l.	0	160
Boat S.p.A.	1.300	400
TOTALE	1.850	1.150

Proventi finanziari
Interessi attivi verso Società controllate:

Boat S.p.A.	29	0
Yacht Systems S.r.l.	18	3
TOTALE	47	3

Oneri finanziari
Interessi passivi verso Società controllate:

Boat S.p.A.	1	22
Yacht Systems S.r.l.	1	0
TOTALE	2	22

	2008	2007
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	355	332
verso Yacht Systems S.r.l.	296	132
verso Boero Colori France S.a.r.l.	615	528
TOTALE	1.266	992
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	46	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	3
verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	5
TOTALE	49	60
Crediti verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	6
TOTALE	0	6
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	805	0
verso Yacht Systems S.r.l.	316	361
TOTALE	1.121	361
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	0	118
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	7
TOTALE	0	125
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	8
TOTALE	0	8
Debito verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	89	0
verso Yacht Systems S.r.l.	98	22
TOTALE	188	22
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	359
TOTALE	0	359
RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	2008	2007
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	50	82
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	0	3
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	49
da Boero & Partners S.r.l. in liquidazione a Boat S.p.A.	0	49
TOTALE	50	183
Crediti Boero & Partners S.r.l. in liquidazione verso Boat S.p.A. per cessione di prodotti	0	59
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione per cessione di prodotti	0	58
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France S.a.r.l. per cessione di prodotti	0	75
TOTALE	0	192

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boero & Partners S.r.l. in liquidazione, prestazioni di servizi di carattere amministrativo e di elaborazione dati;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita di prodotti finiti.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2008 è stato di euro 274 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2008 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2008 ammonta a euro 912 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2008 ammonta a euro 361 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Partecipazioni in società controllate	5.574	5.574	100%
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	51.409	1.315	3%
Attività finanziarie verso società del gruppo	1.121	1.121	100%
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	31.795	619	2%
Debiti finanziari correnti	15.347	0	0%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.239	11.436	11%
Altri ricavi operativi	716	27	4%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.374	1.061	2%
Costi per servizi	28.637	590	2%
Locazioni e noleggi	1.771	274	15%
Costo del personale	18.336	557	3%
Proventi finanziari	251	47	19%
Oneri finanziari	(1.229)	(2)	0%
Proventi da partecipazioni	1.850	1.850	100%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.239	11.436	11%
Altri ricavi operativi	716	27	4%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.374	1.061	2%
Costi per servizi	28.637	590	2%
Locazioni e noleggi	1.771	274	15%
Proventi finanziari	251	47	19%
Oneri finanziari	(1.229)	(2)	0%
Proventi da partecipazioni	1.850	1.850	100%
Imposte sul reddito pagate	(6.382)	(1.294)	20%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (euro 520 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale (euro 70 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2008.

La voce costi del personale si riferisce per euro 557 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Partecipazioni detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob n°11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni) e del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998, sono di seguito indicate le partecipazioni detenute, nella società Boero Bartolomeo S.p.A. e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche risultanti al 31 dicembre 2008 dal libro dei soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi.

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2007	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2008	Note
Boero Andreina	Boero Bartolomeo S.p.A.	2.428.592			2.428.592	Possesso indiretto tramite soc. controllate
Cavalleroni Boero Cristina Cg. Rupnik Rupnik Giorgio	Boero Bartolomeo S.p.A.	1.250			1.250	Possesso indiretto tramite il coniuge Cavalleroni Boero Cristina
Sindoni Giuseppe	Boero Bartolomeo S.p.A.	27.135			27.135	Possesso indiretto tramite soc. controllata
Dirigenti con responsabilità strategiche	Boero Bartolomeo S.p.A.	532			532	

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha aggiornato, anche per le società controllate, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt.123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
Sito Web: <http://www.boerobartolomeo.it>

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 31/12/2008
Data di approvazione della Relazione: 27/03/2009

INDICE

GLOSSARIO

1. PROFILO DELL' EMITTENTE

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex Art. 123 *bis* TUF)

- a) Struttura del capitale sociale
- b) Restrizioni al trasferimento titoli
- c) Partecipazioni rilevanti nel capitale
- d) Titoli che conferiscono diritti speciali
- e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto
- f) Restrizioni al diritto di voto
- g) Accordi tra azionisti
- h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie
- i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie
- l) Clausole di change of control
- m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

3. COMPLIANCE

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 5.1 COMPOSIZIONE
- 5.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- 5.3 ORGANI DELEGATI
- 5.4 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI
- 5.5 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI
- 5.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

8. COMITATO PER LE NOMINE

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

- 12.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO
- 12.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

12.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. Lgs. 231/2001

12.4 SOCIETA' DI REVISIONE

12.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI
SOCIETARI

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI
CORRELATE

14. NOMINA DEI SINDACI

15. SINDACI

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

17. ASSEMBLEE

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Boero Bartolomeo S.p.A. è una holding industriale quotata alla Borsa Italiana dal 1982, segmento Standard classe 2 settore costruzioni. La Società produce e commercializza prodotti vernicianti per i settori casa-edilizia, yachting e navale.

Il Gruppo è composto dalla Holding, dalla controllata Boat S.p.A., specializzata nel settore delle vernici per il comparto navale, e dalle controllate Yacht Systems Srl e Boero Colori France Sarl, attive nella commercializzazione di prodotti per lo yachting.

Il sistema di governo societario di Boero Bartolomeo S.p.A. è il sistema tradizionale, come disciplinato dallo Statuto adottato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2007. L'Assemblea ha adeguato lo Statuto al D. Lgs. 303/2006 (decreto di coordinamento ed adeguamento del Testo Unico Finanza e del Testo Unico Bancario alla Legge per la Tutela del Risparmio L. 262/2005) e al Reg.to Consob Emittenti 11971/1999, come modificato dalla delibera n. 15915 del 13 maggio 2007, in vigore dal 16 maggio 2007.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (art. 123 bis TUF) alla data del 31/12/2008

a) Struttura del capitale sociale

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: € 11.284.985,40

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Ordinarie

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati)	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.340.379	100	Segmento Standard (Classe 2) settore costruzioni	/
di cui: Azioni ordinarie con diritto di voto sospeso	58.087	1,38	Azioni proprie	/
Azioni con diritto di voto limitato	/	/	/	/

L'emittente non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*).

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF e a Libro Soci alla data dell'ultima Assemblea, 18/04/2008:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Andreina Boero	San Martino Netherlands B.V.	49,87	49,87
	Baia dei Saraceni S.p.A.	6,08	6,08
Cella Di Rivara Adriana	Immobiliare Luma S.r.l.	16,90	16,90
IVM S.r.l.	IVM S.r.l.	14,58	14,58
SF Societade de Controlo SA (SGPS)	Coatings R.E.	2,48	2,48

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto in un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Ai sensi dell'art. 122 TUF è stato reso noto che, in data 21 ottobre 2008, Baia dei Saraceni S.p.A. e COATING RE e CIN-SA (che controlla interamente CIN CO.) hanno concluso un accordo denominato " Accordo di opzione put e di voto". L'accordo, pubblicato anche sul sito internet dell'Emittente, contiene disposizioni che riguardano:

n. 107.526 azioni ordinarie Boero Bartolomeo S.p.A. possedute da CIN/CIN CO. pari al 2,48% del capitale sociale dell'Emittente.;

n. 263.894 azioni ordinarie possedute da Baia dei Saraceni S.p.A., pari al 6,08% del capitale sociale di Boero Bartolomeo S.p.A.;

l'accordo che ha durata dal 21 ottobre 2008 al 31.12.2009, contiene le seguenti pattuizioni significative:

opzione "put" a favore di CIN o CIN CO.;

limitazione al trasferimento delle azioni Boero detenute da CIN o CIN CO.;

diritto di prelazione sulle azioni di cui trattasi a favore di Baia dei Saraceni S.p.A.;

accordo di voto;

diritto di recesso dall'accordo da parte di CIN o CIN CO. in caso di accettazione di OPA ai sensi dell'art. 106 o 107 TUF, ovvero in caso di trasferimento delle azioni possedute secondo quanto disposto dall'art. 108 TUF.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

L'articolo 17 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a dodici membri, secondo la previa determinazione fatta, di volta in volta, dall'Assemblea. Il medesimo articolo disciplina le modalità d'elezione dell'organo consiliare e la sua composizione, prevedendo il voto di lista per far sì che almeno un membro del Consiglio possa essere nominato dalla minoranza.

Le liste, contenenti le informazioni relative ai candidati previste dalla legge e dalle norme regolamentari, debbono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima (conformemente al criterio applicativo 6.C.1 del Codice di Autodisciplina 2006) del termine fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto, per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, fa riferimento alle indicazioni delle vigenti norme di legge e regolamentari. La delibera Consob n. 16779 del 27 gennaio 2009, per Boero Bartolomeo S.p.A., ha stabilito una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, lo Statuto stabilisce che non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la loro presentazione, dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti (lista di minoranza). Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate prevede che, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulti eletto il candidato in possesso dei requisiti d'indipendenza.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Non sussistono al momento deleghe ad aumentare il capitale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

l) Clausole di *change of control*

L'Emittente o una sua controllata non hanno stipulato accordi significativi per il caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

L'Emittente ha adottato parzialmente il Codice del Marzo 2006, nella considerazione che il Codice di autodisciplina rappresenta un modello di riferimento per l'organizzazione interna e l'adozione, o meno, dei suggerimenti che propone dipende sostanzialmente dalle caratteristiche della Società, in termini sia dimensionali, sia di struttura proprietaria, con relativo accentramento al vertice delle decisioni di rilievo.

L'Emittente o sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L' Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

Composizione del Consiglio in carica alla data di chiusura dell'Esercizio, con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob):

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Boero Andreina	Presidente	12/05/2006	/	X				90	/
Rupnik Giorgio	Amm. Delegato	12/05/2006	/	X				100	/
Carcassi Giuseppe	Vice Presidente	12/05/2006	/		X			100	/
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	12/05/2006	/		X			100	/
Gavarone Gregorio	Consigliere	12/05/2006	/		X	X	X	80	/
Ghisleri Francesco	Consigliere	12/05/2006	/		X			70	/
Iacone Giampaolo	Consigliere	12/05/2006	/	X				100	/
Sindoni Giuseppe	Consigliere	12/05/2006	/		X			20	/
Teso Adriano	Consigliere	12/05/2006	/		X			50	/

LEGENDA TABELLA

Carica: viene indicato se presidente, vice presidente, amministratore delegato, etc.

Lista: viene indicato M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, con eventuale precisazione in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

% CdA: inserita la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, si considera il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Altri incarichi: è inserito il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio.

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 (il Regolamento Consob, in allora vigente, non prevedeva il voto di lista) per gli esercizi 2006/7/8, il CdA resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008.

Non vi sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura

dell'Esercizio.

Nessuno degli Amministratori ha incarichi in altre società quotate.

Il Consiglio, in considerazione anche delle dimensioni della Società e della sua stessa struttura organizzativa e proprietaria, non ha ritenuto di nominare un Comitato Esecutivo, né sono stati istituiti i Comitati: per le nomine; per la remunerazione; per il controllo interno.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore:

Andreina Boero - Presidente del Consiglio di Amministrazione, nata a Rapallo nel 1944, maturità classica e laurea honoris causa in Economia e Commercio. Ha sempre lavorato al fianco del padre, Federico Mario Boero, e dal 1982 guida il Gruppo sovrintendendo personalmente a tutti i programmi e le iniziative più importanti;

Giorgio Rupnik – Amministratore Delegato, nato a Roma nel 1959, laureato in ingegneria, dopo varie esperienze nell'azienda della propria famiglia, dal 1996 è parte del management del Gruppo Boero, in Consiglio di Amministrazione dal 1997 ed Amministratore Delegato dal 2004;

Giuseppe Carcassi - Vice Presidente, nato nel 1936 a Genova, avvocato, già responsabile dell'Ufficio Legale del Gruppo Cameli, Amministratore e Direttore Generale di Navigazione AltaItalia S.p.A. (in allora quotata in Borsa) ed Amministratore del Gruppo Pontoil, Amministratore Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1998;

Cristina Cavalleroni Boero – nata a Genova nel 1967, in Consiglio dal 2003, si occupa del marketing e dell'immagine aziendale;

Gregorio Gavarone – Amministratore indipendente, nato a Genova nel 1953, autorevole rappresentante del mondo dello shipping, Amministratore Delegato Rimorchiatori Riuniti S.p.A., in Consiglio dal 2002;

Francesco Ghisleri – nato nel 1938 a Milano, laureato in ingegneria, già Amministratore Delegato di un'importante azienda chimica, Amministratore della Società dal 2000;

Giampaolo Iacone – nato nel 1955 a Genova, nel Gruppo dal 1980, prima come responsabile del controllo di gestione ed attualmente Direttore Finanza e Controllo, è stato Amministratore di tutte le società del Gruppo Boero e siede nel Consiglio di Amministrazione Boero Bartolomeo dal 2000;

Adriano Teso – nato nel 1945 a Bergamo, Presidente del Gruppo IVM, importante realtà chimica del nostro Paese, con Società anche all'estero, già sottosegretario di Stato, Amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1988;

Giuseppe Sindoni – nato nel 1935 a Capo D'Orlando (ME), industriale nel settore chimico, Amministratore di Boero Bartolomeo dal 1983.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Non sono stati definiti criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente. Al momento non sussiste infatti alcuna criticità relativa all'efficace svolgimento dell'incarico, vista la percentuale di partecipazione di Amministratori e Sindaci ai lavori del Consiglio ed il fatto che gli

Amministratori non ricoprono incarichi in altre Società quotate. (*Criterio applicativo 1.C.3.*)

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione al ruolo del Consiglio di Amministrazione si forniscono i seguenti dati:

- dieci riunioni di Consiglio tenute nel corso dell'Esercizio 2008;
- due ore circa la durata media delle riunioni del Consiglio;
- quattro riunioni del Consiglio programmate a Calendario Eventi Societari per l'esercizio in corso, due le riunioni già tenute di cui una (18 febbraio 2009) non a Calendario Eventi.

Al Consiglio sono riservati, nell'ambito dei poteri generali attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'esame e l'approvazione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. a*):

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del gruppo di cui l'Emittente è a capo;
- del sistema di governo societario dell'Emittente stesso;
- della struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Il Consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente. Non sono stati dedicati particolari approfondimenti al sistema di controllo interno, vista la dimensione della Società; quanto ai conflitti di interesse, non si sono manifestati problemi che suggerissero di adottare particolari procedure di gestione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*).

Con riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*), si fa presente che le stesse sono tutte sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, che gestisce anche direttamente gli aspetti amministrativi, organizzativi e contabili.

Tutte le società controllate, sono possedute dalla capogruppo con partecipazione totalitaria.

Il Consiglio ha determinato, sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio complessivamente stabilito dall'Assemblea (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. d*). In considerazione delle dimensioni della Società e della sua struttura organizzativa e proprietaria, non è stato nominato il Comitato per la remunerazione degli Amministratori.

Il Consiglio ha valutato periodicamente il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, senza peraltro effettuare particolari valutazioni periodiche di confronto tra i risultati conseguiti e quelli programmati, visto il costante e stabile buon andamento dei risultati della gestione (*Criterio applicativo 1.C.1. lett. e*).

Il Consiglio provvede all'esame e all'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni non siano state delegate ad amministratori e siano ragionevolmente ritenute non di rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, senza che ciò sia riservato alla sua competenza da apposita fonte. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f*).

Il Consiglio non ha stabilito criteri per individuare le operazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f*), ovvero le operazioni con parti correlate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, poiché tutte dette operazioni sono portate al suo esame.

Il Consiglio ha effettuato la valutazione sulla propria dimensione, composizione e funzionamento, ritenendo di avere le caratteristiche funzionali per svolgere correttamente il proprio compito. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. g*).

L'assemblea, non sussistendone i presupposti, non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ. (*Criterio applicativo 1.C.4.*)

5.3. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2006-2007-2008.

Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 12 maggio 2006, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- ◆ degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 500.000 per atto singolo;
- ◆ degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

All'Amministratore Delegato ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 12 maggio 2006, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- ◆ atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 250.000 per atto singolo;
- ◆ atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 50.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

Presidente

Con riguardo alle deleghe gestionali del presidente, il consiglio ha ritenuto che le stesse siano conformi al corretto esercizio della carica e contribuiscano alla migliore operatività della gestione societaria (*Principio 2.P.5.*).

Il presidente del Consiglio non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*) ed è l'azionista di controllo dell'Emittente.

Comitato esecutivo (solo se costituito)

Non costituito

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità almeno trimestrale e, comunque, alla prima riunione utile per presentare esaustivamente al Consiglio gli argomenti oggetto di esame.

5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio vi sono consiglieri da considerarsi esecutivi:

L'Amministratore Delegato Giorgio Rupnik che, oltre all'operatività propria della carica nell'ambito delle deleghe ricevute, è anche dirigente della Capogruppo ed amministratore unico della controllata Yacht Systems srl e della controllata estera Boero Colori France Sarl; il Consigliere Giampaolo Iacone in quanto Direttore Finanza e Controllo dell'Emittente e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Vice Presidente avvocato Giuseppe Carcassi, al quale, ai sensi di statuto, compete di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento del medesimo, non è munito di deleghe gestionali e non utilizza, al di fuori dei casi previsti in Statuto, i poteri che gli competono in sostituzione del Presidente. (*Criterio applicativo 2.C.1*)

Non sono state intraprese particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato che tutti gli amministratori hanno una conoscenza approfondita della società e del gruppo, vista anche la lunga permanenza nella carica e la dimensione del gruppo (*Criterio applicativo 2.C.2*).

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio:

- ha valutato, nella prima occasione utile dopo la nomina e nell'esercizio, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi (*Criterio applicativo 3.C.4*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice individuando un solo Amministratore indipendente (*Criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2*).

Il collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri (*Criterio applicativo 3.C.5*), dando esito positivo a tali controlli.

Essendo presente un solo amministratore indipendente, non ci sono state riunioni degli indipendenti (*Criterio applicativo 3.C.6*).

5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Essendo presente un solo amministratore indipendente, non esiste un *lead independent director* (Criterio applicativo 2.C.3.).

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, detta procedura è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.boerobartolomeo.it, alla voce Corporate Governance (Criterio applicativo 4.C.1.).

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Non sono stati nominati comitati interni al Consiglio, come già detto sopra

8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio, tenuto conto delle dimensioni della Società e della sua struttura proprietaria, non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le nomine (Principio 6.P.2.).

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio non ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, ritenendo più funzionale – tenuto conto anche della struttura organizzativa e proprietaria della Società – svolgere direttamente tali compiti senza alcun vincolo formalizzato (Principio 7.P.3.).

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio (Criterio applicativo 7.C.1.). Si consideri comunque che gli amministratori esecutivi Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone sono anche dirigenti della Società con responsabilità strategiche. Una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati. (Criterio applicativo 7.C.1)..

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente (Criterio applicativo 7.C.2.).

Gli amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria (Criterio applicativo 7.C.2.).

I criteri di determinazione della remunerazione degli amministratori non esecutivi, essendo la stessa non di notevole entità, sono sostanzialmente riconducibili ad una sorta di rimborso spese/gettone di presenza .

Emolumenti percepiti dai consiglieri di amministrazione (non è nominato un direttore generale) nel corso dell'Esercizio:

Nominativo	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Boero Andreina	€ 230.000	€ 3.270,92			€ 233.270,92
Rupnik Giorgio	€ 70.000	€ 3.257,00	€ 80.200,00	€ 97.235,00	€ 250.692,00
Carcassi Giuseppe	€ 130.000				€ 130.000,00
Cavalleroni Boero Cristina	€ 15.000			€ 27.600,00	€ 42.600,00
Gavarone Gregorio	€ 15.000				€ 15.000,00
Ghisleri Francesco	€ 15.000				€ 15.000,00
Iacone Giampaolo	€ 15.000	€ 2.437,00	€ 46.400,00	€ 141.092,00	€ 204.929,00
Sindoni Giuseppe	€ 15.000				€ 15.000,00
Teso Adriano	€ 15.000				€ 15.000,00

Nominativo	Direttore Operativo con lettera di incarico	Remunerazione Cumulativa
Stringara Claudio	Dirigente con responsabilità strategiche	€ 201.810,00

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, tenuto conto della struttura organizzativa della Società e della sua dimensione, non ha costituito nel proprio ambito un comitato per il controllo interno (*Principio 8.P.4.*).

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio nella riunione del 12 maggio 2006 ha nominato quale Responsabile del Controllo Interno il Vice Presidente Avvocato Giuseppe Carcassi, che riferisce in maniera diretta al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha ritenuto sufficiente la nomina di un Responsabile in quanto il sistema dei controlli infragruppo, le procedure sostanzialmente omogenee per tutte le Società, un unico nucleo amministrativo e gestionale garantiscono l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali. L'Avv. Carcassi per professionalità e ambito di competenze, è persona ritenuta idonea a sovrintendere all'adeguatezza ed al lavoro della struttura amministrativo-contabile, finanziaria, legale-societaria, della Società nel suo complesso, sulla base delle informazioni che gli vengono fornite dai Preposti alle più importanti funzioni aziendali. (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. a.*)

Per gli elementi essenziali del sistema di controllo interno si veda il precedente paragrafo (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. d.*).

Il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, pur senza aver espresso formale valutazione sull'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno è stato costantemente relazionato dallo stesso responsabile sulla propria attività (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. d.*).

12.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, come detto sopra, ha individuato nel Vice Presidente, l'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. b*).

Il Vice Presidente avvocato Carcassi, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti all'esame del Consiglio (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. a*);

ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

non ha proposto al Consiglio la nomina, la revoca e la remunerazione del preposto al controllo interno, essendo figura coincidente con se stesso, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. c*).

12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio non ha nominato uno o più soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante (preposto/i al controllo interno) (*Criterio applicativo 8.C.6., lett. a*).

La scelta si spiega con le motivazioni già esposte e tiene conto della particolare struttura organizzativa ed operativa della realtà aziendale.

L'Emittente non ha istituito una funzione di *internal audit* (*Criterio applicativo 8.C.7.*) per le ragioni sopra esposte.

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Tenuto conto del sistema di gestione accentrata del Gruppo e del suo ambito di operatività, l'Emittente e le società controllate aventi rilevanza strategica non hanno - ancora - adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. Tuttavia la Società ha dato incarico a consulenti esperti di predisporre un modello organizzativo, che si attagli alla realtà del Gruppo.

Sul sito internet dell'emittente www.boerobartolomeo.it alla voce Corporate Governance è disponibile il Codice Etico dalla stessa adottato. Il documento espone i principi fondamentali ai quali si ispira l'attività sociale ed introduce un sistema sanzionatorio qualora gli stessi non siano rispettati dai destinatari.

L'entrata in vigore del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n° 81 del 2008) che va ad aggiungersi al Testo Unico in materia ambientale (D. Lgs. n° 152 del 2006), e le molte modifiche strutturali ed organizzative in corso nell'ambito della Società, hanno resa opportuna la riorganizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro e di Tutela dell'Ambiente, incentrata su un "funzionario responsabile" in possesso di tutti i requisiti di professionalità e esperienza richiesti dalla specifica natura dei compiti che dovrà svolgere, il quale sarà a capo di una struttura unificata ed avrà in delega poteri di organizzazione, gestione e controllo del Servizio con piena autonomia operativa e di spesa.

Tale scelta, che rappresenta il completamento di un processo iniziato con la decisione di adottare un modello di organizzazione e gestione previsto dalla Legge 231/2001, deve essere considerata non solo come una doverosa cautela ed un miglioramento della situazione attuale ma, anche e soprattutto, come un ulteriore momento di crescita e sviluppo sostenibile della Società da realizzarsi nelle massime condizioni di sicurezza e tutela del lavoro e dell'ambiente.

12.4. SOCIETA' DI REVISIONE

- Reconta Ernst & Young S.p.A. è la società incaricata della revisione contabile;
- l'incarico è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 12.05.2006;
- l'incarico scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 .

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il Consigliere Giampaolo Iacone, dipendente della Società con il ruolo di Direttore Finanza e Controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre 2007, previo parere del Collegio Sindacale, tenendo conto dei requisiti di professionalità in materia giuridica, amministrativa, contabile e finanziaria e della comprovata, lunga conoscenza della Società.

Nell'ambito delle funzioni proprie della carica e del ruolo professionale esercitato, il preposto dispone di poteri e mezzi per attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di riferimento, recentemente verificate e testate da Deloitte & Touche S.p.A. su incarico della Società.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio non ha espressamente stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate. Le predette operazioni sono pertanto individuate come da principio contabile internazionale IAS 24 e art. 2 del Regolamento Emittenti e vengono descritte in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, al quale qui si rimanda precisando anche in questa sede che le stesse vengono gestite facendo riferimento ai valori di mercato. Il Responsabile del Controllo Interno inoltre, tenuto conto che il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è caratterizzato dal pregnante ruolo di indirizzo e coordinamento dell'Emittente (in particolare si ricorda che, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica e di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale, sono

demandate da tutte le controllate alla stessa Capogruppo) ha la possibilità di verificare l'affidabilità dell'informazione finanziaria ed il controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali (*Criterio applicativo 9.C.1.*).

Il Consiglio non ha formalmente adottato soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, ritenendo che le stesse – qualora si presentassero - possano essere adeguatamente gestite mediante approvazione motivata e con l'astensione dell'interessato (*Criterio applicativo 9.C.2.*).

14. NOMINA DEI SINDACI

Lo Statuto disciplina la nomina e la sostituzione dei sindaci all'art. 26, indicando, tra l'altro, che il termine entro cui devono essere depositate le liste dei candidati è di almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*Criterio applicativo 10.C.1.*) Per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, lo Statuto rimanda alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. La delibera Consob 16779 del 27 gennaio 2009 ha previsto una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale. Qualora siano presentate due liste di candidati, il Presidente del Collegio Sindacale è il sindaco primo eletto della lista di minoranza. Qualora venga proposta una sola lista o consegua voti una sola lista, risulteranno eletti – a condizione che tale lista riceva la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea – tutti i Sindaci proposti in tale lista.

15. SINDACI

- Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli Azionisti del 10.05.2007 per gli esercizi 2007/8/9;
- Il periodo di carica del collegio sindacale scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (Art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob):

Mario Pacciani – Presidente del Collegio Sindacale, nato a Ronco Scrivia (GE) il 24/02/1944, titolare dello Studio Commercialisti Pacciani Canepa, società di consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Presidente del Collegio Sindacale di Erg S.p.A., società quotata;

Paolo Fasce – Sindaco effettivo nato a Genova il 16/07/1949, titolare dello Studio Fasce, già Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche nel Collegio Sindacale di Erg S.p.A. società quotata;

Massimo Scotton – Sindaco effettivo, nato a Genova il 26/11/1956, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche in Banca Carige S.p.A. e Ansaldo STS S.p.A. quotate in Borsa.

Francesco Pittiglio – Sindaco supplente nato a La Spezia il 15/03/1940;

Elvio Meinero – Sindaco supplente, nato a Cengio (SV) il 16/09/1966;

Tutti i sindaci sono iscritti al Registro dei Revisori contabili.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice.	% part. C.S.	Altri incarichi
Pacciani Mario	Presidente del Collegio	10/05/2007	M	X	100	1
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	100	1
Scotton Massimo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	90	2

LEGENDA TABELLA

Carica: viene indicato se presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

Lista: viene indicato M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Indip.: barrato se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

% part. C.S.: inserita la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Altri incarichi: inserito il numero complessivo di incarichi ricoperti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, quale risultante dall'elenco allegato, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

Nessun sindaco ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio.

Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del collegio sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio.

Il numero di riunioni tenute dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio è pari a otto.

Il Collegio Sindacale:

- ha valutato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- ha valutato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (*Criterio applicativo 10.C.2.*).

L'Emittente non ha previsto espressamente che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse, ritenendo che – il caso occorrendo – il sindaco eventualmente coinvolto dia comunque le informazioni sulla base dei principi di correttezza e deontologia della professione. (*Criterio applicativo 10.C.4.*)

Il collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto l'esistenza, la natura e l'entità dei

servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima (*Criterio applicativo 10.C.5*).

Il collegio sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di controllo interno, richiedendo periodici aggiornamenti al Responsabile. (*Criteri applicativi 10.C.6. e 10.C.7*).

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile "Info per gli Azionisti", nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti (*Criterio applicativo 11.C.1*).

Il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti è il Consigliere Giampaolo Iacone (*investor relations manager*) (*Criterio applicativo 11.C.2*).

Non è stata costituita una struttura aziendale incaricata espressamente di gestire i rapporti con gli azionisti, considerato il numero esiguo dei soci, 170 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.2*).

Oltre le comunicazioni previste ai sensi di legge e di regolamento non sono state intraprese particolari ed ulteriori iniziative per rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti (*Criterio applicativo 11.C.1*).

17. ASSEMBLEE

Ai fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, l'Emittente ha previsto la comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. La comunicazione deve pervenire all'Emittente almeno due giorni festivi prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea (art. 14 Statuto).

L'Emittente ha previsto che le azioni per cui si è richiesta la comunicazione di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta (art. 14 Statuto "Le relative azioni non possono essere oggetto di atti di disposizione prima che l'assemblea abbia avuto luogo").

Non sono previste eventuali iniziative, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, voto per corrispondenza, voto telematico, collegamenti audiovisivi, dato anche il numero dei soci,.... 170 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.3*).

Il Consiglio di amministrazione non ha proposto all'approvazione dell'assemblea un regolamento che disciplini lo svolgimento delle riunioni assembleari, non ritenendolo utile in considerazione dell'esperienza maturata relativamente allo svolgimento delle Assemblee stesse (*Criterio applicativo 11.C.5*).

Il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione in Assemblea è garantito dal Presidente, che regola lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, alla presenza del Notaio, anche per l'Assemblea ordinaria (*Criterio applicativo 11.C.5*).

Il Consiglio riferisce in assemblea sull'attività svolta e nelle sue relazioni si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare (*Criterio applicativo 11.C.4.*);

L'andamento della capitalizzazione è influenzato dall'estrema scarsità del capitale flottante. Non risultano variazioni significative nella composizione della compagine sociale. Per questa ragione il Consiglio di Amministrazione non ha considerato che le variazioni costituissero ragione per proporre modifiche statutarie in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze, che continuano ad apparire adeguate. (*Criterio applicativo 11.C.6.*).

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008 – ATTIVO*

<i>Valori in unità euro</i>	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007	Differenze
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(4)	427.028	651.932	(224.904)
Concessioni licenze marchi	(4)	0	0	0
Avviamento	(4)	6.239.327	6.239.327	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	0	0	0
Altre	(4)	0	0	0
		6.666.355	6.891.259	(224.904)
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:	(5)			
Terreni	(5)	7.212.253	6.958.303	253.950
Fabbricati	(5)	3.284.911	3.970.940	(686.029)
Totale	(5)	<u>10.497.164</u>	<u>10.929.243</u>	<u>(432.079)</u>
Impianti e macchinario	(5)	2.525.042	2.719.010	(193.968)
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0	0
Altri beni	(5)	1.810.671	1.831.891	(21.220)
Migliorie su immobili di terzi	(5)	247.169	304.305	(57.136)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	26.950.535	3.023.901	23.926.634
		42.030.581	18.808.350	23.222.231
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni:				
Partecipazioni in società controllate	(6)	5.573.779	5.573.779	0
Partecipazioni in altre imprese	(6)	25.494	10.494	15.000
Totale	(6)	<u>5.599.273</u>	<u>5.584.273</u>	<u>15.000</u>
Crediti finanziari	(6)	25.703	25.626	77
		5.624.976	5.609.899	15.077
Partecipazioni in società collegate		0	0	0
Imposte anticipate	(7)	1.602.368	862.693	739.675
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		55.924.280	32.172.201	23.752.079
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	3.834.385	3.511.323	323.062
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	163.119	160.965	2.154
Lavori in corso su ordinazione	(8)	0	0	0
Prodotti finiti e merci	(8)	10.009.140	9.036.846	972.294
		14.006.644	12.709.134	1.297.510
Crediti commerciali, altri crediti e risconti				
Verso clienti				
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	(9)	46.271.684	44.800.821	1.470.863
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	(9)	2.467.582	2.427.871	39.711
Totale	(9)	<u>48.739.266</u>	<u>47.228.692</u>	<u>1.510.574</u>
Verso imprese controllate	(9)	1.315.271	1.058.227	257.044
Verso altri	(9)	1.154.407	907.900	246.507
Risconti attivi	(9)	200.107	275.656	(75.549)
		51.409.051	49.470.475	1.938.576
Crediti tributari	(10)	2.062.727	112.348	1.950.379
Attività finanziarie verso società del gruppo	(11)	1.120.727	360.768	759.959
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	(12)	509.377	289.789	219.588
Denaro e valori in cassa	(12)	17.012	14.211	2.801
		526.389	304.000	222.389
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		69.125.538	62.956.725	6.168.813
Attività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE ATTIVO		125.049.818	95.128.926	29.920.892

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'Attivo patrimoniale sono evidenziati nell'apposito schema di Attivo patrimoniale riportato nelle pagine successive. Tale schema è redatto in migliaia di euro al fine di consentirne una migliore leggibilità, anche nell'ambito della lettura delle Note Esplicative del presente bilancio di esercizio espresse in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008 – PASSIVO*

	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007	Differenze
<i>Valori in unità di euro</i>				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	(13)	11.284.985	11.284.985	0
(Azioni proprie)	(13)	(789.693)	(789.693)	0
Riserva Legale	(13)	2.141.124	1.812.677	328.447
Altre riserve di utili	(13)	30.034.755	25.507.168	4.527.587
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	2.712.951	2.712.951	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	4.259.726	6.568.954	(2.309.228)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		49.643.848	47.097.042	2.546.806
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi non correnti				
Trattamento di fine rapporto	(15)	3.111.657	3.589.298	(477.641)
Altri fondi per rischi ed oneri	(14)	1.652.864	1.610.971	41.893
		4.764.521	5.200.269	(435.748)
Fondo per imposte differite	(16)	1.655.657	1.635.531	20.126
Debiti finanziari verso banche	(17)	18.260.697	1.895.725	16.364.972
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		24.680.875	8.731.525	15.949.350
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali, altri debiti e risconti				
Verso fornitori	(18)	25.590.797	23.138.243	2.452.554
Verso imprese controllate	(18)	187.523	154.687	32.836
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(18)	1.136.576	1.112.165	24.411
Altri debiti	(18)	4.873.580	4.597.009	276.571
Risconti passivi	(18)	4.930	12.424	(7.494)
		31.793.406	29.014.528	2.778.878
Debiti tributari	(19)	777.740	1.420.082	(642.342)
Altri fondi correnti		2.806.817	200.000	2.606.817
- di cui non ricorrenti:	(14)	2.806.817	200.000	2.606.817
Debiti finanziari				
Debiti finanziari verso società del gruppo	(17)	0	359.425	(359.425)
Debiti finanziari verso banche	(17)	15.347.132	8.306.324	7.040.808
		15.347.132	8.665.749	6.681.383
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		50.725.095	39.300.359	11.424.736
Passività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		125.049.818	95.128.926	29.920.892

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Passivo patrimoniale sono evidenziati nell'apposito schema di Passivo patrimoniale riportato nelle pagine successive. Tale schema è redatto in migliaia di euro al fine di consentirne una migliore leggibilità, anche nell'ambito della lettura delle Note Esplicative del presente bilancio di esercizio espresse in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Differenze
<i>Valori in unità di euro</i>				
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	108.239.365	107.596.692	642.673
Altri ricavi operativi	(21)	716.338	1.160.904	(444.566)
Totale ricavi operativi		108.955.703	108.757.596	198.107
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	47.374.180	47.795.795	(421.615)
Costi per servizi	(22)	28.637.225	26.189.858	2.447.367
Locazioni e noleggi	(22)	1.771.243	1.706.217	65.026
Altri costi operativi	(22)	715.698	998.891	(283.193)
- di cui non ricorrenti:	(22)	68.364	0	68.364
Costo del personale	(22)	18.335.521	18.107.636	227.885
- di cui (proventi)/oneri non ricorrenti:	(22)	47.470	(419.077)	466.547
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	2.641.062	3.052.007	(410.945)
Svalutazione crediti	(22)	588.843	345.160	243.683
Altri accantonamenti	(22)	2.923.768	287.822	2.635.946
- di cui non ricorrenti:	(22)	2.743.000	100.000	2.643.000
Totale costi operativi		102.987.540	98.483.386	4.504.154
Risultato operativo		5.968.163	10.274.210	(4.306.047)
Risultato gestione finanziaria				
Proventi finanziari	(23)	250.737	174.930	75.807
Oneri finanziari	(23)	(1.229.070)	(603.934)	(625.136)
Proventi da partecipazioni	(23)	1.850.000	1.150.000	700.000
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	0	0	0
Utili (perdite) di collegate		0	0	0
Risultato gestione finanziaria		871.667	720.996	150.671
Risultato prima delle imposte		6.839.830	10.995.206	(4.155.376)
Imposte	(25)	(2.580.104)	(4.426.252)	1.846.148
Utile (perdita) dell'esercizio		4.259.726	6.568.954	(2.309.228)

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nelle pagine successive. Tale schema è redatto in migliaia di euro al fine di consentirne una migliore leggibilità, anche nell'ambito della lettura delle Note Esplicative del presente bilancio di esercizio espresse in migliaia di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Valori in migliaia di euro

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	6.840	10.995
Ammortamenti e svalutazioni	2.641	3.052
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	978	429
(Proventi) da partecipazioni	(1.850)	(1.150)
Variazione dei crediti del circolante	(3.889)	(2.355)
Variazione dei debiti	5.216	5.261
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	(719)	50
Variazione del magazzino	(1.297)	(184)
Variazione netta dei fondi	2.172	(471)
Interessi passivi pagati	(359)	(331)
Interessi percepiti	213	127
Utili (perdite) su cambi	(58)	29
Imposte sul reddito pagate*	(6.382)	(6.532)
Imposte anticipate (differite)	720	165
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	4.226	9.085
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(25.728)	(5.328)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	89	198
Acquisto di partecipazioni	(15)	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Variazione dei crediti finanziari	0	0
Dividendi percepiti	1.850	1.150
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(23.804)	(3.980)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	7.041	(4.327)
Accensione nuovi finanziamenti	16.365	1.896
Variazione dei crediti/debiti finanziari infragruppo	(1.119)	(521)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	0	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(774)	(254)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	19.800	(4.919)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	222	186
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	304	118
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo	526	304

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario		
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio		
Denaro e valori in cassa	14	30
Depositi bancari e postali	290	88
	304	118
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo		
Denaro e valori in cassa	17	14
Depositi bancari e postali	509	290
	526	304

*L'importo comprende l'ammontare di imposte (IRES) pagate da Boero Bartolomeo S.p.A. per conto delle società controllate nazionali Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. in qualità di consolidante controllante nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31
DICEMBRE 2008**

Valori in migliaia di euro

(Nota 13)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	4.465	42.241
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		(2.752)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti Euro			1				1
Utile (perdita) dell'esercizio						6.569	6.569
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098
Saldi al 1 gennaio 2008	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		(4.856)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti Euro				(5)			(5)
Utile (perdita) dell'esercizio						4.260	4.260
Saldi al 31 dicembre 2008	11.285	(790)	2.141	30.031	2.713	4.260	49.640

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008 – ATTIVO ai sensi della
Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	31 Dicembre 2008	di cui Parti correlate	31 Dicembre 2007	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobilizzazioni immateriali					
Brevetti e diritti utilizzo opere dell' ingegno	(4)	427		652	
Concessioni licenze marchi	(4)	0		0	
Avviamento	(4)	6.239		6.239	
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	0		0	
Altre	(4)	0		0	
		6.666		6.891	
Immobilizzazioni materiali					
Terreni e fabbricati:					
Terreni	(5)	7.212		6.958	
Fabbricati	(5)	3.285		3.971	
Totale	(5)	<u>10.497</u>		<u>10.929</u>	
Impianti e macchinario	(5)	2.525		2.719	
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0		0	
Altri beni	(5)	1.811		1.832	
Migliorie su immobili di terzi	(5)	247		304	
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	26.951		3.024	
		42.031		18.808	
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni:					
Partecipazioni in società controllate	(6)	5.574	5.574	5.574	5.574
Partecipazioni in altre imprese	(6)	25		10	
Totale	(6)	<u>5.599</u>		<u>5.584</u>	
Crediti finanziari	(6)	26		26	
		5.625		5.610	
Partecipazioni in società collegate		0		0	
Imposte anticipate	(7)	1.602		863	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		55.924		32.172	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze					
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	3.834		3.511	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	163		161	
Prodotti finiti e merci	(8)	10.009		9.037	
		14.006		12.709	
Crediti commerciali, altri crediti e risconti					
Verso clienti					
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	(9)	46.272		44.801	
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	(9)	2.468		2.428	
Totale	(9)	<u>48.740</u>		<u>47.229</u>	
Verso imprese controllate	(9)	1.315	1.315	1.058	1.058
Verso altri	(9)	1.154		908	
Risconti attivi		200		276	
		51.409		49.471	
Crediti tributari	(10)	2.063		112	
Attività finanziarie verso società del gruppo	(11)	1.121	1.121	361	361
Disponibilità liquide					
Depositi bancari e postali	(12)	509		290	
Denaro e valori in cassa	(12)	17		14	
		526		304	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		69.125		62.957	
Attività destinate alla vendita		0		0	
TOTALE ATTIVO		125.049		95.129	

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2008 – PASSIVO ai sensi della
Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	31 Dicembre 2008	di cui Parti correlate	31 Dicembre 2007	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	(13)	11.285		11.285	
(Azioni proprie)	(13)	(790)		(790)	
Riserva Legale	(13)	2.141		1.813	
Altre riserve di utili	(13)	30.031		25.508	
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	2.713		2.713	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	4.260		6.569	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(13)	49.640		47.098	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi non correnti					
Trattamento di fine rapporto	(15)	3.112		3.589	
Altri fondi per rischi ed oneri	(14)	1.653		1.611	
		4.765		5.200	
Fondo per imposte differite	(16)	1.656		1.636	
Debiti finanziari verso banche	(17)	18.261		1.896	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		24.682		8.732	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali, altri debiti e risconti					
Verso fornitori	(18)	25.591	361	23.138	230
Verso imprese controllate	(18)	188	188	155	155
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(18)	1.137		1.112	
Altri debiti	(18)	4.874	70	4.597	67
Risconti passivi	(18)	5		12	
	(18)	31.795		29.014	
Debiti tributari	(19)	778		1.420	
Altri fondi correnti	(14)	2.807		200	
<i>- di cui non ricorrenti:</i>		<i>2.807</i>		<i>200</i>	
Debiti finanziari					
Debiti finanziari verso società del gruppo		0	0	359	359
Debiti finanziari verso banche	(17)	15.347		8.306	
		15.347		8.665	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		50.727		39.299	
Passività destinate alla vendita		0		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		125.049		95.129	

**CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008 ai
sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2008	di cui Parti correlate	Esercizio 2007	di cui Parti correlate
Ricavi operativi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	108.239	11.436	107.597	9.957
Altri ricavi operativi	(21)	716	27	1.161	26
Totale ricavi operativi		108.955		108.758	
Costi operativi					
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	47.374	1.061	47.796	1.003
Costi per servizi	(22)	28.637	590	26.190	555
Locazioni e noleggi	(22)	1.771	274	1.706	267
Altri costi operativi	(22)	715		999	
- di cui non ricorrenti:	(22)	68		0	
Costo del personale	(22)	18.336	557	18.108	723
- di cui (proventi)/oneri non ricorrenti:	(22)	47		(419)	
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	2.641		3.052	
Svalutazione crediti	(22)	589		345	
Altri accantonamenti	(22)	2.924		288	
- di cui non ricorrenti:	(22)	2.743		100	
Totale costi operativi		102.987		98.484	
Risultato operativo		5.968		10.274	
Proventi finanziari	(23)	251	47	175	3
Oneri finanziari	(23)	(1.229)	(2)	(604)	(22)
Proventi da partecipazioni	(23)	1.850	1.850	1.150	1.150
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	0		0	
Utili (perdite) di collegate		0		0	
Risultato gestione finanziaria		872		721	
Risultato prima delle imposte		6.840		10.995	
Imposte	(25)	(2.580)		(4.426)	
Utile (perdita) dell'esercizio		4.260		6.569	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2008

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate, con le quali costituisce il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A., opera principalmente in Italia.

Boero Bartolomeo S.p.A. è impegnata nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede della società è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni di Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio d'esercizio della Società è presentato in euro, che è la valuta funzionale nelle economie in cui la società opera principalmente.

I prospetti di Conto Economico e di Stato patrimoniale sono presentati in unità di euro, mentre il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e i valori riportati nelle Note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

La destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio per l'esercizio 2008 non prevede la distribuzione di alcun dividendo agli Azionisti, nonostante il positivo andamento dell'esercizio 2008. Tale proposta deriva dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società nonché dalla difficile situazione di mercato che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili per quanto riguarda i tempi.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

L'attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Emittenti) nonché le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio di esercizio (rispettivamente Allegato 1 e 2).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio d'esercizio 2008 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nuovi principi contabili

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti, già omologati dall'Unione Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2008:

L'interpretazione IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008) disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo.

Il regolamento n.1004/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.), ha parzialmente modificato il contenuto dello IAS 39 e dell'IFRS7. Tale emendamento consente, qualora ricorrano alcuni requisiti, di riclassificare talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria "attività di negoziazione valutate al fair value con transito a conto economico", alla categoria "attività disponibili per la vendita con la variazione di fair value iscritta nel patrimonio netto" ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria "crediti" valutati al costo (tasso nominale o tasso effettivo di interesse). Il Gruppo non ha optato per tale applicazione.

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili o interpretazioni che saranno efficaci nei prossimi anni applicabili alla società:

IFRS 8 - Segmenti Operativi: in data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8- Segmenti Operativi (non ancora omologato dall'Unione Europea) che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di redazione del presente bilancio, la società sta valutando la rispondenza al nuovo principio contabile della propria metodologia di ottenimento ed estrapolazione delle informazioni riportate nell'informativa di settore. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ma solo impatti dal punto di vista dell'esposizione dell'informativa.

IAS 23 - Oneri finanziari : in data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 - Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Nella nuova

versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, la Società sta valutando gli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio.

IAS 1-L'emendamento emesso nel 2007 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009 richiede la presentazione di informazioni complementari nel Conto economico con riferimento al c.d. "Prospetto di analisi dell'Utile (perdita) complessivo di terzi e di Gruppo". Tra le altre componenti dell'utile complessivo si ritrovano la variazione della riserva di Cash flow hedge, la variazione della riserva di conversione e il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita. Fino a oggi le variazioni di tali componenti risultano esclusivamente dall'esame delle variazioni delle riserve di patrimonio netto che le comprendono. L'emendamento non avrà impatti qualitativi rilevanti in termini di informativa.

IFRS 3 e IAS 27-La versione aggiornata emessa nel gennaio 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009 ha introdotto modifiche nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali nel caso di acquisizione per gradi di società controllate e altre modifiche riguardanti l'iscrizione del goodwill alla data di acquisizione. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. La Società ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti significativi.

IFRS 2 –L'emendamento emesso nel gennaio 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009 ha introdotto modifiche riguardanti le condizioni di maturazione e cancellazione in base alle quali, ai fini della valutazione, degli strumenti di remunerazione basati su azioni solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti sulla Società.

SCHEMI DI BILANCIO

La struttura di stato patrimoniale scelta dalla società recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico la società ha mantenuto la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”). Gli schemi di bilancio evidenziano, laddove presenti, gli effetti di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e di operazioni atipiche e/o inusuali per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'Attivo e Passivo patrimoniale, e sul Conto Economico chiuso al 31 dicembre 2008, sono evidenziati in appositi schemi supplementari di stato patrimoniale e conto economico al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio principali. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. Si rimanda anche a quanto specificato alla Nota 28. “Rapporti con parti correlate”.

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno

Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Avviamento

Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (Impairment)".

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, la società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS; di conseguenza, l'avviamento generato su operazioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che

L'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Costruzioni Leggere	10%
- Immobili commerciali	3%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3 Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4 Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono classificate fra le attività non correnti e sono valutate con il metodo del costo rettificato per le perdite di valore.

La controllata è un'impresa sulla quale un'altra (detta controllante) esercita il controllo. Per controllo si intende il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali di un'impresa e di ottenerne i benefici relativi. Poiché ne sussistono i presupposti viene redatto il bilancio consolidato.

Una collegata è un'impresa nella quale la società è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

La ricostruzione dei costi storici del valore delle partecipazioni non ha evidenziato la necessità di apportare rettifiche rispetto ai valori inclusi nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali.

5 Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Infine, si precisa che la società ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) ha aderito nella qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo (cosiddetto consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) e che tale opzione nel corso dell'esercizio 2007 è stata rinnovata per il triennio 2007-2008-2009.

Vi segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), le imposte correnti allocate a conto economico corrispondono all'Ires corrispondente al reddito imponibile di Boero Bartolomeo assunto, in coerenza con le previsioni recate dal Regolamento Interno di Gruppo disciplinante la partecipazione di ciascuna società al regime

di tassazione consolidata, al netto delle rettifiche di consolidamento imputabili alla Capogruppo.

Premesso quanto sopra, precisiamo, infine, che, sempre ai soli fini IRES, le imposte differite attive e passive riferibili a differenze temporanee tassabili e/o deducibili, laddove formatesi nelle controllate - consolidate Boat S.p.A ed Yacht Systems S.r.l, sono iscritte, in adesione alla migliore dottrina contabile, nei bilanci delle controllate stesse atteso che il Regolamento di Gruppo (che disciplina dettagliatamente i diritti e gli obblighi che gravano su ciascuna società partecipante alla tassazione di gruppo) prevede espressamente:

◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);

◆ l'accredito a ciascuna società controllata, che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

6 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7 Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- ◆ attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- ◆ finanziamenti e crediti;
- ◆ investimenti detenuti fino a scadenza;
- ◆ attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2008 nessuna attività finanziaria è stata designata come “attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico”.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Tale voce comprende anche le attività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2008 nessuna attività finanziaria è stata designata come “investimento detenuto fino alla scadenza”.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.

Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate di cui Boero Bartolomeo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

8 Perdite di valore di attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

9 Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale nonché le passività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Al 31 dicembre 2008 la società non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

10 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- ◆ i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- ◆ la società conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- ◆ la società ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
 - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
 - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

11 Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

12 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

13 Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") riportante modifiche alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) la società, sulla base delle indicazioni degli organismi competenti, ha provveduto a:

- ◆ continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali

il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.

- ◆ rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima, i cui effetti sono già stati recepiti nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

14 Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

15 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno all'impresa i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il valore effettivo della vendita, mentre la differenza

tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

16 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

17 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

18 Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

19 Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

20 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e

fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

21 Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della società comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative societarie. La Società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro

	31 dicembre 08			31 dicembre 07		
	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti
Attività non correnti:						
Partecipazioni in altre imprese	25			10		
Crediti finanziari		26			26	
Attività correnti:						
Crediti commerciali verso terzi e verso società del gruppo		50.055			48.281	
Attività finanziarie verso società del gruppo		1.121			361	
Disponibilità liquide		526			304	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			(18.261)			(1.896)
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso società del gruppo, altri debiti			(29.457)			(26.617)
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo			(15.347)			(8.665)
	25	51.728	(63.065)	10	48.972	(37.178)

AFS: Available for sale, Attività Finanziarie disponibili per la vendita;

L&R: Loans & Receivables, Finanziamenti e crediti

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2008.

La società non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della società sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per la società, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

La Società non presenta significative concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dei loro diversi mercati di riferimento; l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dalla società, si rimanda a quanto indicato alla nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, riscotti".

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

In merito all'esposizione della società al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse, si precisa che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 6 febbraio 2006 è stata sottoscritta linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato, sottoscritto in data 4 dicembre 2006, è stato utilizzato al 31 dicembre 2008 per l'importo di euro 18.261 mila (euro 1.896 mila al 31 dicembre 2007). Il finanziamento è stato concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000 mila; tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito sarà remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% e sarà garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, la Società non ha ritenuto sussistere la necessità di stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Al 31 dicembre 2008 l'indebitamento finanziario netto verso banche e società del Gruppo risulta complessivamente pari a euro 31.961 mila (euro 9.896 mila al 31 dicembre 2007). Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +/-1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2008, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori di euro 208 mila e inferiori di euro 208 mila, con effetti di pari importo sul patrimonio netto.

Rischio di liquidità

La Società persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria della società e del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie della Società al 31 dicembre 2008 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>						Totale
	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche-piano di rimborso	0	0	0	10.435	7.826	18.261
Oneri finanziari	0	0	490	2.188	272	2.950
	0	0	490	12.623	8.098	21.211

Passività correnti:

Debiti commerciali verso terzi e verso altre società del gruppo, altri debiti	0	29.457	0	0	0	29.457
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo	0	15.347	0	0	0	15.347
	0	44.804	0	0	0	44.804

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore- pubblicazione dell'11 Marzo 2009):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 2Y 2009	1,99%	0,80%	2,79%
Irs 3Y 2010	2,26%	0,80%	3,06%
Irs 10Y	3,30%	0,80%	4,10%

Il debito finanziario di euro 18.261 mila (euro 1.896 mila al 31 dicembre 2007) iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento già sopra commentato per un importo complessivo di euro 25.000 mila al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti; al 31 dicembre 2008 il finanziamento è stato erogato per euro 18.261 mila sulla base degli stati avanzamento conseguiti, la quota restante del finanziamento ancora da erogare rispetto all'importo totale dello stesso di euro 25.000 mila sarà integralmente utilizzata dalla Società nell'esercizio 2009.

Sulla base di tale previsione di utilizzo il piano di rimborso è esposto nella seguente tabella:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>						Totale
	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche-piano di rimborso ipotizzato	0	0	0	14.286	10.714	25.000
Oneri finanziari	0	0	669	3.469	409	4.547
	0	0	669	17.755	11.123	29.547

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore- pubblicazione dell'11 Marzo 2009):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 2Y 2009	1,99%	0,80%	2,79%
Irs 3Y 2010	2,26%	0,80%	3,06%
Irs 10Y	3,30%	0,80%	4,10%

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2008	Increment.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Arrot.	Ammort.	Saldo 31/12/2008
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.205	(2.553)	652	191	0	0	0	(416)	427
Avviamento	6.932	(693)	6.239	0	0	0	0	0	6.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.137	(3.246)	6.891	191	0	0	0	(416)	6.666

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2008 si riferisce essenzialmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi della voce, pari a euro 191 mila, si riferiscono principalmente, per complessivi euro 102 mila, allo sviluppo di moduli accessori e al potenziamento dei sistemi informatici.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La società non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 6.239 mila.

L'iscrizione di tale avviamento, dell'importo originario di euro 6.932 mila, scaturì dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata operativa Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2003. Tale l'avviamento si riferisce integralmente alla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

Al valore attribuito all'avviamento fu attribuita rilevanza anche sotto il profilo fiscale, corrispondendo all'Erario, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 08 ottobre 1997 n. 358, un'imposta sostitutiva del 19%.

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è più soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di impairment, il goodwill è allocato alle rispettive cash generating units di appartenenza, nella fattispecie ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva.

In sede di prima adozione degli IFRS, la società Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS; di conseguenza l'avviamento generato dalla fusione per incorporazione della società controllata Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A. avvenuta nel 2003, è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, corrispondente al valore netto contabile al 31 dicembre 2003 e procedendo in sede di transizione agli IAS all'eliminazione delle quote di ammortamento per gli esercizi 2004 e 2005 pari a complessivi euro 1.386 mila iscritte nelle corrispondenti voci del bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili italiani.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dalla società per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.

Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non determinabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,80%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di euro 6.239 mila.

NOTA 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico	Saldo 1/1/08	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Saldo 31/12/08
Terreni	6.958	254	0	0	7.212
Fabbricati	20.812	27	0	0	20.839
Impianti e Macchinario	17.453	421	(104)	0	17.770
Attrezzature ind.li e comm.li	371	0	(2)	0	369
Altri Beni	9.007	780	(706)	0	9.081
Migliorie su immobili di terzi	2.033	128	0	0	2.161
Immob. In corso e acconti	3.024	23.927	0	0	26.951
TOTALE	59.658	25.537	(812)	0	84.383

Ammortamenti

	Saldo 1/1/08	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/08
Fabbricati	16.841	713	0	0	17.554
Impianti e Macchinario	14.734	603	(93)	0	15.244
Attrezzature ind.li e comm.li	371	0	(2)	0	369
Altri Beni	7.175	723	(628)	0	7.270
Migliorie su immobili di terzi	1.729	186	0	0	1.915
TOTALE	40.850	2.225	(723)	0	42.352

Immobilizzazioni nette

	Saldo 1/1/08	Increm.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 31/12/08
Terreni	6.958	254	0	0	0	7.212
Fabbricati	3.971	27	0	(713)	0	3.285
Impianti e Macchinario	2.719	421	(11)	(603)	0	2.526
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	1.832	780	(78)	(723)	0	1.811
Migliorie su immobili di terzi	304	128	0	(186)	0	246
Immob. in corso e acconti	3.024	23.927	0	0	0	26.951
TOTALE	18.808	25.537	(89)	(2.225)	0	42.031

Con riferimento alla voce "Terreni", gli incrementi dell'anno pari a euro 254 mila sono principalmente relativi a costi connessi a progetti di riqualificazione del complesso industriale di Genova Molassana (euro 216 mila) e di Pozzolo (euro 30 mila).

L'incremento, pari a euro 27 mila, della voce "Fabbricati" si riferisce principalmente allo stabilimento di Genova Molassana.

L'incremento di euro 421 mila della voce "Impianti e Macchinario" si riferisce principalmente ad investimenti realizzati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro per euro 282 mila, sullo stabilimento di Aprilia per euro 79 mila, necessari al mantenimento e potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti.

In particolare gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro hanno riguardato, per euro 102 mila, l'acquisto di un mulino per il trattamento dei prodotti abrasivi.

L'incremento per euro 780 mila della voce "Altri beni" si riferisce agli acquisti di apparecchiature elettroniche per euro 575 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 464 mila), di carrelli elevatori per euro 123 mila, di macchine e mobili ufficio per euro 27 mila e di attrezzatura di laboratorio per euro 55 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nell'esercizio relativamente alla voce di bilancio in oggetto si riferiscono principalmente ad apparecchiature elettroniche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari ad euro 128 mila, si riferiscono per euro 76 mila a lavori di ammodernamento e miglioramento della sicurezza effettuati nel deposito di Tortona.

La voce "Immobilizzazioni in corso" espone al 31 dicembre 2008 un saldo di euro 26.951 mila, di cui euro 22.861 mila per investimenti sostenuti per il nuovo insediamento industriale in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. In particolare, gli investimenti per il nuovo stabilimento in Rivalta Scrivia accolgono principalmente gli stati avanzamento lavori riguardanti le opere edili per euro 6.417 mila circa, gli impianti elettrici per euro 3.073 mila, gli impianti meccanici per euro 1.617 mila, gli impianti di produzione per euro 6.968 mila e gli altri costi di impiantistica e per tubazioni per un importo di euro 863 mila circa.

Nell'esercizio 2008 sono stati effettuati, inoltre, investimenti, anche essi classificati alla voce "Immobilizzazioni in corso", pari a euro 3.926 mila (comprensivi di oneri accessori pari a euro 156 mila) per l'acquisto di un'unità immobiliare, sita in Genova Sampierdarena (atto notarile Notaio Francesco Felis in Genova, Rep. 127103/Raccolta 12405 del 24.11.2008), ove saranno ubicati gli uffici del laboratorio di ricerca e sviluppo (precedentemente collocati presso il sito produttivo di Genova Molassana), e pari a euro 164 mila circa a titolo di acconto per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate all'attività di laboratorio.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni**

Società controllate	31/12/2008	31/12/2007
Boat S.p.A.	3.917	3.917
Yacht Systems S.r.l.	1.108	1.108
Boero Colori France S.a.r.l.	549	549
	5.574	5.574
Altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
Banca di cred.coop. del tortonese	15	0
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	0	0
	25	10
TOTALE	5.599	5.584

L'incremento della voce partecipazioni in altre imprese, pari a euro 15 mila, si riferisce alla sottoscrizione, effettuata nel mese di novembre 2008, di n° 60 quote del capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo del Tortonese s.c.a.r.l., società di nuova costituzione.

	N.	V.N.	Saldo 01/01/2008	Incrementi	Decrementi	Arrot.	Saldo 31/12/2008
Boat S.p.A.	500.000	5,2	3.916.873	-	-	-	3.916.873
Yacht Systems S.r.l.	Quota	-	1.107.634	-	-	-	1.107.634
Boero Colori France S.a.r.l.	Quota	-	549.272	-	-	-	549.272
Sogea S.c.p.A.	3	2.139	6.860	-	-	-	6.860
Confidi Liguria	400	5,16	2.064	-	-	-	2.064
Consorzio Genova Energia	Quota	-	1.033	-	-	-	1.033
CO.NA.I.	Quota	-	433	-	-	-	433
Consorzio Assoge Energia	Quota	-	0	-	-	-	0
CO.DA.TO. S.p.A.	150	-	77	-	-	-	77
Sercomated Soc. Coop. a r.l.	Quota	-	26	-	-	-	26
3R Associati S.p.A.	44.300	0,04	0	-	-	-	0
Banca cred.coop. del tortonese	60	250	0	15.000			15.000
Arrot. Euro			1	-	-	-	1
Totale			5.584.273	15.000	0	0	5.599.273

Imprese controllate direttamente*Importi in unità di euro*

Boat S.p.A.

Genova-Via Macaggi, 19

Capitale sociale	2.600.000	
Patrimonio netto	5.822.021	
Utile esercizio 2008	2.200.714	
Azioni possedute n°	500.000	Pari al 100%
Valore attribuito in bilancio	3.916.873	

Yacht Systems S.r.l.

Genova-Via Macaggi, 19

Capitale sociale	1.033.000	
Patrimonio netto	2.079.126	
Utile esercizio 2008	491.695	
Quota posseduta	100%	
Valore attribuito in bilancio	1.107.634	

Boero Colori France S.a.r.l.

Pégomas – Francia

Capitale sociale	272.000	
Patrimonio netto	752.294	
Perdita esercizio 2008	(12.833)	
Quota posseduta	100%	
Valore attribuito in bilancio	549.272	

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, pari a euro 26 mila al 31 dicembre 2008, non presentano variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2007. Essi si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2008 pari a euro 1.602 mila, in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 739 mila. Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2008, di imposte anticipate per complessivi euro 1.602 mila e di imposte differite per euro 1.656 mila.

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Imposte e tasse	60	17		27	8	
Fondo rischi su crediti tassato	1.000	275		908	250	
Società di revisione	72	20		72	20	
Ammortamento marchi	24	7	1	17	5	1
Fondo rischi ambientale e di smantellamento	2.064	568		200	55	
Fondi rischi tassati	339	93		49	13	
Fondo ristrutturazione aziendale	453	125				
Spese di rappresentanza	112	30	4	181	50	7
Oneri pluriennali	137	38	2	87	24	3
Fondo indennità clientela	1.236	339	49	1.139	313	45
Immobilizzazioni materiali in corso	12	3	0	12	3	0
Perdite su cambi da valutazione	5	1	0			
Crediti verso clienti a lungo termine	108	30		241	66	
	5.622	1.546	56	2.933	807	56
			1.602			863

IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Ammortamenti anticipati	1.178	324	55	1.702	468	67
Utili su cambi da valutazione	0	0		2	1	
Plusvalenze	0	0	0	0	0	0
Ammortamento avviamento	2.234	614	82	1.849	508	72
Ammortamenti terreni	540	149	21	540	149	
TFR IAS 19	230	63		230	63	
Magazzino Delta Lifo-costo medio ponderato	1.106	304	44	982	270	38
	5.288	1.454	202	5.305	1.459	177
			1.656			1.636

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate e differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%).

L'incremento della voce imposte anticipate è riconducibile principalmente alla fiscalità differita (euro 568 mila) sulle differenze temporanee originate dall'accantonamento al fondo rischi ambientali. Le imposte differite passive accantonate al 31 dicembre 2008 non presentano significati scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Si rimanda inoltre alla Nota 25 “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” delle presenti Note esplicative.

NOTA 8. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.834	3.511
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	163	161
Prodotti finiti e merci	10.009	9.037
TOTALE	14.006	12.709

Le rimanenze aumentano complessivamente di euro 1.297 mila rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto dell’incremento delle quantità in giacenza di materie prime (euro 323 mila) e di prodotti finiti e merci (euro 972 mila).

NOTA 9. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2008	31/12/2007
Italia	49.257	47.513
Estero	733	866
Fondo svalutazione crediti	(1.250)	(1.150)
TOTALE	48.740	47.229

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, aumentano di euro 1.511 mila rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile all’allungamento dei giorni medi di incasso.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 2.468 mila (euro 2.428 mila al 31 dicembre 2007) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso l’estero, pari a euro 732 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti appartenenti a paesi della Comunità Europea per euro 321 mila e per la restante parte, euro 411 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Il fondo svalutazione crediti, nel corso dell’esercizio 2008, è stato utilizzato per euro 497 mila e ricostituito per euro 597 mila.

I crediti scaduti e non scaduti, non svalutati, sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

	Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	Totale
	oltre 150 giorni	120-150 Giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	
Al 31 dicembre 2007	2.777	875	1.667	2.004	3.075	2.152	34.679	47.229
Al 31 dicembre 2008	1.811	847	1.569	2.597	3.633	1.836	36.446	48.739

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Imprese controllate	31/12/2008	31/12/2007
Boero Colori France S.a.r.l.	615	528
Boat S.p.A.	401	390
Yacht Systems S.r.l.	299	135
Boero & Partners S.r.l.	0	5
TOTALE	1.315	1.058

I crediti verso Boero Colori France S.a.r.l., al 31 dicembre 2008 pari a euro 615 mila, sono relativi a cessioni di prodotti. I crediti al 31 dicembre 2007 pari a euro 528 mila erano relativi a cessioni di prodotti.

I crediti verso Boat S.p.A. al 31 dicembre 2008, pari a euro 401 mila, sono relativi per euro 355 mila a cessioni di prodotti e per euro 46 mila a prestazioni di servizi. I crediti al 31 dicembre 2007 pari a euro 390 mila erano relativi per euro 332 mila a cessioni di prodotti, per euro 52 mila a prestazioni di servizi e per euro 6 mila al credito iscritto verso Boat S.p.A. conseguentemente all'adesione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi a titolo di addebito alla controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio al netto degli acconti corrisposti e delle ritenute subite dalla controllata e trasferite alla controllante consolidante.

I crediti verso Yacht Systems S.r.l. al 31 dicembre 2008 sono relativi a cessione di prodotti per euro 296 mila e a prestazioni di servizi per euro 3 mila. I crediti al 31 dicembre 2007 erano altresì relativi a cessione di prodotti per euro 132 mila e a prestazioni di servizi per euro 3 mila.

Al 31 dicembre 2008, in relazione all'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico sopra citato, la società espone altresì un debito rispettivamente di euro 90 mila ed euro 98 mila verso le controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., precisato nel paragrafo relativo ai debiti "verso imprese controllate" all'interno della Nota 18 "Debiti commerciali".

Gli importi iscritti rappresentano l'eccedenza degli acconti addebitati nel corso dell'esercizio alle controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. e delle ritenute subite dalle controllate e

trasferite alla controllante, rispetto all'imposta corrispondente al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio dalle controllate stesse.

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

Verso Altri	31/12/2008	31/12/2007
Clienti c/sconti anticipati	450	251
Agenti c/anticipi	301	132
Emit S.p.A.	141	141
Dipendenti c/anticipi e prestiti	106	199
Personale viaggiante c/spese	49	53
Diversi per documenti da ricevere	47	17
Crediti verso INAIL	24	74
Anticipi e crediti verso fornitori	15	20
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	7	5
Altri e arrotondamento euro	3	3
Poste Italiane	2	4
Ufficio registro c/rimborsi	1	1
TOTALE	1.154	908

I crediti verso altri, aumentano di euro 246 mila rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto dei maggiori anticipi riconosciuti ai clienti a titolo di futuro sconto e ai maggiori anticipi erogati agli agenti.

Si precisa che non esistono crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Diminuiscono di euro 76 mila rispetto al 31 dicembre 2007 e sono così composti:

Risconti attivi	31/12/2008	31/12/2007
Costi rinnovo e deposito marchi	86	91
Canoni di manutenzione e noleggio	32	90
Altri	21	10
Contributi e quote associative	16	16
Telefoniche e postali	14	22
Assicurazioni	12	12
Pubblicità, spese promozionali, fiere	11	30
Libri, giornali, riviste	8	5
TOTALE	200	276

I risconti attivi relativi ai costi sostenuti per il rinnovo e il deposito dei marchi sono rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 10.CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari aumentano di euro 1.951 mila passando da euro 112 mila al 31 dicembre 2007 a euro 2.063 mila al 31 dicembre 2008; sono costituiti principalmente dal credito per IRES di Gruppo ammontante ad euro 1.294 mila sorto per effetto dei maggiori acconti versati e delle ritenute subite dalle società partecipanti alla tassazione IRES di Gruppo, complessivamente pari a euro 4.767 mila, rispetto all' IRES consolidata calcolata sui redditi dell'esercizio pari a euro 3.473 mila. I crediti tributari accolgono inoltre, per euro 188 mila, il credito derivante dai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta per l'esercizio.

La voce accoglie inoltre il credito IVA, pari a euro 469 mila, derivante dalla liquidazione del mese di dicembre e il credito per euro 112 mila iscritto a fronte dell'istanza di rimborso presentata dalla società all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 11.ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

Le Attività finanziarie verso società del Gruppo sono pari a euro 1.121 mila al 31 dicembre 2008 e si riferiscono per euro 316 mila e per euro 805 mila al saldo a credito del conto corrente di tesoreria intrattenuto con le controllate Yacht Systems S.r.l. e Boat S.p.A.

NOTA 12.DISPONIBILITA' LIQUIDE

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2007, di euro 222 mila e sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	509	290
Denaro e valori in cassa	17	14
TOTALE	526	304

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'aumento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nell'esercizio 2008.

NOTA 13.PATRIMONIO NETTO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	4.465	42.241
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		(2.752)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti Euro			1				1
Utile (perdita) dell'esercizio						6.569	6.569
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098
Saldi al 1 gennaio 2008	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		(4.856)	0
Dividendi distribuiti agli Azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti Euro				(5)			(5)
Utile (perdita) dell'esercizio						4.260	4.260
Saldi al 31 dicembre 2008	11.285	(790)	2.141	30.031	2.713	4.260	49.640

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 aumenta di euro 2.542 mila rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto dell'utile dell'esercizio 2008 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della società del 18 aprile 2008, i dividendi distribuiti agli Azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio per l'esercizio 2008 non prevede la distribuzione di alcun dividendo agli Azionisti, nonostante il positivo andamento dell'esercizio 2008. Tale proposta deriva dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società nonché dalla difficile situazione di mercato che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili per quanto riguarda i tempi.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,40 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,60 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 31 dicembre 2008 il controllo della società è così strutturato:

- San Martino Netherlands B.V. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 31 dicembre 2008 la San Martino Netherlands B.V. e la Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2008, nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 20.442 mila.

Riserve di rivalutazione:

	31/12/2008	31/12/2007
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000	2.827	2.827
Riserva L. 413/91	1.966	1.966
Riserva L. 72/83	1.784	1.784
Riserva legge 576/75	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili

	31/12/2008	31/12/2007
Riserva straordinaria	14.346	9.818
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95	2.642	2.642
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95 ex Attiva S.p.A.	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva contributi L. 488/92	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87	25	25
Riserva tassata L. 823/73	13	13
Riserva L. 526/82	12	12
Riserva per avanzo di fusione	7	7
Riserva ex lege 675/77	5	5
Riserva L.130/83	5	5
Arrotondamenti	(4)	1
Totale	20.442	15.919

Le voci di Patrimonio Netto sono analiticamente indicate nel prospetto sottostante:

		IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	Riepilogo utilizzazioni a partire dall'esercizio 2001	
					per copertura perdite	per altre ragioni*
Capitale		11.285	-	-		
Azioni proprie		(790)				
Riserve di rivalutazione						
Riserva di rivalutazione legge 576/1975	62		A, B, C	62		
Riserva di rivalutazione legge 72/1983	1.784		A, B, C	1.784		
Riserva di rivalutazione legge 413/1991	1.966		A, B, C	1.966		12*1
Riserva di rivalutazione legge 342/2000	2.827		A, B, C	2.827		
Riserva di rivalutazione legge 350/2003	2.950		A, B, C	2.950		
Arrotondamenti	0			0		
TOTALE RISERVE RIVALUTAZIONE		9.589		9.589		12
Riserve di utili						
Riserva legale	2.141		B			
Riserva per azioni proprie	790		*4			
Riserva straordinaria	14.346		A, B, C	14.346		4.385 *2
Riserva per avanzo di fusione	7		A, B, C	7		
Riserva tassata legge 823/1973	13		A, B, C	13		
Riserva contributi in conto capitale legge 488/1992	39		A, B, C	39		
Riserva contributi in conto capitale legge 470/1987	25		A, B, C	25		
Riserva contributi conto capitale legge 526/1982	12		A, B, C	12		
Riserva contributi in conto capitale legge 130/1983	5		A, B, C	5		
Riserva contributi in conto capitale legge 675/1977	5		A, B, C	5		
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 Boero Bartolomeo	2.642		A, B, C	2.642		77*3
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 ex Attiva	2.562		A, B, C	2.562		
Utili a nuovo	1.713		A, B, C	1.713		
Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS disponibili	443		A, B, C	443		
Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS indisponibili	557		B			
Arrotondamenti	(1)		-	-		
TOTALE RISERVE DI UTILI		25.299		21.812		4.462
TOTALE PATRIMONIO NETTO ESCLUSO L'UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		45.383		31.401		4.474

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

*1 Utilizzata nel 2001 per conversione in euro del Capitale Sociale dell'incorporata Boero Colori S.r.l..

*2 Utilizzata nel 2003 per euro 3.336.692 per ricostruire le Riserve in sospensione di imposta già iscritte nel Patrimonio Netto dell'incorporata Attiva S.p.A.; per euro 789.693 per costituire la Riserva Azioni Proprie; per euro 258.228 per copertura del disavanzo di fusione derivante dalle azioni proprie dell'incorporata Attiva S.p.A. in portafoglio alla stessa al momento della fusione.

*3 Utilizzata nel 2001 per conversione in euro del Capitale Sociale.

*4 Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter C.C.

Le Riserve di rivalutazione possono essere distribuite soltanto con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

In caso di utilizzo di riserve di rivalutazione a copertura perdite non si può far luogo a distribuzione di utili fino a quando tali riserve non sono state reintegrate o ridotte in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

Le Riserve "Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS indisponibili", secondo la più qualificata dottrina, possono essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite di esercizio solo dopo aver utilizzato le Riserve di utili disponibili e la Riserva Legale ed in tale evenienza, tali riserve devono essere reintegrate accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Le Riserve contributi conto capitale, laddove si verifichi il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile sia ai fini Ires che Irap.

Le Riserve di rivalutazione e le riserve Legge 904/1977 e D. Legge 41/1995, laddove si manifesti il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile Ires ma non l'imponibile Irap.

Si precisa inoltre che sulle riserve, diverse dalle Riserve di rivalutazione, dalle Riserve contributi in conto capitale e dalle Riserve ex lege 904/1977 e D.L. 41/95, grava un vincolo di sospensione di imposta ammontante ad euro 1.384.583 imposto dall'art.109 comma 4 lettera b del TUIR, a copertura patrimoniale delle deduzioni extracontabili operate in sede di dichiarazione dei redditi ai sensi della norma da ultimo citata.

NOTA 14.FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi non correnti

	Saldo 1/1/2008	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2008
Fondo indennità clientela	1.532	181	(109)	1.604
Fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A.	49	0	0	49
Fondo per imposte in contenzioso	30	0	(30)	0
	1.611	181	(139)	1.653

Il fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso la società procedesse alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A. (pari a euro 49 mila ed invariato rispetto al precedente esercizio) era stato accantonato in esercizi precedenti per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti avvenuta a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione Apsa S.p.A..

Il fondo per imposte in contenzioso costituito nell'esercizio 2006 per euro 30 mila a fronte della verifica fiscale conclusasi in data 22 dicembre 2006 da parte dell'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale della Liguria, è stato integralmente utilizzato nel 2008 a fronte della definizione della contestazione in data 28 aprile 2008. Sulla base di tale conclusione, la società ha provveduto a registrare alla voce “altri costi operativi”, il costo non ricorrente di euro 68 mila, al fine di adeguare il fondo di euro 30 mila all'importo complessivo di euro 98 mila definito in sede di adesione.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 1/1/2008	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2008
Altri fondi				
Fondo ambientale e di smantellamento-non ricorrente	200	2.000	(136)	2.064
Fondo ristrutturazione aziendale-non ricorrente	0	453	0	453
Fondo rischi contrattuali-non ricorrente	0	290	0	290
Totale Altri Fondi Correnti	200	2.743	(136)	2.807

Il Fondo ambientale e di smantellamento passa da euro 200 mila al 31 dicembre 2007 a euro 2.064 mila al 31 dicembre 2008 per effetto di un accantonamento non ricorrente di euro 2.000 mila effettuato al fine di adeguare il fondo accantonato nei precedenti esercizi ai probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti, entro il prossimo esercizio, per il sito produttivo di Genova-Molassana destinato ad una graduale chiusura che verrà completata entro la fine dell'esercizio 2009. La stima preliminare dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione effettuata nel giugno 2008 e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Gli utilizzi dell'anno pari a euro 136 mila sono stati effettuati a fronte degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per le attività di bonifica e messa in sicurezza effettuate. Si rimanda a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione e sull'andamento dell'esercizio 2008.

Il Fondo ristrutturazione aziendale è stato accantonato nel presente esercizio a fronte degli oneri non ricorrenti che potrebbero derivare alla Società dalla procedura di riduzione del personale avviata in data 30 dicembre 2008 ai sensi della Legge 223/91 sempre nell'ambito dell'operazione di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un

nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona. Si rimanda a quanto precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione e sull'andamento dell'esercizio 2008.

Il fondo rischi contrattuali, non ricorrente, costituito nell'esercizio per euro 290 mila, è stato appostato a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture.

NOTA 15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo iniziale	3.589	4.228
Curtaiment (estinzione riduzione)	0	(419)
Accantonamento dell'esercizio	1.029	1.045
Utilizzi/Pagamenti	(1.506)	(1.265)
Saldo finale	3.112	3.589

Il D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") ha previsto che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangano in azienda, ferma restando la circostanza che taluni dipendenti già devolvessero detti importi a forme di previdenza complementare, mentre le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007 devono a scelta del dipendente essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere trasferite al Fondo gestito dall'Inps, per le aziende con un organico superiore a 50 dipendenti. Gli effetti contabili prodotti a partire dal 1° gennaio 2007 e derivanti dalle sopra descritte modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR), sono stati considerati nel bilancio al 31 dicembre 2007.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	0,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

L'accantonamento dell'esercizio 2008, pari a euro 1.029 mila, si riferisce per euro 258 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Current Service Cost	81	36
Interest Cost	128	141
Actuarial Gains/Losses	49	87
	258	264

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2008 ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria INPS ammonta a euro 771 mila circa.

NOTA 16. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2008	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31/12/2008
Per imposte differite	1.636	181	(161)	1.656
TOTALE	1.636	181	(161)	1.656

Si rimanda a quanto esposto alla Nota 7 “Imposte anticipate” e alla Nota 25 “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

NOTA 17. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI E DEBITI FINANZIARI CORRENTI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 18.261 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l’anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L’apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l’introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2008 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 18.261 mila, pari a euro 18.301 mila dedotta l’imposta sostitutiva di euro 40 mila circa, erogato sulla base dei costi sostenuti e presentati nell’esercizio.

Nel corso dell’esercizio 2008 sulla quota utilizzata del finanziamento-euro 18.261 mila- sono maturati interessi passivi per euro 475 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l’esercizio, pari al 6% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 7%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 579 mila.

Debiti finanziari correnti verso banche

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2007 da euro 8.306 mila a euro 15.347 mila conseguentemente al ricorso all'indebitamento bancario a breve termine per fronteggiare i fabbisogni finanziari connessi alla costruzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,20.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono euro 170 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sui finanziamenti sopra descritti.

Debiti finanziari correnti verso società del gruppo

Come specificato alla Nota 11 "Attività finanziarie verso società del gruppo", la società intrattiene rapporti di conto corrente di corrispondenza con le controllate Yacht Systems S.r.l. e Boat S.p.A. Al 31 dicembre 2008, il relativo saldo a credito verso le controllate è stato iscritto nella voce "Attività finanziarie verso società del gruppo". Al 31 dicembre 2007 il saldo del conto, pari a euro 359 mila era interamente costituito dal saldo a debito del conto corrente di corrispondenza verso la controllata Boat S.p.A..

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2008, verso banche e società del Gruppo, risulta passiva per euro 31.961 mila circa, di cui euro 18.261 mila scadenti oltre l'esercizio (al 31 dicembre 2007 la quota scadente oltre l'esercizio era pari a euro 1.896 mila).

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta della Società è sintetizzata nel seguente prospetto. Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti rispetto all'esercizio precedente, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

Euro/migliaia	31/12/2008	di cui Parti correlate	31/12/2007	di cui Parti correlate
Denaro e valori in cassa	17	0	14	0
Depositi bancari e postali	509	0	290	0
Totale disponibilità liquide	526		304	
Attività finanziarie verso società del gruppo	1.121	1.121	361	361
Totale attività finanziarie	1.647	1.121	665	361
Debiti bancari correnti	(15.347)	0	(8.306)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	(15.347)		(8.306)	
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	0	(359)	(359)
Totale debiti finanziari correnti	(15.347)	0	(8.665)	(359)
Indebitamento netto a breve termine	(13.700)	0	(8.000)	(359)
Debiti bancari non correnti	(18.261)	0	(1.896)	0
Totale debiti finanziari	(33.608)	0	(10.561)	(359)
Posizione finanziaria netta	(31.961)	1.121	(9.896)	2

Rispetto al 31 dicembre 2007 si evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 22.065 mila a seguito dei rilevanti investimenti in immobilizzazioni materiali (euro 20.399 mila considerati al netto dell'aumento dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni) sostenuti principalmente per la costruzione dello stabilimento di Rivalta Scrivia, solo parzialmente compensati dall'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2008 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti nel corso dell'esercizio 2008. Sulla variazione ha inoltre influito in misura minore, per euro 3.264 mila, l'incremento dell'investimento in capitale circolante netto derivante dalla crescita delle rimanenze, dei crediti commerciali e dei crediti tributari correnti.

NOTA 18.DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2008	31/12/2007
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	25.591	23.138
TOTALE	25.591	23.138

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e aumentano di euro 2.453 mila rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dei maggiori volumi di acquisto. La dilazione facciale media della società è pari a circa 97 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Il saldo si riferisce per euro 23.122 mila circa a fornitori italiani, per euro 2.173 mila circa a fornitori Ue e per euro 296 mila circa a fornitori extra-Ue.

Si precisa che il debito verso fornitori include debiti in valuta per complessivi euro 331 mila circa (di cui euro 295 mila circa in Franchi Svizzeri, euro 15 mila circa in Dollari USA, euro 21 mila in Sterline Inglesi) valutati utilizzando la quotazione esposta dal UIC-Ufficio Italiano Cambi in data 31 dicembre 2008.

Verso imprese controllate	31/12/2008	31/12/2007
Yacht Systems S.r.l.	98	22
Boat S.p.A.	90	118
Boero Colori France S.a.r.l.	0	15
TOTALE	188	155

I debiti verso controllate aumentano di euro 33 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo al 31 dicembre 2008 accoglie i debiti nei confronti delle controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., rispettivamente pari a euro 90 mila ed a euro 98 mila, sorti a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico (di cui agli art. 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) a cui la società ha aderito a partire dall'esercizio 2004.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2008	31/12/2007
Contributi previdenziali Inps	762	753
Contributi su premio di partecip. e su ferie non godute	191	180
Contributi FONCHIM	70	70
Previdai	65	77
Debiti verso fondo di Tesoreria Inps	26	25
Contributi Faschim	22	6
Debiti verso altri fondi pensione	1	1
TOTALE	1.137	1.112

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 25 mila rispetto al 31 dicembre 2007.

Verso Altri	31/12/2008	31/12/2007
Agenti c/provvigioni e premi da corrispondere	2.618	2.276
Professionisti c/parcelle da liquidare	918	789
Dipendenti c/spettanze	532	612
Dipendenti c/ferie da usufruire	491	463
Diversi per fatture e documenti da ricevere	142	281
Enasarco e FIRR	101	107
Debiti per personale viaggiante e carte di credito	47	52
Altri e arrotondamento euro	20	13
Azionisti c/dividendi	5	4
TOTALE	4.874	4.597

I Debiti verso altri aumentano di euro 277 mila rispetto al 31 dicembre 2007.

La voce “Professionisti c/parcelle da liquidare” aumenta di euro 129 mila rispetto all’esercizio precedente principalmente a causa di maggiori costi tecnico-legali accertati al 31 dicembre 2008.

Risconti passivi

I risconti passivi sono pari a euro 5 mila al 31 dicembre 2008 (euro 12 mila al 31 dicembre 2007). Si riferiscono ai contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

NOTA 19. DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2008	31/12/2007
Debito verso Erario per Irpef	778	809
Debito verso erario per imposte correnti dell'esercizio	0	481
Debito verso Erario per Iva	0	130
TOTALE	778	1.420

I debiti tributari diminuiscono di euro 642 mila rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2008 la posizione nei confronti dell’Erario per imposte IRES dell’esercizio su base consolidata e per l’IVA liquidata nel mese di dicembre 2008 è a credito. Al 31 dicembre 2007 la posizione nei confronti dell’Erario per imposte dell’esercizio era a debito per euro 481 mila per IRES su base consolidata. Per il commento sui crediti tributari si rimanda a quanto dettagliato nella Nota 10 “Crediti Tributari”.

NOTA 20.INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa di settore è presentata con riferimento al bilancio consolidato come espressamente previsto dallo IAS 14. Si rimanda pertanto alla Nota 19 del bilancio consolidato.

NOTA 21.RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	96.815	97.640
Ricavi delle vendite a società controllate	10.534	9.229
Prestazioni di servizi a società controllate	902	728
TOTALE	108.239	107.597

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano di euro 642 mila rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite per cessione a terzi di prodotti, pari al 31 dicembre 2008 a euro 96.010 mila (euro 96.899 mila al 31 dicembre 2007), includono vendite ed assistenza di macchine tintometriche per euro 1.793 mila (euro 1.847 mila al 31 dicembre 2007).

I ricavi delle prestazioni di servizi a terzi, pari a euro 805 mila al 31 dicembre 2008 (euro 741 mila al 31 dicembre 2007), sono relativi, principalmente, a contributi su spese di spedizione dei prodotti (euro 689 mila), nonché a prestazioni di assistenza tecnica (euro 15 mila) e ad altri servizi diversi (euro 113 mila).

I ricavi per prestazioni di servizi a società controllate, pari al 31 dicembre 2008 a euro 902 mila (euro 728 mila al 31 dicembre 2007), si riferiscono per euro 635 mila a prestazioni di servizio erogate alla controllata Boat S.p.A. (euro 473 mila al 31 dicembre 2007), per euro 262 mila (euro 250 mila al 31 dicembre 2007) a prestazioni di servizio erogate alla controllata Yacht Systems S.r.l., e per euro 5 mila alla società Boero & Partners S.r.l. in liquidazione controllata dalla società Boat S.p.A..

L'informativa per area geografica si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Paesi UE ed extra-UE). I ricavi di vendita dell'esercizio 2008 si riferiscono per euro 106.277 mila a ricavi conseguiti in Paesi UE e per euro 1.962 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE.

In merito ai rapporti con le società controllate, si rimanda anche a quanto precisato alla Nota 28. "Rapporti con parti correlate".

Altri ricavi operativi

La composizione degli altri ricavi operativi viene di seguito riportata:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Beni scaricati a patrimonio	401	334
Recuperi e Rivalse-Rimborsi assicurativi	129	137
Altri e arrotondamento euro	71	140
Corrispettivi su mensa	42	43
Affitti attivi	24	24
Sopravvenienze attive	23	435
Vendite materiale pubblicitario	12	30
Contributi in conto esercizio	10	11
Plusvalenze su alienazioni	4	7
TOTALE	716	1.161

Gli Altri ricavi operativi diminuiscono di euro 445 mila rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto delle minori sopravvenienze registrate nel corso dell'esercizio.

La voce "Sopravvenienze attive" ammontano a euro 23 mila. Al 31 dicembre 2007 la voce accoglieva la sopravvenienza, per euro 238 mila derivante dalle minori imposte correnti versate nel 2007 a seguito dell'introduzione nell'esercizio precedente di nuove regole circa la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali con particolare riferimento alle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005.

La voce "Beni scaricati a patrimonio", si riferisce alla capitalizzazione di costi di acquisto di tintometri ceduti in comodato alla clientela. L'aumento di euro 67 mila rispetto all'esercizio precedente deriva dal maggior numero di tintometri concessi in comodato.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo Legge 488/92 già commentato alla Nota 18 al paragrafo "Risconti passivi" (euro 11 mila nel 2007).

NOTA 22.COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 47.374 mila (euro 47.796 mila al 31 dicembre 2007). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 47.021 mila, materiale reclamistico per euro 1.179 mila, materiale per la produzione per euro 280 mila.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Acquisti di materie prime e merci	48.672	47.980
Variazione delle rimanenze	(1.298)	(184)
TOTALE	47.374	47.796

I costi per servizi, pari ad euro 28.637 mila, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 7.060 mila), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 6.194 mila), pubblicità e promozioni (euro 2.999 mila), consulenze tecniche, legali e a progetto (euro 2.751 mila), manutenzione ordinaria (euro 1.764 mila), servizi forniti da depositari (euro 866 mila), utenze (euro 1.040 mila), servizi per la produzione (euro 700 mila), emolumenti amministratori (euro 520 mila), assicurazioni (euro 329 mila), emolumenti collegio sindacale (euro 70 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 1.771 mila, includono affitti passivi per euro 1.048 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 676 mila, royalties per euro 46 mila. La società non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 715 mila, includono costi per imposte e tasse diverse per euro 159 mila e costi per quote associative per euro 99 mila. Gli altri costi operativi includono spese di rappresentanza per euro 278 mila.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 2.641 mila, è relativa, per euro 416 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 2.225 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio 2008 non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 2.924 mila, è relativa:

- ◆ per euro 2.000 mila all'accantonamento non ricorrente al Fondo ambientale e di smantellamento per adeguarlo ai probabili oneri di bonifica e di smantellamento degli impianti che dovranno essere sostenuti dalla Società a fronte della graduale chiusura del sito produttivo di Genova-Molassana entro l'esercizio 2009, quantificati sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali competenti;
- ◆ per euro 453 mila all'accantonamento non ricorrente effettuato dalla Società a fronte della procedura di riduzione del personale avviata nell'ambito dell'operazione di chiusura dello

stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona.

Si rimanda a tale proposito a quanto commentato all'interno della Nota 14. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

La voce Altri accantonamenti si riferisce inoltre per euro 290 mila all'accantonamento non ricorrente effettuato dalla Società a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture e per euro 181 mila all'accantonamento al fondo indennità clientela.

I costi operativi aumentano di euro 4.503 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dipesa principalmente da:

- ◆ un aumento dei costi per servizi per euro 2.447 mila imputabile in prevalenza ai maggiori costi promozionali e pubblicitari (+euro 813 mila), nonché a maggiori costi di manutenzione (+ euro 339 mila) e ai maggiori costi fissi per consulenze (+ euro 557 mila rispetto all'esercizio 2007);
- ◆ all'incremento di euro 2.636 mila registrato dalla voce "Altri accantonamenti" per effetto degli accantonamenti non ricorrenti sopra commentati (+euro 1.900 mila al Fondo ambientale e di smantellamento, +euro 453 mila a fronte della procedura di riduzione del personale sopra citata; +euro 290 mila a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture);
- ◆ gli ammortamenti registrano una diminuzione di euro 411 mila a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni.

NOTA 23. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Proventi finanziari esclusi utili su cambi	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi finanziari da attualizzazione	133	115
Interessi diversi	23	7
Interessi verso società controllate	47	3
Interessi bancari	11	2
TOTALE	214	127

Oneri finanziari escluse perdite su cambi	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Interessi bancari	292	260
Interessi su finanziamenti	779	254
Interessi diversi	43	49
Spese bancarie su finanziamenti	12	0
Interessi da società controllate	2	22
TOTALE	1.128	585

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Utili su cambi	37	48
Perdite su cambi	(101)	(19)
TOTALE	(64)	29

Proventi da partecipazioni	Esercizio 2008	Esercizio 2007
DIVIDENDI DA SOCIETA' CONTROLLATE		
Boat S.p.A.	1.300	400
Yacht Systems S.r.l.	550	590
Boero Colori France S.a.r.l.	0	160
TOTALE	1.850	1.150

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un incremento dei proventi finanziari netti di euro 151 mila. Tale variazione è principalmente determinata, dai maggiori proventi da partecipazioni, per euro 700 mila, al netto dei maggiori oneri finanziari, pari a euro 625 mila calcolati sui nuovi finanziamenti ricevuti.

NOTA 24.RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) DI PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2008 non è stata effettuata alcuna svalutazione di partecipazioni.

NOTA 25.IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
IRES	1.602	3.292
IRAP	978	1.134
TOTALE	2.580	4.426

Le imposte dell'esercizio risultano così determinate (in migliaia di euro):

	IRES	IRAP
Imposte correnti	2.346	953
Imposta accantonata al fondo imposte differite passive	140	41
Utilizzo fondo imposte differite passive	(145)	(16)
Imposte differite attive accantonate	(962)	(7)
Utilizzo imposte differite attive	223	7
Totale	1.602	978

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte correnti		
IRES	2.346	3.450
IRAP	953	1.141
Imposte differite		
IRES	(5)	(252)
IRAP	25	(9)
Imposte anticipate		
IRES	(739)	94
IRAP	0	2
TOTALE	2.580	4.426

Il decremento in valore assoluto delle imposte, pari a euro 1.846 mila, verificatosi nel corso del 2008 rispetto all'anno precedente, deriva da minori imposte correnti per euro 1.292 mila e dall'effetto positivo della fiscalità differita per euro 554 mila.

Le minori imposte correnti calcolate per l'esercizio derivano dal minore utile ante imposte al netto dei dividendi da società controllate e dalla riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008.

L'effetto positivo della fiscalità differita è principalmente connesso all'incremento dei crediti per imposte anticipate derivante dall'accantonamento al fondo rischi ambientale e di smantellamento effettuato nell'esercizio 2008 e commentato alla Nota 7 e alla Nota 14.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

IRES TEORICA ED EFFETTIVA

	esercizio 2008		esercizio 2007	
<u>Utile ante imposte</u>	6.839.830		10.995.206	
Ires di competenza:				
imposta corrente	2.346.137		3.450.420	
imposte differite passive	(4.717)		(251.801)	
imposte anticipate	(739.283)		94.030	
<u>Ires di competenza</u>	1.602.137		3.292.649	
<u>Aliquota effettiva</u>	23,42%		29,95%	
<u>Aliquota teorica</u>	27,50%		33,00%	
<u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>				
	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u>	1.880.953	27,50%	3.628.418	33,00%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>				
Gestione auto	34.739	0,51%	32.184	0,29%
Spese rappresentanza indeducibili	48.300	0,71%	69.242	0,63%
Sopravvenienze passive indeducibili	47.969	0,70%	158.183	1,44%
Imposte e tasse indeducibili	30.820	0,45%	36.897	0,34%
Ammortamenti indeducibili	19.242	0,28%	23.097	0,21%
Altri costi indeducibili (telefonia ed altri)	58.131	0,85%	68.123	0,62%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>				
Dividendi	(483.313)	-7,07%	(376.860)	-3,43%
Gestione auto	0	0,00%	(89.699)	-0,82%
Sopravvenienze attive non tassate	0	0,00%	(114.569)	-1,04%
Altre variazioni in diminuzione	(34.704)	-0,51%	(11.955)	-0,11%
(Imposte differite) imposte anticipate differenziale 33% - 27,5%	0	0,00%	(130.412)	-1,19%
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	1.602.137	23,42%	3.292.649	29,95%

IRAP TEORICA ED EFFETTIVA

	esercizio 2008		esercizio 2007	
Risultato operativo	5.968.162		10.274.209	
(Proventi) oneri straordinari	107.130		1.472	
Costi per personale	18.335.521		18.107.636	
Svalutazione crediti	588.843		345.160	
<u>Risultato operativo rettificato</u>	24.999.656		28.728.477	
Irap di competenza:				
imposta corrente	953.516		1.141.218	
imposte differite passive	24.843		(9.054)	
imposte anticipate	(392)		1.440	
<u>Irap di competenza</u>	977.967		1.133.603	
<u>Aliquota effettiva</u>	3,91%		3,95%	
<u>Aliquota teorica</u>	3,90%		4,25%	
<u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>				
	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su risultato operativo rettificato</u>	974.987	3,90%	1.220.960	4,25%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>				
Collaborazioni, prestazioni occasionali e relativi contributi	54.569	0,22%	39.599	0,14%
Gestione auto	0	0,00%	4.145	0,01%
Spese rappresentanza indeducibili	0	0,00%	8.917	0,03%
Ammortamenti indeducibili	2.728	0,01%	2.976	0,01%
Sopravvenienze passive indeducibili	4.621	0,02%	1.807	0,01%
ICI	4.247	0,02%		
Altri costi indeducibili (telefonia ed altri)	112.008	0,45%	19.211	0,07%
Plusvalenze e sopravvenienze imponibili	244	0,00%	3.089	0,01%
Altre variazioni in aumento	21.077	0,08%	0	0,00%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>				
Deduzioni personale	(204.311)	-0,82%	(162.386)	-0,57%
Altre variazioni in diminuzione	(3.747)	-0,01%	(11.552)	-0,04%
<u>(Imposte differite) imposte anticipate differenziale 4,25% - 3,9%</u>	0	0,00%	(10.840)	-0,04%
<u>Effetto maggiorazioni aliquote regionali</u>				
Maggiorazione aliquota Regione Lazio (0,92% per l'esercizio 2008; 1% per l'esercizio 2007)	11.544	0,05%	17.677	0,06%
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	977.967	3,91%	1.133.603	3,95%

NOTA 26. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI**Garanzie**

Come già precisato alla Nota 17. “Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari verso società del gruppo e posizione finanziaria netta”, la società ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per la costruzione del nuovo complesso industriale. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

La società detiene un impegno pari a euro 5 mila verso la società Confidi Liguria S.r.l.

Beni di terzi

Ammontano a euro 3.179 mila (euro 2.437 mila al 31 dicembre 2007) e si riferiscono a merci di proprietà di Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., stoccate presso i magazzini della società.

Fideiussioni

La società detiene fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del Gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di un ente pubblico (euro 89 mila circa).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2008, per euro 1.034 mila circa.

NOTA 27. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	Esercizio	
	2008	2007
Dirigenti	10	11
Quadri ed Impiegati	179	179
Operai	133	141
TOTALE	322	331

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese alla società sono complessivamente i seguenti:

	31/12/2008	31/12/2007
Compensi agli Amministratori	520	480
Compensi ai Sindaci	70	67
TOTALE	590	547

In ottemperanza al disposto dell'art. 78 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni), recante le norme di attuazione del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 si indicano nominativamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da società controllate, nell'esercizio di riferimento.

SOGGETTO		CARICA		C O M P E N S I			
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Boero Andreina	Presidente	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2008	230.000	3.270,92		
Carcassi Giuseppe	Vice Presidente	Esercizio 2008	Approvazione bilancio 31/12/2008	130.000			
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	Esercizio 2008	Approvazione bilancio 31/12/2008	15.000			27.600
Gavarone Gregorio	Consigliere	Esercizio 2008	Approvazione bilancio 31/12/2008	15.000			
Ghisleri Francesco	Consigliere	Esercizio 2008	Approvazione bilancio 31/12/2008	15.000			
Iacone Giampaolo	Consigliere	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2008	15.000	2.437	46.400	141.092
Rupnik Giorgio	Amministratore Delegato	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2008	70.000	3.257	80.200	97.235
Sindoni Giuseppe	Consigliere	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2008	15.000			
Testo Adriano	Consigliere	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2008	15.000			
Pacciani Mario	Presidente del Collegio Sindacale	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2009	30.000			
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2009	20.000			
Scotton Massimo	Sindaco effettivo	Esercizio 2008	Approvazione bilancio al 31/12/2009	20.000			

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state attribuite "stock-option" agli Amministratori.

Di seguito si riportano i compensi corrisposti a dirigenti con responsabilità strategiche.

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti in azioni	Totale dei compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche
201.810	0	0	0	0	201.810

NOTA 28.RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%. Come precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2008, la società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO**

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	2008	2007
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	618	453
a Yacht Systems S.r.l.	260	248
a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	5	5
TOTALE	883	706
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	7.444	6.163
a Yacht Systems S.r.l.	1.665	1.797
a Boero Colori France S.r.l.	1.425	1.269
TOTALE	10.534	9.229
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	27	26
TOTALE	27	26
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	17	20
a Yacht Systems S.r.l.	2	2
TOTALE	19	22
Prestazioni di servizi da Società controllate:		
a Boero Colori France S.r.l.	0	8
TOTALE	0	8
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	81	111
da Boero Colori France S.r.l.	46	55
da Yacht Systems S.r.l.	22	19
TOTALE	149	185
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	550	590
Boero Colori France S.a.r.l.	0	160
Boat S.p.A.	1.300	400
TOTALE	1.850	1.150
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	29	0
Yacht Systems S.r.l.	18	3
TOTALE	47	3
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	22
Yacht Systems S.r.l.	1	0
TOTALE	2	22

	2008	2007
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	355	332
verso Yacht Systems S.r.l.	296	132
verso Boero Colori France S.a.r.l.	615	528
TOTALE	1.266	992
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	46	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	3
verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	5
TOTALE	49	60
Crediti verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	6
TOTALE	0	6
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	805	0
verso Yacht Systems S.r.l.	316	361
TOTALE	1.121	361
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	0	118
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	7
TOTALE	0	125
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	8
TOTALE	0	8
Debito verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	89	0
verso Yacht Systems S.r.l.	98	22
TOTALE	188	22
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	359
TOTALE	0	359
RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	2008	2007
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	50	82
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	0	3
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	49
da Boero & Partners S.r.l. in liquidazione a Boat S.p.A.	0	49
TOTALE	50	183
Crediti Boero & Partners S.r.l. in liquidazione verso Boat S.p.A. per cessione di prodotti	0	59
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione per cessione di prodotti	0	58
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France S.a.r.l. per cessione di prodotti	0	75
TOTALE	0	192

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boero & Partners S.r.l. in liquidazione, prestazioni di servizi di carattere amministrativo e di elaborazione dati;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita di prodotti finiti.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2008 è stato di euro 274 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2008 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2008 ammonta a euro 912 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2008 ammonta a euro 361 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Partecipazioni in società controllate	5.574	5.574	100%
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	51.409	1.315	3%
Attività finanziarie verso società del gruppo	1.121	1.121	100%
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	31.795	619	2%
Debiti finanziari correnti	15.347	0	0%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.239	11.436	11%
Altri ricavi operativi	716	27	4%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.374	1.061	2%
Costi per servizi	28.637	590	2%
Locazioni e noleggi	1.771	274	15%
Costo del personale	18.336	557	3%
Proventi finanziari	251	47	19%
Oneri finanziari	(1.229)	(2)	0%
Proventi da partecipazioni	1.850	1.850	100%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.239	11.436	11%
Altri ricavi operativi	716	27	4%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.374	1.061	2%
Costi per servizi	28.637	590	2%
Locazioni e noleggi	1.771	274	15%
Proventi finanziari	251	47	19%
Oneri finanziari	(1.229)	(2)	0%
Proventi da partecipazioni	1.850	1.850	100%
Imposte sul reddito pagate	(6.382)	(1.294)	20%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (euro 520 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale (euro 70 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2008.

La voce costi del personale si riferisce per euro 557 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

NOTA 29. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si segnala che la società ha provveduto a iscrivere le seguenti operazioni significative non ricorrenti:

- ◆ alla voce di conto economico “Altri costi operativi” euro 68 mila circa, sostenuti a seguito della definizione del procedimento di accertamento con adesione con il competente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate, avvenuta in data 28 aprile 2008;
- ◆ alla voce di conto economico “Costo del personale” euro 47 mila relativi ai contributi previdenziali versati dalla Società a seguito dell’avvio in data 30 dicembre 2008 della procedura di riduzione del personale ai sensi della Legge 223/91;
- ◆ alla voce “altri accantonamenti” euro 2.743 mila riferibili per euro 2.000 mila all’accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana destinato ad una graduale chiusura che verrà completata entro la fine dell’esercizio 2009, per euro 453 mila all’accantonamento effettuato a fronte della procedura di riduzione del personale sopra citata e per euro 290 mila all’accantonamento a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti di eventi e/o operazioni non ricorrenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società:

	Patrimonio Netto		Risultato esercizio		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Valori di bilancio (A)	49.640		4.260		(31.961)		222	
Effetto "Altri costi operativi"	68	0,14%	68	1,60%	68	-0,21%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Costo del personale"	47	0,09%	47	1,10%	47	-0,15%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(13)	-0,03%	(13)	-0,31%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Altri Accantonamenti"	2.743	5,53%	2.743	64,39%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(754)	-1,52%	(754)	-17,70%	0	0,00%	0	0,00%
Totale (B)	2.091	4,21%	2.091	49,08%	115	-0,36%	0	0,00%
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	51.731		6.351		(31.846)		222	

*i flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nell'esercizio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

NOTA 30. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 31 dicembre 2008.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik, in qualità di Amministratore Delegato, e Giampaolo Iacone, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2008.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio di esercizio:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

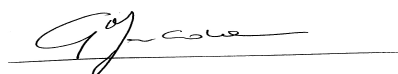
2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

27 marzo 2009

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–*duodecies* del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.		75
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	(1)	3
TOTALE			78

(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2008

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2008

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo, per l'esercizio 2008, chiude con un utile netto di euro 5.082 mila, in peggioramento di euro 2.258 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 7.340 mila al 31 dicembre 2007).

Il Gruppo ha proseguito e consolidato la propria attività nei settori di tradizionale presenza, che hanno registrato i seguenti andamenti:

Settore Edilizia

Le vendite del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, hanno registrato una contrazione del 1,9% passando da euro 83.167 mila dell'esercizio 2007 a euro 81.607 mila dell'esercizio 2008.

Settore Yachting

Il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero Yacht Paint, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha incrementato la propria quota di mercato ottenendo una crescita del fatturato del 1,4% (euro 23.966 mila al 31 dicembre 2008; euro 23.624 mila al 31 dicembre 2007).

Settore Navale

Il settore ha registrato un significativo aumento del fatturato che, considerando anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione, raggiunge il 18,1% rispetto al precedente esercizio (euro 21.165 mila al 31 dicembre 2008; euro 17.914 mila al 31 dicembre 2007).

Tale andamento è imputabile principalmente alla crescita del comparto delle manutenzioni navali.

Andamento economico del Gruppo Boero

Nell'esercizio 2008 il Gruppo ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro

	2008	Var. % 2008-2007	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.977	1,7%	124.883
Ricavi operativi totali	127.733	1,2%	126.182
Consumi materie prime e merci	54.185	-0,1%	54.241
Costi per servizi, locazioni e noleggi	35.602	8,7%	32.763
- di cui non ricorrenti:	92	-	0
Costo del personale	20.336	0,3%	20.273
- di cui proventi non ricorrenti:	47	N.S.	(419)
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.737	-12,0%	3.109
Altri accantonamenti	3.064	N.S.	375
- di cui non ricorrenti:	2.853	N.S.	100
Risultato operativo	10.131	-26,3%	13.753
Proventi (oneri) finanziari	(1.077)	N.S.	(434)
Risultato prima delle imposte	9.054	-32,0%	13.319
Utile dell'esercizio	5.082	-30,8%	7.340

In merito si può osservare quanto segue:

- ◆ I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un incremento del 1,7% rispetto allo scorso esercizio, determinato dal buon andamento dei settori Navale e Yachting. La società Capogruppo ha subito una lieve diminuzione del fatturato (al netto delle vendite infragruppo) di euro 830 mila (-0,9% rispetto all'esercizio precedente), determinata dal settore Edilizia interessato da una contrazione del fatturato del 1,9%. Per contro il settore Navale, in cui opera la società controllata Boat S.p.A., ha registrato un significativo incremento del fatturato (euro 3.251 mila, +18,1%), imputabile al comparto delle manutenzioni navali. Le vendite registrate dalla società Capogruppo nel settore Yachting evidenziano una crescita del 4,7% mentre le vendite realizzate dalla società controllata Yacht Systems S.r.l., che opera nel settore Yachting con il marchio Veneziani, risultano in flessione (euro 222 mila; -5%) così come le vendite registrate dalla società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l. in diminuzione di euro 105 mila rispetto al precedente esercizio (-2,1%).
- ◆ Il risultato operativo, pari a euro 10.131 mila circa al 31 dicembre 2008, risulta in forte contrazione rispetto al precedente esercizio (-euro 3.622 mila, -26,3%) a causa del diverso andamento delle componenti reddituali "non ricorrenti" (positive per euro 319 mila al 31 dicembre 2007, negative per euro 3.060 mila al 31 dicembre 2008). Si ricorda, infatti, che sull'utile al 31 dicembre 2007 avevano influito proventi non ricorrenti pari a euro 419 mila, contabilizzati dalla società Capogruppo a riduzione della voce "Costo del personale" a seguito della rilevazione contabile del "curtailment" derivante dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Tali proventi erano stati solo in parte compensati da un accantonamento non ricorrente di euro 100 mila al fondo ambientale. Per contro, l'esercizio 2008 ha registrato oneri non ricorrenti per complessivi euro 3.060 mila, di cui

euro 92 mila iscritti alla voce “Costi per servizi”, euro 68 mila iscritti alla voce “Altri costi operativi”, euro 47 mila iscritti alla voce “Costo del personale” ed euro 2.853 mila iscritti alla voce “Altri accantonamenti”. Tali oneri si riferiscono per euro 2.000 mila all'accantonamento effettuato dalla Capogruppo al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana, destinato ad una graduale chiusura che verrà completata entro la fine dell'esercizio 2009. Si ricorda che allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la società Capogruppo ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). La stima preliminare dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. In aggiunta alle tipiche approssimazioni associabili alla stima preliminare per questa tipologia di interventi, occorre precisare che il progetto di bonifica, conformemente alla normativa vigente, è in corso di approvazione da parte del Comune di Genova mediante Conferenza di Servizi; in tale sede potranno essere introdotte dagli Enti ulteriori prescrizioni tali da incidere, anche significativamente, sui costi al momento stimati.

Sempre nell'ambito dell'operazione di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona, la società Capogruppo ha avviato in data 30 dicembre 2008, ai sensi della Legge 223/91, una procedura di riduzione del personale. Il provvedimento è legato all'eccedenza di personale determinatasi da una profonda revisione degli assetti produttivi conseguente sia alla sopra citata chiusura dello Stabilimento di Genova Molassana, con cessazione dell'attività produttiva e dell'attività di ricerca e sviluppo svolta presso tale sito, sia al riassetto delle quote e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della società (stabilimento in costruzione di Rivalta Scrivia, stabilimento di Pozzolo, stabilimento di Aprilia). Il provvedimento è inoltre legato alla revisione delle attività di supporto e servizio degli uffici della direzione di sede di Via G. Macaggi (a Genova) alle varie aree aziendali, a fronte degli interventi organizzativi effettuati. Nella configurazione del piano operativo, la società Capogruppo si è attivata per reimpiegare al proprio interno la mano d'opera eccedente presso il nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia nonché attraverso il trasferimento in una nuova sede a Genova Sampierdarena dei lavoratori impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo precedentemente svolta presso il sito produttivo di Genova Molassana. A fronte di tale provvedimento di riduzione del personale la società Capogruppo ha effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 453 mila iscritto alla voce “Altri accantonamenti” ed ha inoltre iscritto euro 47 mila alla voce “Costo del personale” relativi ai contributi previdenziali di apertura della procedura di riduzione del personale in oggetto. In conseguenza delle risoluzioni dei rapporti di lavoro, non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione, a seguito di accordo sindacale, firmato in data 12 gennaio 2009, di somme a titolo di incentivo all'esodo.

Occorre ricordare che, nel mese di aprile 2008, la società Capogruppo ha raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali al fine di agevolare il trasferimento nel nuovo stabilimento dell'organico di novanta unità, corrispondenti al numero attuale di lavoratori a tempo indeterminato nell'area produzione/servizi dello stabilimento di Genova Molassana. In base a tale accordo la società Capogruppo riconoscerà, oltre ai rimborsi e alle indennità previste in via ordinaria dal vigente contratto collettivo nazionale per i dipendenti dell'industria chimica, un incentivo economico ulteriore ai lavoratori dipendenti che acquistino o prendano in locazione un'abitazione, entro un periodo compreso tra il 1° e il 24° mese dal trasferimento, in zona limitrofa al nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia (Comune di Tortona). Al momento non è prevedibile il numero dei dipendenti che intenderanno trasferirsi definitivamente usufruendo dell'incentivo sopra

descritto e, di conseguenza, non è possibile effettuare una stima attendibile dei relativi costi. Alla data della presente Relazione solo tre dipendenti hanno comunicato la propria intenzione a trasferire la propria residenza.

Nell'esercizio 2008 la società Capogruppo ha inoltre effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 290 mila, iscritto alla voce "Altri accantonamenti", a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture ed ha iscritto alla voce "Altri costi operativi" euro 68 mila circa, da essa sostenuti a seguito della definizione del procedimento di accertamento con adesione con il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, avvenuta in data 28 aprile 2008. Occorre infatti ricordare che, in data 22 dicembre 2006, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004, è stato elevato a carico della società Capogruppo apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilevi per complessivi euro 432 mila, di cui euro 399 mila circa riferiti ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2004 da parte di Boero Bartolomeo S.p.A. alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. In riferimento al processo verbale di constatazione in oggetto, Boero Bartolomeo S.p.A. ha presentato, in data 15 febbraio 2007, istanza di accertamento con adesione ex articolo 6 comma 1 D. Lgs. 218/1997 al solo fine di pervenire ad una sollecita definizione del processo verbale stesso. In tale istanza di accertamento con adesione, la società Capogruppo ha recisamente contestato l'operato dei verificatori in riferimento al rilievo in materia di transfer pricing, deducendo l'illegittimità e l'infondatezza dello stesso, sia per ragioni di metodo che di merito e sia in punto di diritto che di fatto. In considerazione delle ampie, circostanziate e documentate argomentazioni addotte dalla società Capogruppo, l'Amministrazione Finanziaria ha formulato una proposta di definizione dell'accertamento nella quale è stata riconosciuta una sensibile riduzione dell'originaria pretesa erariale, abbattendo da euro 399 mila circa ad euro 164 mila circa il preteso maggior valore normale relativo alle vendite soprarrichiamate. Pertanto, in data 28 aprile 2008, la società Capogruppo, pur facendo constare formalmente di non condividere e di non accettare le tesi e le metodologie adottate dall'Amministrazione Finanziaria in riferimento al rilievo in materia di transfer pricing, ha, tuttavia, accettato, in considerazione del rilevante ridimensionamento dell'originaria contestazione fiscale, di aderire alla suddetta proposta, al solo ed esclusivo fine di evitare tutti i rilevanti oneri e dispendi - sia temporali sia economici - inevitabilmente connessi ad una contestazione in sede contenziosa della pretesa erariale. Sulla base di tale conclusione, nell'esercizio 2008, è stato integrato l'accantonamento a suo tempo effettuato per euro 30 mila, al fine di adeguarlo all'importo complessivo di euro 98 mila definito in sede di adesione.

Inoltre, nell'esercizio 2008 la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. ha effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 60 mila, iscritto alla voce "Altri accantonamenti", a fronte di un contenzioso derivante dalla conclusione di lavori e forniture e ha registrato alla voce "Costi per servizi" euro 92 mila per fatture già pervenute a titolo di transazione di tale contenzioso. Infine la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. ha effettuato un ulteriore accantonamento non ricorrente di euro 50 mila, iscritto alla voce "Altri accantonamenti", a fronte di un contenzioso sorto a seguito del licenziamento di un dipendente.

Escludendo il peggioramento di complessivi euro 3.379 mila dovuto al diverso andamento delle componenti non ricorrenti, la gestione caratteristica presenta un andamento in lieve flessione con un peggioramento del risultato operativo del 1,8% (- euro 243 mila) determinato dal diverso andamento dei settori del Gruppo: il settore Edilizia registra una flessione del margine operativo del 19,6% ed il settore Yachting del 18% mentre il settore Navale registra una crescita del 71,5%.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi operativi:

	2008	2007
Ricavi operativi	100	100
Consumo materie prime e merci	42,42%	42,99%
Costi del personale	15,92%	16,07%
Servizi, locazioni e noleggi	27,87%	25,96%

In merito al consumo di materie prime e merci, occorre ricordare che l'esercizio 2007 fu caratterizzato da una variazione in aumento dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi operativi a seguito dei significativi rincari petroliferi e dei prodotti di origine naturale avvenuti in quell'anno sui prezzi delle principali materie prime. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008 i costi di approvvigionamento delle materie prime hanno registrato un'ulteriore crescita a causa della continua escalation del prezzo del petrolio e dei suoi derivati, per poi arrestarsi e subire una riduzione nell'ultima parte dell'esercizio. Tale andamento ha determinato una lieve riduzione dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. La tendenza al ribasso dei prezzi delle materie prime risulta confermata anche nei primi mesi del 2009.

I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 2.839 mila (+8,7%) principalmente imputabile a maggiori costi di natura commerciale e di manutenzione, nonché a maggiori spese di consulenza.

Il costo del personale aumenta di euro 63 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila, contabilizzati nell'esercizio 2007 a diretta riduzione della voce "Costo del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR, ed escludendo l'effetto degli oneri non ricorrenti pari a euro 47 mila relativa alla procedura di mobilità sopra descritta, si evidenzia una diminuzione di euro 403 mila (-1,9%). Tale andamento riflette la diminuzione del costo del personale derivante da una contrazione dell'organico aziendale imputabile principalmente alla società Capogruppo pur in presenza di un aumento del costo unitario del personale derivante dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo e dalle politiche retributive aziendali nonché dal maggiore utilizzo di lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 655 mila a euro 758 mila.

- ◆ Da segnalare l'incremento degli oneri finanziari netti per euro 643 mila. Il risultato della gestione finanziaria risulta oneroso per euro 1.077 mila nel 2008 contro euro 434 mila circa nel 2007. Tale variazione è determinata dall'incremento dell'indebitamento finanziario netto principalmente a seguito degli ingenti investimenti realizzati dalla società Capogruppo per la costruzione del nuovo complesso industriale di Rivalta Scrivia, come meglio spiegato *infra* a commento dell'evoluzione della posizione finanziaria netta.
- ◆ L'utile netto dell'esercizio 2008 risente inoltre di una minore incidenza del carico fiscale per imposte sul reddito, in particolare le aliquote effettive IRES ed IRAP calcolate sui rispettivi imponibili teorici risultano entrambe diminuite rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è principalmente determinata dalla riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) a partire dall'esercizio 2008 introdotta dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

Si segnala che nell'esercizio 2008 è intervenuta una variazione, priva di impatti significativi, nell'area di consolidamento del Gruppo Boero rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre

2007. In particolare si ricorda che in data 23 maggio 2007 la società controllata Boat S.p.A. costituì una società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l." avente ad oggetto principalmente, la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. La Società, con sede in Genova, fu costituita con un capitale sociale pari ad euro 100 mila, con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi al 45%, di cui il 40% detenuto da un primario operatore nel settore degli applicatori di vernici marine. Nel corso dell'esercizio 2007 sono poi intervenute difficoltà nelle trattative per l'acquisizione della prima commessa tali da non consentire alcuna iniziativa concreta. A seguito di ciò, Boero & Partners S.r.l., non essendo divenuta di fatto operativa, ha conseguito al 31 dicembre 2007 una perdita di circa euro 96 mila, essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione. In data 31 gennaio 2008 l'Assemblea dei soci ha approvato la Relazione dell'Amministratore Unico e il bilancio al 31 dicembre 2007 che chiudeva con la sopra citata perdita di euro 96 mila circa, ed ha deliberato ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile di coprire la suddetta perdita mediante riduzione del capitale sociale nonché di ricostituire il capitale sociale nella originaria misura di euro 100 mila in proporzione al capitale posseduto da ciascuno dei soci. Nel corso dell'esercizio 2008 la società Boero & Partners S.r.l. ha proseguito nel tentativo di proporsi sul mercato. Ciononostante, le difficoltà già intervenute nel corso dell'esercizio 2007 nelle trattative per l'acquisizione di nuove commesse sono perdurate nell'esercizio 2008. In data 25 novembre 2008 l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società mettendola in liquidazione. L'Assemblea dei soci del 22 dicembre 2008 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2008 riportante una perdita complessiva di euro 62 mila circa per il periodo dal 1 gennaio 2008 al 15 dicembre 2008. La Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009. Il patrimonio netto residuo al 15 dicembre 2008 di euro 38 mila è stato assegnato ai soci in proporzione alle percentuali di partecipazione al Capitale sociale come da piano di riparto predisposto dal liquidatore della Società; a Boat S.p.A. sono stati liquidati euro 16 mila in quanto immediatamente distribuibili ed euro 4,5 mila relativi a crediti distribuibili solamente a seguito del loro futuro incasso. Si precisa pertanto che al 31 dicembre 2008 la società Boero & Partners S.r.l. in liquidazione non fa più parte dell'area di consolidamento del Gruppo. Nel conto economico consolidato dell'esercizio 2008 è stata iscritta una svalutazione di euro 34 mila circa corrispondente alla perdita di pertinenza del Gruppo realizzata dalla società Boero & Partners S.r.l. nel periodo 1 gennaio-15 dicembre 2008, ovvero fino alla data finale di liquidazione.

Si ricorda inoltre che in data 28 agosto 2008 ignoti hanno inviato via fax, nell'ambito di un tentativo di truffa, un "ordine di bonifico sull'estero" da un conto della società Boero Bartolomeo S.p.A. alla sede genovese di una banca presso la quale la società Boero Bartolomeo S.p.A. intrattiene un rapporto di conto corrente, per un importo di euro 393.726. Boero Bartolomeo S.p.A. ha agito presso la banca per il riaccredito della somma in questione; l'intero importo è stato riaccredito dalla banca alla Società nel corso dell'ultimo trimestre del 2008.

Si informa che il ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso il progetto esecutivo di ricerca e finanziamento agevolato denominato "SIS PRECODE-Sistemi innovativi di

prevenzione della corrosione e del decadimento delle strutture navali". La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. partecipa a questo progetto insieme a RINA S.p.A., Perseveranza S.p.A. di Navigazione, Atlantica S.p.A. di Navigazione, Azimut – Benetti S.p.A., Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A. e API S.p.A..

La scadenza del progetto è fissata alla data del 31 dicembre 2010.

Alla società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è stata assegnata una quota di costo agevolabile pari a euro 586.440,00 che viene così ripartito :

- ◆ Contributo alla Ricerca per euro 87.966,00;
- ◆ Finanziamento agevolato per euro 448.626,60: finanziamento a medio-lungo termine a 10 anni di cui 3 anni di pre-ammortamento e 7 anni di rimborso con quote semestrali a partire dal 31 dicembre 2011 con scadenza 30 giugno 2018 a un tasso dello 0,50% su base 360;
- ◆ Finanziamento bancario per euro 49.847,40 (finanziamento a medio-lungo termine con rimborso a rate semestrali successive alla data in cui il finanziamento agevolato sarà rimborsato al 50%, a partire quindi dal 30 giugno 2015 con scadenza 30 giugno 2018, ad un tasso del Euribor sei mesi (base 365)+spread del 1,35%).

Alla data del 31 dicembre 2008 i finanziamenti sopra descritti non sono stati ancora erogati.

Si rammenta che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società controllata Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080 mila, integralmente accantonata al 31 dicembre 2006.

Come noto la società controllata ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007 ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria.

Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti, in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Costruzione nuovo complesso industriale

Come noto, nel corso dell'esercizio 2006 la società Capogruppo ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950 mila IVA esclusa. In data 31 marzo 2006 è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto di ulteriori

33.000 metri quadrati circa limitrofi al primo lotto acquistato. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è avvenuta il 12 aprile 2007 al prezzo di euro 900 mila.

In data 4 dicembre 2006 è stato ottenuto, da parte del Comune di Tortona, il permesso a costruire il nuovo stabilimento. A seguito dell'esame di diverse offerte, nel mese di maggio 2007 è stato assegnato l'appalto dei lavori per la costruzione dell'immobile, per un corrispettivo a corpo di euro 7.723 mila. Al 31 dicembre 2008 lo stato avanzamento lavori completo della parte edile corrisponde all'83% circa dell'opera complessiva ovvero ad euro 6.417 mila.

Per quanto concerne la parte impiantistica, la fase progettuale e di esame delle offerte è stata completata nei primi mesi del 2008, il 14 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione dell'impiantistica di processo per un corrispettivo totale di euro 12.420 mila e in data 27 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione degli impianti generali e termotecnici per un importo totale di euro 1.935 mila.

Gli interventi per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per la società Capogruppo un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 35.300 mila, di cui euro 25.780 mila circa già contabilizzati al 31 dicembre 2008. A tale proposito occorre precisare che in data 18 febbraio 2009 il consiglio di Amministrazione della società Capogruppo ha aggiornato l'importo di euro 32.000 mila inizialmente previsto per la realizzazione dell'insediamento industriale, deliberando un incremento dello stesso di euro 3.300 mila per far fronte sia ad interventi migliorativi decisi in corso d'opera (euro 2.000 mila), sia all'edificazione di un nuovo immobile destinato alla mensa aziendale (importo provvisorio di euro 1.000 mila) sia all'acquisizione di tre ulteriori appezzamenti di terreno (circa 15.000 mq) necessari a riquadrare il perimetro dello stabilimento ad un prezzo complessivamente non superiore ad euro 300 mila. Si precisa che gli investimenti per la costruzione del nuovo complesso industriale effettuati dalla società Capogruppo nell'esercizio 2008 sono stati pari a euro 19.836 mila. L'importo degli investimenti previsti sarà finanziato, oltre che da un'apertura di credito appositamente dedicata, tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

Si ricorda inoltre che nel corso del primo trimestre 2009 è stata completata la costruzione del reparto per i prodotti a base solvente con conseguente avvio dei primi test di produzione e collaudo. La società Capogruppo prevede di completare la costruzione del secondo reparto, dedicato alla produzione delle pitture murali, entro la fine dell'esercizio 2009.

In relazione al sito produttivo di Genova Molassana destinato alla chiusura entro la fine dell'esercizio 2009, la società Capogruppo ha predisposto un progetto edilizio finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico idoneo a dar corso alla riqualificazione del sito stesso per la successiva vendita; lo stesso è attualmente sottoposto all'esame degli uffici competenti unitamente alla relativa bozza di convenzione urbanistica.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Passando al commento della situazione patrimoniale-finanziaria, si rileva che il Gruppo ha effettuato nell'esercizio investimenti per circa euro 25.764 mila, di cui euro 25.569 mila in immobilizzazioni materiali ed euro 195 mila in immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali riguardano per euro 19.836 mila la costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia da parte della Società Capogruppo e sono così composti:

- ◆ euro 14.049 mila per la parte impiantistica ed euro 861 mila per acconti su nuovi ordini relativi alla parte impiantistica;
- ◆ euro 4.649 mila per la parte edile;
- ◆ euro 277 mila relativi a consulenze e prestazioni professionali.

Tali investimenti sono iscritti al 31 dicembre 2008 alla voce "Immobilizzazioni in corso".

Inoltre sono stati effettuati dalla società Capogruppo investimenti, anche essi classificati alla voce "Immobilizzazioni in corso", pari a euro 3.926 mila (comprensivi di oneri accessori pari a euro 156 mila) per l'acquisto di un'unità immobiliare, sita in Genova Sampierdarena (atto notarile Notaio Francesco Felis in Genova, Rep. 127103/Raccolta 12405 del 24 novembre 2008), ove saranno ubicati gli uffici del laboratorio di ricerca e sviluppo (precedentemente collocati presso il sito produttivo di Genova Molassana), e pari a euro 164 mila circa a titolo di acconto per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate all'attività di laboratorio. Gli interventi necessari per rendere il locale idoneo all'attività di laboratorio sono stati completati nel mese di marzo 2009 con contestuale avvio dell'attività.

Con riferimento alla voce "Terreni", gli incrementi dell'anno pari a euro 254 mila sono principalmente relativi a costi connessi a progetti di riqualificazione del complesso industriale di Genova Molassana per euro 216 mila e di Pozzolo per euro 30 mila.

Gli investimenti residui in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari industriali (euro 434 mila circa) e ad apparecchiature elettroniche (euro 579 mila circa).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali di euro 195 mila è integralmente relativo alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e si riferisce principalmente, per complessivi euro 102 mila, allo sviluppo di moduli accessori e al potenziamento dei sistemi informatici.

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, i prospetti seguenti permettono di spiegare il peggioramento registrato sia rispetto al precedente trimestre dell'esercizio 2008 sia rispetto al 31 dicembre 2007:

Euro/migliaia	31/12/2008	31/12/2007	30/09/2008	Variaz. 31/12/08- 31/12/07	Variaz. 31/12/08- 30/09/08
Rimanenze	17.967	15.838	18.730	2.129	(763)
Crediti commerciali	58.454	56.110	65.268	2.344	(6.814)
Altri crediti correnti e risconti	1.561	1.379	2.543	182	(982)
Crediti tributari correnti	2.512	214	212	2.298	2.300
Debiti commerciali	(23.441)	(23.646)	(25.792)	205	2.351
Altri debiti correnti e risconti	(7.321)	(7.563)	(7.927)	242	606
Debiti tributari correnti	(861)	(1.437)	(4.115)	576	3.254
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(2.921)	(1.330)	(389)	(1.591)	(2.532)
Capitale circolante netto	45.950	39.565	48.530	6.385	(2.580)
Immob. Immat.	8.453	8.693	8.482	(240)	(29)
Immob. Mat.	41.973	18.807	31.110	23.166	10.863
Immob. Fin.	96	81	140	15	(44)
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(5.115)	(2.291)	(1.604)	(2.824)	(3.511)
Imposte anticipate	2.173	1.434	1.408	739	765
Fondi non correnti	(5.776)	(5.586)	(5.987)	(190)	211
Fondi per imposte differite	(1.863)	(1.811)	(1.806)	(52)	(57)
Capitale investito netto	85.891	58.892	80.273	26.999	5.618
Posizione finanziaria netta	(32.695)	(9.065)	(25.284)	(23.630)	(7.411)
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	53.196	49.827	54.989	3.369	(1.793)

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività, nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2008	31/12/2007	30/09/2008
Denaro e valori in cassa	26	21	43
Depositi bancari e postali	996	1.127	1.344
Totale disponibilità liquide	1.022	1.148	1.387
Debiti bancari correnti	(15.456)	(8.317)	(14.036)
Totale debiti finanziari correnti	(15.456)	(8.317)	(14.036)
Indebitamento netto a breve termine	(14.434)	(7.169)	(12.649)
Debiti bancari non correnti	(18.261)	(1.896)	(12.635)
Indebitamento finanziario netto	(32.695)	(9.065)	(25.284)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2008 risulta negativa per euro 32.695 mila di cui euro 18.261 mila scadenti oltre l'esercizio, (negativa per euro 9.065 mila circa al 31 dicembre 2007 di cui euro 1.896 mila scadenti oltre l'esercizio), evidenziando un aumento dell'indebitamento finanziario netto di euro 23.630 mila rispetto al 31 dicembre 2007 e di euro 7.411 mila rispetto al 30 settembre 2008.

La posizione finanziaria netta peggiora di euro 7.411 mila circa rispetto al 30 settembre 2008 principalmente a causa dei rilevanti investimenti in immobilizzazioni pari a euro 7.352 mila (al netto della variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni) relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo da parte della Società Capogruppo, nonché per euro 1.793

mila, per la diminuzione del patrimonio netto imputabile al minor risultato economico che si contrae nell'ultimo trimestre dell'esercizio per effetto della stagionalità delle vendite. Tale peggioramento risulta in parte compensato dalla riduzione del capitale circolante netto per euro 2.580 mila circa, anche a seguito della stagionalità dell'attività in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta peggiora, rispetto al 31 dicembre 2007, di euro 23.630 mila circa. Tale variazione negativa è principalmente imputabile a:

- ◆ Maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 20.342 mila circa (al netto della variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni), determinati principalmente dagli investimenti della società Capogruppo finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento e all'acquisizione dell'immobile destinato all'attività di laboratorio precedentemente collocata presso lo stabilimento di Genova Molassana meglio sopra commentata.
- ◆ Capitale circolante netto in crescita (+euro 6.385 mila) principalmente a seguito dell'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali non compensato da un corrispondente aumento dei debiti verso fornitori e verso altri.

Tale peggioramento è stato in parte compensato dall'aumento del patrimonio netto complessivo di euro 3.369 mila principalmente ascrivibile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti nel corso dell'esercizio da Boero Bartolomeo S.p.A..

Il debito finanziario di euro 18.261 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento prevede l'erogazione in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2008 il finanziamento sottoscritto risulta utilizzato per euro 18.261 mila, pari ad euro 18.301 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 40 mila circa. In particolare nel corso dei mesi di aprile e luglio 2008 sono stati rispettivamente erogati euro 4.282 mila ed euro 6.481 mila, nel mese di ottobre 2008 euro 1.140 mila, nel mese di novembre euro 2.438 mila e nel mese di dicembre euro 2.060 mila, sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e presentati (euro 1.900 mila già erogati nell'esercizio 2007). La quota restante del finanziamento ancora da erogare rispetto all'importo totale dello stesso di euro 25.000 mila sarà integralmente utilizzata dalla società Capogruppo nell'esercizio 2009.

Si precisa che la voce crediti commerciali, nel suo complesso pari ad euro 58.454 mila circa, comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.468 mila (euro 2.428 mila al 31 dicembre 2007 ed euro 2.413 mila circa al 30 settembre 2008).

Sotto il profilo patrimoniale, si segnala infine che il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008 aumenta di euro 3.371 mila rispetto al 31 dicembre 2007 conseguentemente all'utile dell'esercizio 2008 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 18 aprile 2008, i dividendi distribuiti agli Azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La destinazione dell'utile proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della Società Capogruppo per l'esercizio 2008 non prevede la distribuzione di alcun dividendo, nonostante il positivo andamento dell'esercizio 2008. Tale proposta deriva dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della società Capogruppo anche in relazione agli importanti investimenti effettuati ed alla critica situazione di mercato che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili per quanto riguarda i tempi.

I risultati delle società incluse nell'area di consolidamento sono sintetizzati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	Ricavi delle vendite e prestazioni		Utile (Perdita) dell'esercizio	
	2008	2007	2008	2007
Boero Bartolomeo S.p.A.	108.239	107.597	4.260	6.569
Boat S.p.A.	21.245	18.077	2.201	1.419
Yacht Systems S.r.l.	4.263	4.514	492	574
Boero Colori France S.a.r.l.	4.859	4.972	(13)	13
Boero & Partners S.r.l.	0	0	0	(96)
Rettifiche, elisioni di consolidamento	(11.629)	(10.277)	(1.858)	(1.139)
Totale consolidato	126.977	124.883	5.082	7.340

Indicatori finanziari e non finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

		Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. Indicatori 2008
ROS =	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi vendite e prestazioni}}$	8,0%
Indice di indebitamento finanziario = <i>(+ PFN Negativo / - PFN Positivo)</i>	$\frac{\text{Posizione Finanziaria Netta}}{\text{Patrimonio netto}}$	61,5%
Liquidità generale =	$\frac{\text{Attività correnti *}}{\text{Passività correnti **}}$	2,33
€/000		
Ricavi per dipendente =	$\frac{\text{Ricavi vendite e prestazioni}}{\text{N° medio di dipendenti}}$	359

*Attività correnti: Rimanenze + Crediti commerciali, altri crediti e risconti + Crediti tributari

**Passività correnti: Debiti commerciali, altri debiti e risconti + Debiti tributari + Altri fondi correnti

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2008 si è concluso il progetto riguardante l'adeguamento della gamma dei prodotti del settore Edilizia alla seconda fase di attuazione della Direttiva Europea 2004/42/CE, recepita con D.Lgs. 161/2006, sulla riduzione dei Composti Organici Volatili prevista per il 2010.

Lo sviluppo del progetto, oltre al raggiungimento dei valori indicati dalla direttiva, ha consentito anche una razionalizzazione delle formule con un'importante riduzione del numero delle stesce e del numero delle materie prime. Tutto questo si tradurrà in una semplificazione del ciclo produttivo.

L'attività della ricerca è stata impegnata nell'esame di nuove tecnologie per la realizzazione di sistemi applicativi rivolti alla riduzione del consumo energetico attraverso, ad esempio, l'isolamento termico.

È stato infine concluso il progetto specifico basato sulle nanotecnologie applicate ai sistemi vernicianti con la realizzazione di una linea di prodotti denominati "Magnolia" e di una strumentazione idonea per la misurazione dell'efficacia del prodotto in termini di anti-inquinamento.

Nel corso dell'esercizio 2008 il laboratorio di Ricerca e Sviluppo del settore Yachting ha operato con l'intento di dare impulso all'evoluzione dei prodotti, dei cicli e delle procedure, partendo dall'adeguamento alle normative nazionali e internazionali e puntando a una compatibilità sempre più pronunciata nei confronti dell'ecosistema.

A questo proposito, tra le varie attività, sono stati avviati e intensificati programmi di ricerca con società multinazionali, aventi come obiettivo lo studio di nuove formulazioni per la protezione della carena utilizzando materie prime a ridotto impatto ambientale.

Parallelamente, nell'ambito del progetto di ricerca finanziata denominato "SIS-Precode", si sta procedendo secondo due filoni di lavoro. Nel primo sono in corso sperimentazioni su formule di pitture sottomarine con l'obiettivo di prolungarne l'efficacia, ridurne il costo e approfondirne le problematiche. Nello stesso progetto vengono poi presi in considerazione prodotti anticorrosione e stucchi, al fine di ottenerne una caratterizzazione chimico-fisica e, in seconda battuta, di giungere alla formulazione di prodotti dalle prestazioni superiori.

Durante l'anno 2008 è proseguito lo sviluppo delle nuove finiture per superyacht, con l'aggiunta di prodotti con particolari effetti estetici (metallizzati, cangianti e perlati); l'attività è in particolar modo focalizzata sugli aspetti dell'applicazione e sull'assistenza tecnica in generale, per rispondere alle necessità di supporto che nuove esigenze e metodi di lavoro impongono agli applicatori.

Informazioni sul personale

In relazione alle informazioni sul personale si precisa che alla data della presente Relazione il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. non è coinvolto in nessuno dei seguenti eventi:

- ◆ morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro;
- ◆ infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico del lavoro;
- ◆ addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Si procede inoltre a fornire le seguenti informazioni qualitative e quantitative relative al Gruppo.

Composizione del personale

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	11	50	74	114	
Donne (numero)	1	12	73	4	

Al 31/12/2008*	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Età media	53,36	46,92	42,55	42,16	

*Nei dati indicati in tabella non è compresa la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. avente un organico di 16 unità lavorative al 31 dicembre 2008

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Anzianità lavorativa < 2 anni	3	5	14	15	
Anzianità lavorativa 2 < 6 anni	1	12	42	22	
Anzianità lavorativa 6 < 12 anni	3	14	23	16	
Anzianità lavorativa > 12 anni	5	31	68	65	

Al 31/12/2008	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indeterminato	12	60	122	116
Contratto a tempo determinato			2	2
Contratto a tempo parziale		2	23	
Altre tipologie				

Al 31/12/2008*	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Titolo di studio: Laurea	5	15	27	1	
Titolo di studio: Diploma	7	35	75	20	
Titolo di studio: Licenza media		5	38	95	

*Nei dati indicati in tabella non è compresa la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. avente un organico di 16 unità lavorative al 31 dicembre 2008

Turnover

Esercizio 2008	Situazione 1/1	Assunzioni e incrementi	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione 31/12
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	11	+3	-2		12
Quadri	60	+2	-4	+2	60
Impiegati	114	+7	-2	+3	122
Operai	117	+4	-2	-3	116
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati	3	+2	-0	-3	2
Operai	4	+17	-18	-1	2
Contratto a tempo parziale					
Dirigenti					
Quadri	2				2
Impiegati	21			+2	23
Operai					
Altri					

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Esercizio 2008*	Malattia	Infortunio	Maternità	Altre cause
Contratto a tempo indeterminato	18.952	1.158	200	
Contratto a tempo determinato	1.806	160		
Contratto a tempo parziale	996		884	
Altre tipologie				

*Nei dati indicati in tabella non è compresa la società controllata Boero Colori France S.a.r.l. avente un organico di 16 unità lavorative al 31 dicembre 2008

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Si informa, infine, che in data 29 gennaio 2009 è iniziata, ed è tuttora in corso, una verifica generale a carico della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., condotta da parte dell'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale della Liguria, avente ad oggetto il periodo di imposta 2006, il cui esito definitivo non è ad oggi oggettivamente quantificabile.

Il fatturato del Gruppo nei primi due mesi dell'esercizio 2009 registra una contrazione delle vendite determinata dalla crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e dei settori in cui il Gruppo opera. In particolare, il deterioramento del mercato del credito e la contrazione del reddito disponibile delle famiglie si sono tradotti in un calo significativo della domanda nei settori in cui opera il Gruppo, con particolare riferimento ai settori dell'edilizia e della nautica da diporto. Non vi è certezza che le misure messe in atto dal Governo e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento in tempi brevi della crisi finanziaria in corso e resta quindi indefinito il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività e la redditività del Gruppo verrebbero negativamente condizionate. Il management sta ponendo in essere tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti, al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario, e comunque al momento l'utile lordo atteso per il 2009 non può che essere previsto in contrazione rispetto a quello del precedente esercizio.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2008 la società Boero Bartolomeo S.p.A. deteneva n. 58.087 azioni proprie per un valore complessivo di euro 789.692,77 (valore nominale di euro 151.026,20, unitario euro 2,60 corrispondenti al 1,338% del capitale sociale) iscritte in bilancio in riduzione del patrimonio netto.

Le imprese controllate non possiedono né hanno posseduto nell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni della società controllante.

Principali rischi e incertezze cui Boero Bartolomeo S.p.A. e il Gruppo sono esposti

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in Borsa e in ottemperanza a quanto definito dal D.Lgs. 195/2007 in materia di Transparency, il Gruppo Boero ha avviato un processo di Risk Management volto ad identificare e gestire i principali rischi ed incertezze aziendali a cui risulta esposto.

L'identificazione e valutazione dei rischi è effettuata periodicamente, con strumenti di auto-valutazione, con l'obiettivo di aggregare e valutare i rischi in funzione dell'esposizione residua ed individuare le opportune azioni di mitigazione.

Di seguito è riportata l'analisi dei principali rischi e delle incertezze cui il Gruppo è esposto, coerentemente con le indicazioni emerse dalle analisi svolte.

Lo scenario macro-economico globale sarà caratterizzato, per l'anno 2009, dal perdurare degli effetti della crisi finanziaria in atto.

Tale crisi, che ha rallentato la crescita in molte economie avanzate e aumentato l'inflazione nei paesi emergenti e in via di sviluppo, ha minato la fiducia di imprese (con ripercussioni sulle decisioni di investimento e sugli investimenti più recenti) e consumatori, provocando altresì una decisa riduzione dei tassi di interesse ufficiali negli Stati Uniti (dove sono pressoché azzerati), nell'area dell'euro e in altri paesi.

Per quanto concerne lo scenario macro-economico relativo all'Italia, è da segnalare che nel corso del 2008 si è avuta una significativa contrazione del PIL, con un conseguente forte calo degli investimenti delle imprese, una flessione delle esportazioni e una stagnazione dei consumi delle famiglie.

Al momento non è inoltre possibile prevedere se le azioni di risposta a tale negativa congiuntura economica decise dal Governo e dalle autorità monetarie possano permettere il superamento di tale situazione in tempi brevi.

A seguito dell'attività di Risk Assessment effettuata dal Gruppo, si è ritenuto di dover porre l'enfasi sui seguenti rischi che, per impatto e probabilità di accadimento, potrebbero influenzare il raggiungimento degli obiettivi economici, patrimoniali o finanziari del Gruppo.

Il perdurare del calo della domanda dei mercati in cui operano le società del Gruppo, e l'incertezza in merito al superamento del periodo stesso, come già riportato nel paragrafo introduttivo della sezione, stanno determinando una riduzione dei volumi di vendita del Gruppo stesso, con particolare riferimento al rallentamento dei settori dell'edilizia e della nautica da diporto.

Tale contesto macro-economico potrebbe avere inoltre ripercussioni, oltreché sui volumi di vendita, anche sull'efficiente utilizzo delle infrastrutture produttive del Gruppo.

Il Gruppo, per la natura dell'attività svolta, è sottoposto a stringenti standard ambientali che comportano significativi investimenti in tale ambito, con riferimento sia ai prodotti che agli stabilimenti produttivi, soggetti, questi ultimi, alle normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e divieto di contaminazione di terreni ed acque.

Il tema delle politiche ambientali è inoltre oggetto di discussione a livello mondiale, in un'ottica di sviluppo di politiche "verdi" e ricerche finalizzate a combinare la tutela dell'ambiente con le esigenze economiche in modo sostenibile nel lungo periodo.

Non è pertanto possibile prevedere quali saranno i vincoli ambientali cui la società Capogruppo sarà oggetto nell'immediato futuro, tuttavia si può presumere con ragionevole certezza che tali standard diventeranno sempre più stringenti, rappresentando un'ulteriore sfida per il Gruppo.

In particolare, come già precedentemente citato, la società Capogruppo ha effettuato un accantonamento al fondo ambientale e di smantellamento di euro 2.000 mila, relativo ai costi di bonifica del sito produttivo di Genova Molassana, destinato ad utilizzazioni non industriali. La stima preliminare dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione effettuata nel giugno 2008 e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. In aggiunta alle tipiche approssimazioni associabili alla stima preliminare per questa tipologia di interventi,

occorre precisare che il progetto di bonifica, conformemente alla normativa vigente, è in corso di approvazione da parte del Comune di Genova mediante Conferenza di Servizi; in tale sede potranno essere introdotte dagli Enti ulteriori prescrizioni tali da incidere, anche significativamente, sui costi al momento stimati.

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario si segnala che il Gruppo non è sottoposto a rischi significativi; si rimanda a tale proposito a quanto indicato alla Nota 3 “Gestione del rischio finanziario” delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Rapporti con parti correlate

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto dalla società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%. Come precedentemente indicato nella presente Relazione, la società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO****BOERO BARTOLOMEO S.p.A.****Prestazioni di servizi a Società controllate:**

	2008	2007
a Boat S.p.A.	618	453
a Yacht Systems S.r.l.	260	248
a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	5	5
TOTALE	883	706

Cessione di prodotti a Società controllate:

a Boat S.p.A.	7.444	6.163
a Yacht Systems S.r.l.	1.665	1.797
a Boero Colori France S.r.l.	1.425	1.269
TOTALE	10.534	9.229

Altri ricavi e proventi verso Società controllate:

a Boat S.p.A.	27	26
TOTALE	27	26

Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:

a Boat S.p.A.	17	20
a Yacht Systems S.r.l.	2	2
TOTALE	19	22

Prestazioni di servizi da Società controllate:

a Boero Colori France S.r.l.	0	8
TOTALE	0	8

Acquisto di prodotti da Società controllate:

da Boat S.p.A.	81	111
da Boero Colori France S.r.l.	46	55
da Yacht Systems S.r.l.	22	19
TOTALE	149	185

Proventi da partecipazioni**Dividendi Società controllate:**

Yacht Systems S.r.l.	550	590
Boero Colori France S.a.r.l.	0	160
Boat S.p.A.	1.300	400
TOTALE	1.850	1.150

Proventi finanziari**Interessi attivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	29	0
Yacht Systems S.r.l.	18	3
TOTALE	47	3

Oneri finanziari**Interessi passivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	1	22
Yacht Systems S.r.l.	1	0
TOTALE	2	22

	2008	2007
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	355	332
verso Yacht Systems S.r.l.	296	132
verso Boero Colori France S.a.r.l.	615	528
TOTALE	1.266	992
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	46	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	3
verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	5
TOTALE	49	60
Crediti verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	6
TOTALE	0	6
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	805	0
verso Yacht Systems S.r.l.	316	361
TOTALE	1.121	361
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	0	118
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	7
TOTALE	0	125
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	8
TOTALE	0	8
Debito verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	89	0
verso Yacht Systems S.r.l.	98	22
TOTALE	188	22
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	359
TOTALE	0	359
RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	2008	2007
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	50	82
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	0	3
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	49
da Boero & Partners S.r.l. in liquidazione a Boat S.p.A.	0	49
TOTALE	50	183
Crediti Boero & Partners S.r.l. in liquidazione verso Boat S.p.A. per cessione di prodotti	0	59
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione per cessione di prodotti	0	58
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France S.a.r.l. per cessione di prodotti	0	75
TOTALE	0	192

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boero & Partners S.r.l., prestazioni di servizi di carattere amministrativo e di elaborazione dati;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita di prodotti finiti.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici sia finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del Gruppo, in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2008 è stato di euro 274 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2008 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l.), fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2008 ammonta a euro 912 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2008 ammonta a euro 361 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	35.877	462	1,3%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.185	912	1,7%
Costi per servizi	33.270	975	2,9%
Locazioni e noleggi	2.332	274	11,7%
Costo del personale	20.336	557	2,7%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.185	912	1,7%
Costi per servizi	33.270	975	2,9%
Locazioni e noleggi	2.332	274	11,7%
Costo del personale	20.336	557	2,7%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 846 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 101 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2008.

La voce costi del personale si riferisce per euro 557 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha aggiornato, anche per le controllate, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007	Differenze
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(4)	455	693	(238)
Concessioni licenze marchi	(4)	33	35	(2)
Avviamento	(4)	7.964	7.964	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	1	1	0
Altre		0	0	0
		8.453	8.693	(240)
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Terreni	(5)	7.212	6.958	254
Fabbricati	(5)	3.069	3.743	(674)
Totale	(5)	10.281	10.701	(420)
Impianti e macchinario	(5)	2.598	2.840	(242)
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0	0
Altri beni	(5)	1.867	1.902	(35)
Migliorie su immobili di terzi	(5)	276	340	(64)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	26.951	3.024	23.927
		41.973	18.807	23.166
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	(6)	26	11	15
Crediti finanziari	(6)	70	70	0
		96	81	15
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto				
		0	0	0
Imposte anticipate	(7)	2.173	1.434	739
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		52.695	29.015	23.680
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	3.865	3.535	330
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	163	161	2
Lavori in corso su ordinazione	(8)	0	0	0
Prodotti finiti e merci	(8)	13.939	12.142	1.797
		17.967	15.838	2.129
Crediti commerciali, altri crediti e risconti				
Verso clienti	(9)			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(9)	55.986	53.682	2.304
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(9)	2.468	2.428	40
Totale	(9)	58.454	56.110	2.344
Verso altri	(9)	1.222	1.049	173
Risconti attivi	(9)	339	330	9
		60.015	57.489	2.526
Crediti Tributarî	(10)	2.512	214	2.298
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	(11)	996	1.127	(131)
Denaro e valori in cassa	(11)	26	21	5
		1.022	1.148	(126)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		81.516	74.689	6.827
Attività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE ATTIVO		134.211	103.704	30.507

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 – PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007	Differenze
PATRIMONIO NETTO				
Di spettanza del Gruppo				
Capitale sociale	(12)	11.285	11.285	0
(Azioni proprie)	(12)	(790)	(790)	0
Riserva Legale	(12)	2.141	1.813	328
Altre riserve di utili	(12)	30.037	25.506	4.531
Riserva da differenze di traduzione	(12)	(3)	(3)	0
Utili (Perdite) a nuovo	(12)	5.444	4.631	813
Utile (Perdita) dell'esercizio	(12)	5.082	7.383	(2.301)
		53.196	49.825	3.371
Di spettanza di terzi				
Capitale e riserve	(12)	0	45	(45)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(12)	0	(43)	43
		0	2	(2)
Totale Patrimonio Netto		53.196	49.827	3.369
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi non correnti				
Per trattamenti di quiescenza e simili	(13)	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	(14)	3.300	3.760	(460)
Altri fondi	(13)	2.476	1.826	650
<i>-di cui non ricorrenti:</i>		<i>590</i>	<i>0</i>	<i>590</i>
		5.776	5.586	190
Fondo per imposte differite	(15)	1.863	1.811	52
Debiti finanziari verso banche	(16)	18.261	1.896	16.365
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		25.900	9.293	16.607
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali, altri debiti e risconti				
Verso fornitori	(17)	28.447	25.937	2.510
<i>-di cui con parti correlate:</i>	(17)	<i>361</i>	<i>230</i>	<i>131</i>
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(17)	1.325	1.298	27
Altri debiti	(17)	6.100	6.253	(153)
<i>-di cui con parti correlate:</i>	(17)	<i>101</i>	<i>97</i>	<i>4</i>
Risconti passivi	(17)	5	12	(7)
		35.877	33.500	2.377
Debiti tributari	(18)	861	1.437	(576)
Altri fondi correnti	(13)	2.921	1.330	1.591
<i>-di cui non ricorrenti:</i>	(13)	<i>2.867</i>	<i>1.280</i>	<i>1.587</i>
Debiti finanziari verso banche	(16)	15.456	8.317	7.139
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		55.115	44.584	10.531
Passività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		134.211	103.704	30.507

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008*

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Differenze
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	126.977	124.883	2.094
Altri ricavi operativi	(20)	756	1.299	(543)
Totale ricavi operativi		127.733	126.182	1.551
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(21)	54.185	54.241	(56)
Costi per servizi	(21)	33.270	30.617	2.653
- di cui non ricorrenti:	(21)	92	0	92
Locazioni e noleggi	(21)	2.332	2.146	186
Altri costi operativi	(21)	1.005	1.256	(251)
- di cui non ricorrenti:	(21)	68	0	68
Costo del personale	(21)	20.336	20.273	63
- di cui (proventi)/oneri non ricorrenti:	(21)	47	(419)	466
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(21)	2.737	3.109	(372)
Svalutazione crediti	(21)	673	412	261
Altri accantonamenti	(21)	3.064	375	2.689
- di cui non ricorrenti:	(21)	2.853	100	2.753
Totale costi operativi		117.602	112.429	5.173
Risultato operativo		10.131	13.753	(3.622)
Proventi finanziari				
Proventi finanziari	(22)	347	228	119
Oneri finanziari	(22)	(1.390)	(662)	(728)
Proventi da partecipazioni		0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(23)	(34)	0	(34)
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0	0	0
Totale gestione finanziaria		(1.077)	(434)	(643)
Risultato prima delle imposte		9.054	13.319	(4.265)
Imposte				
Imposte	(24)	(3.972)	(5.979)	2.007
Utile (perdita) dell'esercizio		5.082	7.340	(2.258)
Di terzi				
Di terzi		0	(43)	43
Del Gruppo				
Del Gruppo		5.082	7.383	(2.301)
Utile per azione ordinaria	(25)	1,19	1,72	

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nelle pagine successive.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008*Valori in migliaia di euro*

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	9.054	13.319
Ammortamenti e svalutazioni	2.737	3.109
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	1.077	434
Variazione dei crediti del circolante	(4.824)	(3.737)
Variazione dei debiti	3.782	4.411
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	(687)	17
Variazione del magazzino	(2.129)	(679)
Variazione netta dei fondi	1.781	(454)
Interessi passivi pagati	(379)	(322)
Interessi percepiti	219	142
Utili (perdite) su cambi	(109)	0
Imposte sul reddito pagate	(6.640)	(6.895)
Imposte anticipate (differite)	687	197
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	4.569	9.542
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(25.764)	(5.479)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	101	219
Acquisto di partecipazioni	(15)	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Costituzione Boero & Partners S.r.l.	0	45
Svalutazione Boero & Partners S.r.l.	(34)	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	0	(27)
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(25.712)	(5.242)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	7.139	(4.340)
Accensione finanziamenti bancari	16.365	1.896
Estinzione finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(774)	(254)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	21.017	(4.411)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	(126)	(111)
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.148	1.259
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	1.022	1.148

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario**Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio**

Denaro e valori in cassa	21	55
Depositi bancari e postali	1.127	1.204
	1.148	1.259

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio

Denaro e valori in cassa	26	21
Depositi bancari e postali	996	1.127
	1.022	1.148

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

Valori in migliaia di euro
(Nota 12)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	(3)	4.081	5.014	44.155	0	44.155
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		549	(3.301)	0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			1	(2)		1		0		0
Costituzione Boero & Partners S.r.l.								0	45	45
Utile (perdita) dell'esercizio							7.383	7.383	(43)	7.340
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827
Saldi al 1 gennaio 2008	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		814	(5.670)	0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				3		(1)		2		2
Ricostituzione Capitale Sociale Boero & Partners S.r.l.								0	43	43
Liquidazione Boero & Partners S.r.l.								0	(45)	(45)
Utile (perdita) dell'esercizio							5.082	5.082	0	5.082
Saldi al 31 dicembre 2008	11.285	(790)	2.141	30.037	(3)	5.444	5.082	53.196	0	53.196

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2008 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

	Note	Esercizio 2008	di cui Parti correlate	Esercizio 2007	di cui Parti correlate
<i>Valori in migliaia di euro</i>					
Ricavi operativi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	126.977		124.883	
Altri ricavi operativi	(21)	756		1.299	
Totale ricavi operativi		127.733		126.182	
Costi operativi					
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	54.185	912	54.241	818
Costi per servizi	(22)	33.270	975	30.617	955
- di cui non ricorrenti:		92		0	
Locazioni e noleggi	(22)	2.332	274	2.146	267
Altri costi operative	(22)	1.005		1.256	
- di cui non ricorrenti:		68		0	
Costo del personale	(22)	20.336	557	20.273	723
- di cui (proventi)/oneri non ricorrenti:		47		(419)	
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	2.737		3.109	
Svalutazione crediti	(22)	673		412	
Altri accantonamenti	(22)	3.064		375	
- di cui non ricorrenti:	(22)	2.853		100	
Totale costi operativi		117.602		112.429	
Risultato operative		10.131		13.753	
Proventi finanziari	(23)	347		228	
Oneri finanziari	(23)	(1.390)		(662)	
Proventi da partecipazioni		0		0	
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	(34)		0	
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0		0	
Totale gestione finanziaria		(1.077)		(434)	
Risultato prima delle imposte		9.054		13.319	
Imposte	(25)	(3.972)		(5.979)	
Utile (perdita) dell'esercizio		5.082		7.340	
Di terzi		0		(43)	
Del Gruppo		5.082		7.383	
Utile per azione ordinaria (Euro)	(26)	1,19		1,72	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2008

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio consolidato del Gruppo è presentato in euro (arrotondato alle migliaia), che è la valuta funzionale nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

La destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio per l'esercizio 2008 di Boero Bartolomeo S.p.A. non prevede la distribuzione di alcun dividendo agli Azionisti, nonostante il positivo andamento dell'esercizio 2008. Tale proposta deriva dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società nonché dalla difficile situazione di mercato che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili per quanto riguarda i tempi.

L'attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni nonché le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio consolidato (rispettivamente Allegato 1 e 2).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio consolidato 2008 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Gruppo Boero ha adottato gli IFRS a partire dal 1 gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n.1606 del 19 luglio 2002.

Nuovi principi contabili

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti, già omologati dall'Unione Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2008:

L'interpretazione IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008) disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo.

Il regolamento n.1004/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.), ha parzialmente modificato il contenuto dello IAS 39 e dell'IFRS7. Tale emendamento consente, qualora ricorrano alcuni requisiti, di riclassificare talune attività in bilancio, esclusi i contratti derivati, dalla categoria “attività di negoziazione valutate al fair value con transito a conto economico”, alla categoria “attività disponibili per la vendita con la variazione di fair value iscritta nel patrimonio netto” ovvero, se trattasi di crediti o finanziamenti detenuti fino a scadenza, alla categoria “crediti” valutati al costo (tasso nominale o tasso effettivo di interesse). Il Gruppo non ha optato per tale applicazione.

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili o interpretazioni che saranno efficaci nei prossimi anni applicabili alla società:

IFRS 8 - Segmenti Operativi: in data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8- Segmenti Operativi (non ancora omologato dall'Unione Europea) che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di redazione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando la rispondenza al nuovo principio contabile della propria metodologia di ottenimento ed estrapolazione delle informazioni riportate nell'informativa di settore. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ma solo impatti dal punto di vista dell'esposizione dell'informativa.

IAS 23 - Oneri finanziari : in data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 - Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio.

IAS 1-L'emendamento emesso nel 2007 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009 richiede la presentazione di informazioni complementari nel Conto economico con riferimento al c.d. “Prospetto di analisi dell'Utile (perdita) complessivo di terzi e di Gruppo”. Tra le altre componenti dell'utile complessivo si ritrovano la variazione della riserva di Cash flow hedge, la

variazione della riserva di conversione e il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita. Fino a oggi le variazioni di tali componenti risultano esclusivamente dall'esame delle variazioni delle riserve di patrimonio netto che le comprendono. L'emendamento non avrà impatti qualitativi rilevanti in termini di informativa.

IFRS 3 e IAS 27-La versione aggiornata emessa nel gennaio 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009 ha introdotto modifiche nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali nel caso di acquisizione per gradi di società controllate e altre modifiche riguardanti l'iscrizione del goodwill alla data di acquisizione. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Il Gruppo ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti significativi.

IFRS 2 –L'emendamento emesso nel gennaio 2008 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2009 ha introdotto modifiche riguardanti le condizioni di maturazione e cancellazione in base alle quali, ai fini della valutazione, degli strumenti di remunerazione basati su azioni solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti sul Gruppo.

SCHEMI DI BILANCIO

La struttura di stato patrimoniale scelta dal Gruppo recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico il Gruppo ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”).

Gli schemi di bilancio evidenziano, laddove presenti, gli effetti di eventi ed operazioni significative non ricorrenti, e/o di operazioni atipiche e/o inusuali per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'Attivo e Passivo patrimoniale e sul Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2008, sono evidenziati per l'Attivo e Passivo patrimoniale all'interno degli schemi principali, mentre per il Conto Economico in apposito schema supplementare al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dello stesso. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. Si rimanda a quanto specificato alla Nota 28. “Rapporti con parti correlate”.

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale, ovvero vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente od indirettamente la quota di controllo del capitale.

Nel corso del 2008 è stata posta in liquidazione la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A., costituita nel corso del 2007 per la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proseguito nel tentativo di proporsi sul mercato. Ciononostante, considerate le difficoltà già intervenute nel corso dell'esercizio 2007 nelle trattative per l'acquisizione di nuove commesse che sono perdurate nell'esercizio 2008, in data 25 Novembre 2008, l'Assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società mettendola in liquidazione. La liquidazione si è conclusa in data 15 dicembre 2008 con l'approvazione da parte dell'Assemblea della società, tenutasi in data 22 dicembre 2008, del bilancio di liquidazione e del piano di riparto. La Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

Pertanto, al 31 dicembre 2008, l'area di consolidamento varia rispetto al precedente periodo per effetto del deconsolidamento della Boero & Partners S.r.l.

Si rimanda alla Nota 29 "Società incluse nell'area di consolidamento" per il dettaglio delle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione già descritti.

Il bilancio di Yacht Systems S.r.l. è stato approvato dall'Assemblea in data 26 marzo 2009.

Il bilancio di Boat S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea in data 26 marzo 2009.

Il bilancio di Boero Colori France S.a.r.l., per il quale Ernst & Young Audit ha emesso la relazione di revisione contabile in data 23 marzo 2009, è stato approvato dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. in data 25 marzo 2009.

La pubblicazione del presente bilancio consolidato è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo integrale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle società controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata, se positiva, alla voce avviamento, se negativa, è imputata a conto economico (così come previsto dall'IFRS 3).

La differenza residua viene rilevata in modo che il bilancio consolidato presenti:

- ◆ il Capitale sociale, la Riserva legale e il Sovrapprezzo azioni, ove esistente, della società controllante;
- ◆ gli altri conti di patrimonio netto, diversi dalle riserve di utili e dagli utili indivisi, della controllante e delle controllate, limitatamente alle variazioni intervenute successivamente all'acquisto delle partecipazioni;
- ◆ le riserve di utili e gli utili indivisi consolidati, rappresentati dalle riserve di utili e dagli utili indivisi della società controllante e delle partecipate dalla data di acquisto delle partecipazioni, modificati per riflettere le rettifiche di consolidamento.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Nell'ambito delle elisioni delle partite intersocietarie rientrano anche eventuali addebiti o accrediti delle società consolidate Boat S.p.A. e Yacht System S.r.l. nei confronti della Società capogruppo per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES). A tale proposito si precisa come la Società capogruppo, a partire dall'esercizio 2004, abbia aderito, in qualità di controllante – consolidante, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a

129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2007 per il triennio 2007-2009.

Imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate

Non vengono rilevate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziati imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono applicati in modo uniforme a tutte le società consolidate. I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno

Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Concessioni licenze e marchi

Sono relativi alla licenza d'uso del marchio "Veneziani" acquisita a titolo oneroso. Il costo di acquisto è ammortizzato a quote costanti in 25 anni sulla base della durata del contratto.

Avviamento

Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano eventi che facciano

presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 “Perdita di valore (Impairment)”.

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà del gruppo, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Immobili commerciali	3%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3) Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4) Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse.

5) Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le passività fiscali differite sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate non sono rilevate in quanto il Gruppo è in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

6) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7) Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali in proporzione allo stato avanzamento dei lavori rilasciati dalla controparte, con l'adozione del metodo della percentuale di completamento. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

8) Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- ◆ attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- ◆ finanziamenti e crediti;
- ◆ investimenti detenuti fino a scadenza;
- ◆ attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2008 nessuna attività finanziaria è stata designata come "attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico".

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2008 nessuna attività finanziaria è stata designata come “investimento detenuto fino alla scadenza”.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.

Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle collegate di cui il Gruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

9) Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

10) Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

11) Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- ◆ i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- ◆ il Gruppo conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- ◆ il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
 - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
 - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

12) Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

13) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

14) Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") riportante modifiche alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) la società, sulla base delle indicazioni degli organismi competenti, ha provveduto a:

- ◆ continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- ◆ rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima, i cui effetti erano già stati recepiti nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Gruppo ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

15) Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

16) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per quanto riguarda i Lavori in corso su ordinazione, allorché la commessa è considerata ultimata ai sensi del contratto, tutto il relativo fatturato è imputato al conto economico.

17) Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

18) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

19) Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

20) Dividendi

I dividendi da partecipazione in altre società, ove esistenti, sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

21) Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie emesse, escludendo le azioni proprie. L'utile diluito per azione ordinaria coincide con l'utile calcolato per azione ordinaria, non sussistendo strumenti che possano modificare il numero delle azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio.

22) Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

23) Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro

	31 dicembre 08			31 dicembre 07		
	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti
Attività non correnti:						
Partecipazioni in altre imprese	26			11		
Crediti finanziari		70			70	
Attività correnti:						
Crediti commerciali		58.454			56.110	
Disponibilità liquide		1.022			1.148	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			(18.261)			(1.896)
Passività correnti:						
Debiti commerciali e altri debiti			(32.450)			(30.832)
Debiti finanziari verso banche			(15.456)			(8.317)
	26	59.546	(66.167)	11	57.328	(41.045)

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2008.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per il Gruppo, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dei loro diversi mercati di riferimento; l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dal Gruppo, si rimanda a quanto indicato alla nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti".

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

In merito all'esposizione della società al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse, si precisa che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 6 febbraio 2006 è stata sottoscritta linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato, sottoscritto in data 4 dicembre 2006, è stato utilizzato al 31 dicembre 2008 per l'importo di euro 18.261 mila (euro 1.896 mila al 31 dicembre 2007). Il finanziamento è stato concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000 mila; tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito sarà remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% e sarà garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, la società Capogruppo non ha ritenuto sussistere la necessità di stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Al 31 dicembre 2008 l'indebitamento finanziario netto verso banche e società del Gruppo risulta complessivamente pari a euro 32.695 mila (euro 9.065 mila al 31 dicembre 2007). Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +/-1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2008, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori di euro 205 mila e inferiori di euro 205 mila, con effetti di pari importo sul patrimonio netto.

Rischio di liquidità

Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 dicembre 2008 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	Rimborso a richiesta	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche	0	0	0	10.435	7.826	18.261
Oneri finanziari	0	0	490	2.188	272	2.950
	0	0	490	12.623	8.098	21.211
Passività correnti:						
Debiti commerciali e altri debiti	0	32.450	0	0	0	32.450
Debiti finanziari verso banche	0	15.456	0	0	0	15.456
	0	47.906	0	0	0	47.906

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore- pubblicazione dell'11 Marzo 2009):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 2Y 2009	1,99%	0,80%	2,79%
Irs 3Y 2010	2,26%	0,80%	3,06%
Irs 10Y	3,30%	0,80%	4,10%

Il debito finanziario di euro 18.261 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento già sopra commentato stipulato dalla società Capogruppo per un importo complessivo di euro 25.000 mila al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti. Al 31 dicembre 2008 il finanziamento è stato erogato per euro 18.261 mila sulla base degli stati avanzamento conseguiti, la quota restante del finanziamento ancora da erogare rispetto all'importo totale dello stesso (pari a euro 25.000 mila) sarà integralmente utilizzata dalla Società Capogruppo nell'esercizio 2009.

Sulla base di tale previsione di utilizzo il piano di rimborso è esposto nella seguente tabella

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche-piano di rimborso ipotizzato	0	0	0	14.286	10.714	25.000
Oneri finanziari	0	0	669	3.469	409	4.547
	0	0	669	17.755	11.123	29.547

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore-pubblicazione dell'11 Marzo 2009):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 2Y 2009	1,99%	0,80%	2,79%
Irs 3Y 2010	2,26%	0,80%	3,06%
Irs 10Y	3,30%	0,80%	4,10%

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2008	Increment.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Ammort.	Saldo 31/12/2008
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.335	2.642	693	194	1	0	(433)	455
Concessioni, licenze, marchi	51	16	35	0	0	0	(2)	33
Avviamento e differenza di consolidamento	10.808	2.844	7.964	0	0	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	1	0	1	1	(1)	0	0	1
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	14.195	5.502	8.693	195	0	0	(435)	8.453

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2008 si riferisce essenzialmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi della voce, pari a euro 194 mila, sono stati effettuati dalla Capogruppo per euro 191 mila, per euro 3 mila dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. e per i restanti importi (euro 1 mila) dalle altre società del Gruppo.

Gli incrementi effettuati dalla Capogruppo (pari a euro 191 mila), si riferiscono principalmente ai costi sostenuti, per complessivi euro 102 mila, allo sviluppo di moduli accessori e al potenziamento dei sistemi informatici.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 51 mila, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nell'esercizio 2008 per complessivi euro 3.131 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento iscritto è pari a euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di impairment, il goodwill è allocato alle rispettive cash generating units di appartenenza.

L'avviamento relativo alla partecipazione Boat S.p.A. (euro 753 mila) è allocato al settore navale, mentre il residuo importo di euro 6.374 mila è allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva. L'avviamento di euro 837 mila è altresì allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.

Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non determinabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno

ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,80%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di euro 6.374 mila.

Settore Navale

Il valore recuperabile del settore navale riconducibile all'avviamento iscritto in bilancio è rappresentato dal 43% del valore d'uso della partecipazione totalitaria detenuta dalla controllante in Boat S.p.A..

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2016 compreso, sulla base delle condizioni di rinnovo contrattuale degli accordi commerciali attualmente in essere.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,80%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al settore navale iscritto ad un valore di libro di euro 753 mila.

Settore Yachting Marchio Veneziani

Il valore recuperabile dal settore Yachting Veneziani è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2025 compreso, data di scadenza della licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 6,80%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello dei titoli di Stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting, iscritto ad un valore di libro di euro 837 mila.

NOTA 5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico

	Saldo 01/01/2008	Increment.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/2008
Terreni	6.958	254	0	0	7.212
Fabbricati	20.690	27	0	0	20.717
Impianti e Macchinario	17.677	434	(124)	0	17.987
Attrezzature ind.li e comm.li	371	0	(2)	0	369
Altri Beni	9.319	798	(716)	0	9.401
Migliorie su immobili di terzi	2.118	129	(27)	0	2.220
Immob. in corso e acconti	3.024	23.927	0	0	26.951
TOTALE	60.157	25.569	(869)	0	84.857

Ammortamenti

	Saldo 01/01/2008	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/2008
Fabbricati	16.947	701	0	0	17.648
Impianti e Macchinario	14.837	657	(105)	0	15.389
Attrezzature ind.li e comm.li	371	0	(2)	0	369
Altri Beni	7.417	751	(634)	0	7.534
Migliorie su immobili di terzi	1.778	193	(27)	0	1.944
TOTALE	41.350	2.302	(768)	0	42.884

Immobilizzazioni nette

	Saldo 01/01/2008	Increment.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 31/12/2008
Terreni	6.958	254	0	0	0	7.212
Fabbricati	3.743	27	0	(701)	0	3.069
Impianti e Macchinario	2.840	434	(19)	(657)	0	2.598
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	1.902	798	(82)	(751)	0	1.867
Migliorie su immobili di terzi	340	129	0	(193)	0	276
Immob. in corso e acconti	3.024	23.927	0	0	0	26.951
TOTALE	18.807	25.569	(101)	(2.302)	0	41.973

Con riferimento alla voce “Terreni”, gli incrementi dell’anno pari a euro 254 mila sono interamente riferiti alla Società Capogruppo e sono principalmente relativi a costi connessi a progetti di riqualificazione del complesso industriale di Genova Molassana (euro 216 mila) e di Pozzolo (euro 30 mila).

L’incremento, pari a euro 27 mila, della voce “Fabbricati” si riferisce principalmente allo stabilimento di Genova Molassana.

L’incremento della voce “Impianti e Macchinario” di euro 434 mila si riferisce per euro 421 mila ad investimenti effettuati dalla Società Capogruppo, per euro 9 mila ad investimenti effettuati dalla Boero Colori France S.a.r.l. e per euro 4 mila dalle altre società del Gruppo.

In particolare gli investimenti effettuati dalla Capogruppo si riferiscono per lo più ad acquisti per lo stabilimento di Pozzolo Formigaro (euro 282 mila) e per lo stabilimento di Aprilia (euro 79 mila). Gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro hanno principalmente riguardato, per euro 102 mila, l’acquisto di un mulino per il trattamento dei prodotti abrasivi.

Gli incrementi della voce "Altri beni" si riferiscono per euro 780 mila ad investimenti effettuati dalla Capogruppo, per euro 8 mila dalla Boat S.p.A., per euro 8 mila dalla Boero Colori France S.a.r.l. e per euro 2 mila dalla Yacht Systems S.r.l. In particolare, gli investimenti effettuati dalla Capogruppo hanno riguardato principalmente apparecchiature elettroniche per euro 575 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 464 mila), carrelli elevatori per euro 123 mila, macchine e mobili ufficio per euro 27 mila ed attrezzatura di laboratorio per euro 55 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nell’esercizio relativamente alla voce di bilancio in oggetto sono state effettuate dalla Capogruppo e si riferiscono principalmente alla dismissione di apparecchiature elettroniche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi”, pari ad euro 129 mila, sono quasi interamente imputabili alla Società Capogruppo e si riferiscono, per euro 76 mila, a lavori di ammodernamento e miglioramento della sicurezza effettuati nel deposito di Tortona.

La voce “Immobilizzazioni in corso” espone al 31 dicembre 2008 un saldo di euro 26.951 mila, di cui euro 22.861 mila per investimenti sostenuti dalla società Capogruppo per il nuovo

insediamento industriale in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. In particolare, gli investimenti per il nuovo stabilimento in Rivalta Scrivia accolgono principalmente gli stati avanzamento lavori riguardanti le opere edili per euro 6.417 mila circa, gli impianti elettrici per euro 3.073 mila, gli impianti meccanici per euro 1.617 mila, gli impianti di produzione per euro 6.968 mila e gli altri costi di impiantistica e per tubazioni per un importo di euro 863 mila circa.

Nell'esercizio 2008 sono stati effettuati, inoltre, investimenti dalla società Capogruppo, anche essi classificati alla voce "Immobilizzazioni in corso", pari a euro 3.926 mila (comprensivi di oneri accessori pari a euro 156 mila) per l'acquisto di un'unità immobiliare, sita in Genova Sampierdarena (atto notarile Notaio Francesco Felis in Genova, Rep. 127103/Raccolta 12405 del 24.11.2008), ove saranno ubicati gli uffici del laboratorio di ricerca e sviluppo (precedentemente collocati presso il sito produttivo di Genova Molassana), e pari a euro 164 mila circa a titolo di acconto per l'acquisto di attrezzature tecniche destinate all'attività di laboratorio.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali.
- ◆ Costruzioni leggere: 10%.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.
- ◆ Migliorie su immobili di terzi: ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2008	31/12/2007
Banca di Credito Cooperativo del Tortonese	15	0
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1
TOTALE	26	11

L'incremento della voce partecipazioni in altre imprese, pari a euro 15 mila, si riferisce alla sottoscrizione, avvenuta nel mese di novembre 2008, da parte della Società Capogruppo, di n° 60 quote del capitale sociale della Banca di Credito Cooperativo del Tortonese s.c.a.r.l., società di nuova costituzione.

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, al 31 dicembre 2008 pari a euro 70 mila ed invariati rispetto al precedente esercizio, si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2008 pari a euro 2.173 mila, in aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 739 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2008, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi euro 2.173 mila e di imposte differite per euro 1.863 mila.

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2008			Esercizio 2007		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Imposte e tasse	62	18	0	28	8	0
Manutenzioni eccedenti Fondo rischi su crediti tassato	0	0	0	2	1	0
Lavori in corso	1.152	317	0	1.055	290	0
Società di revisione	935	258	36	1.000	275	39
Ammortamento marchi	97	27	0	97	27	0
Fondo rischi ambientale e di smantellamento	29	8	1	19	5	1
Fondi rischi tassati	2.064	568	0	200	55	0
Fondi ristrutturazione aziendale	393	108	2	99	27	0
Spese di rappresentanza	453	125	0	0	0	0
Oneri pluriennali	223	61	8	355	98	14
Perdite su cambi da valutazione	146	47	4	92	25	4
Fondo indennità clientela	19	5	0	10	3	0
Immobilizzazioni materiali in corso	1.354	371	53	1.242	342	49
Crediti verso clienti a lungo termine	12	3	0	12	3	0
Magazzino delta Lifo-Costo medio ponderato	108	30	0	241	66	0
Rettifiche di consolidamento	0	0	0	3	1	0
	401	122	1	310	95	6
	7.448	2.068	105	4.765	1.321	113
			2.173			1.434

IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%
Ammortamenti anticipati	1.182	325	55	1.709	470	68
Utili su cambi da valutazione	40	11	0	7	2	0
Plusvalenze	0	0	0	0	0	0
Ammortamento avviamento	2.683	737	99	2.221	611	87
Ammortamenti terreni	540	149	21	540	150	0
TFR IAS 19	250	70	0	250	69	0
Magazzino delta Lifo-Costo medio ponderato	1.176	324	47	1.010	278	39
Rettifiche consolidamento	72	21	4	113	34	3
	5.943	1.637	226	5.850	1.614	197
			1.863			1.811

Si segnala che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte anticipate e differite è pari all'aliquota nominale IRES (27,5%) maggiorata, ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,90%).

L'incremento della voce imposte anticipate è riconducibile principalmente alla fiscalità differita (euro 568 mila) sulle differenze temporanee originate dall'accantonamento al fondo rischi ambientali. Le imposte differite passive accantonate al 31 dicembre 2008 non presentano significati scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Si rimanda inoltre a quanto indicato alla Nota 24. "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

NOTA 8. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.865	3.535
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	163	161
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	13.939	12.142
TOTALE	17.967	15.838

Le rimanenze aumentano complessivamente di euro 2.129 mila rispetto al 31 Dicembre 2007, principalmente per effetto di maggiori quantità giacenti di materie prime (euro 330 mila) e di prodotti finiti e merci (euro 1.797 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2008 risulta pari a euro 2.465 mila (euro 1.004 mila al 31 dicembre 2007) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 2.690 mila (euro 1.489 mila al 31 dicembre 2007), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di euro 225 mila (euro 485 mila al 31 dicembre 2007) alla voce "Altri debiti".

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 3.292 mila (euro 1.835 mila al 31 dicembre 2007), le perdite sui contratti in essere, portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze, per euro 829 mila (euro 919 mila al 31 dicembre 2007) e gli utili realizzati pari a euro 71 mila (euro 88 mila al 31 dicembre 2007). L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 182 mila al 31 dicembre 2008 (euro 234 mila al 31 dicembre 2007).

L'aumento delle rimanenze rispetto al precedente esercizio (euro 1.457 mila) è spiegata principalmente dai maggiori stati di avanzamento delle commesse in essere nonché, in misura minore, dalle nuove commesse aperte nel corso dell'esercizio 2008.

NOTA 9. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2008	31/12/2007
Italia	57.544	54.545
Eestero	2.633	3.153
Fondo svalutazione crediti	(1.723)	(1.588)
TOTALE	58.454	56.110

I crediti verso clienti aumentano di euro 2.344 mila rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile al sensibile incremento del fatturato registrato dalla Capogruppo e dalla controllata Boat S.p.A. e all'aumento dei tempi medi di incasso.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 2.468 mila (euro 2.428 mila al 31 dicembre 2007) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso clienti esteri, pari a euro 2.633 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 1.909 mila e per la restante parte, euro 724 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

I crediti scaduti e non scaduti non svalutati sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	
oltre 150 giorni	120-150 giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	Totale

Al 31 dicembre 2007	3.025	950	1.846	2.277	3.791	3.077	41.144	56.110
Al 31 dicembre 2008	1.920	874	1.725	2.764	4.120	2.951	44.100	58.454

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

	31/12/2008	31/12/2007
Clients c/sconti anticipati	450	251
Agenti c/anticipi	301	132
Emit S.p.A.	141	141
Dipendenti c/anticipi e prestiti	127	216
Personale viaggiante c/spese	83	82
Diversi per documenti da ricevere	56	21
Crediti verso INAIL	25	74
Anticipi e crediti verso fornitori	19	21
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	7	5
Altri e arrotondamento euro	2	93
Poste Italiane	2	4
Ufficio registro c/rimborsi	1	1
TOTALE	1.222	1.049

I crediti verso altri aumentano di euro 173 mila rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto dei maggiori anticipi riconosciuti ai clienti a titolo di futuro sconto e ai maggiori anticipi erogati agli agenti.

Si precisa che non esistono crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Non subiscono variazioni significative rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2008	31/12/2007
Costi rinnovo e deposito marchi	108	110
Canoni di manutenzione e noleggio	83	90
Altri	49	14
Assicurazioni	37	34
Contributi e Quote associative	19	19
Pubblicità e spese promozionali, fiere	17	33
Telefoniche e postali	16	23
Libri, giornali, riviste	10	7
TOTALE	339	330

I risconti attivi relativi ai costi sostenuti per il rinnovo e il deposito dei marchi sono rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 10. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2008	31/12/2007
Credito per imposte sul reddito e IRAP	1.518	55
I.V.A. c/erario	868	29
Rimborsi richiesti all'erario	126	128
Altro	0	2
TOTALE	2.512	214

I crediti tributari aumentano di euro 2.298 mila passando da euro 214 mila al 31 dicembre 2007 ad euro 2.512 mila al 31 dicembre 2008; sono costituiti principalmente dal credito per IRES di Gruppo ammontante ad euro 1.294 mila sorto per effetto dei maggiori acconti versati e delle ritenute subite dalle società partecipanti alla tassazione IRES di Gruppo, complessivamente pari a euro 4.767 mila, rispetto all' IRES consolidata calcolata sui redditi dell'esercizio pari a euro 3.473 mila. I crediti tributari accolgono inoltre, per euro 201 mila, il credito derivante dai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta per l'esercizio.

La voce accoglie inoltre per euro 868 mila il credito IVA derivante dalla liquidazione del mese di dicembre e il credito per euro 126 mila iscritto a fronte dell'istanza di rimborso presentata dalla Capogruppo (euro 112 mila) e dalla controllata Boat S.p.A. (euro 14 mila) nell'esercizio 2007 all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 11. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, di euro 126 mila e sono così composte:

	31/12/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	996	1.127
Denaro e valori in cassa	26	21
TOTALE	1.022	1.148

La diminuzione di euro 126 mila è imputabile alle minori disponibilità liquide delle controllate Boat S.p.A. (-euro 442 mila rispetto al 31 dicembre 2007), Yacht Systems S.r.l. (-euro 8 mila) mentre aumentano le disponibilità liquide della Società Capogruppo (+euro 222 mila) e della controllata Boero Colori France S.a.r.l. (+euro 121 mila). Il saldo al 31 dicembre 2007 accoglieva inoltre le disponibilità liquide, per euro 19 mila, della società Boero & Partners S.r.l., non più inclusa nell'area di consolidamento a seguito della estinzione per liquidazione della società avvenuta nel corso dell'esercizio 2008.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato la riduzione delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nell'esercizio 2008.

NOTA 12. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008 aumenta di euro 3.369 mila rispetto al 31 dicembre 2007 principalmente per effetto dell'utile dell'esercizio 2008 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

Valori in migliaia di euro
(Nota 12)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	(3)	4.081	5.014	44.155	0	44.155
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		549	(3.301)	0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			1	(2)		1		0		0
Costituzione Boero & Partners S.r.l.								0	45	45
Utile (perdita) dell'esercizio							7.383	7.383	(43)	7.340
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827
Saldi al 1 gennaio 2008	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827
Destinazione utile esercizio a riserve			328	4.528		814	(5.670)	0		0
Dividendi distribuiti agli Azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				3		(1)		2		2
Ricostituzione Capitale Sociale Boero & Partners S.r.l.								0	43	43
Liquidazione Boero & Partners S.r.l.								0	(45)	(45)
Utile (perdita) dell'esercizio							5.082	5.082	0	5.082
Saldi al 31 dicembre 2008	11.285	(790)	2.141	30.037	(3)	5.444	5.082	53.196	0	53.196

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della capogruppo del 18 aprile 2008, i dividendi distribuiti agli azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La destinazione dell'utile dell'esercizio 2008 proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio per l'esercizio 2008 non prevede la distribuzione di alcun dividendo agli azionisti, nonostante il positivo andamento dell'esercizio 2008. Tale proposta discende dalla necessità di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società nonché dalla difficile situazione di mercato che sta caratterizzando i primi mesi dell'esercizio 2009, con prospettive di ripresa incerte e difficilmente prevedibili.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 31 dicembre 2008 il controllo della società è così strutturato:

- San Martino Netherlands B.V. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 31 dicembre 2008 la San Martino Netherlands B.V. e la Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è operare nel proprio settore di mercato in modo efficiente e con un livello misurato di rischio. A tal fine le politiche di gestione del capitale sono finalizzate anche al monitoraggio del mantenimento di un adeguato rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto. Tale rapporto, che nel 2008 e nel 2007 è stato rispettivamente pari al 61,5% e 18,2% (incidenza della posizione finanziaria netta sul patrimonio netto consolidato), è ritenuto adeguato alla luce delle attuali strategie del Gruppo.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter,

riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2008, nelle “Altre riserve di utili”.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 20.448 mila.

Riserve di rivalutazione:

	31/12/2008	31/12/2007
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili

	31/12/2008	31/12/2007
Riserva straordinaria (società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	14.346	9.818
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Riserva L. 526/82 Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Arrotondamenti	2	(1)
Totale	20.448	15.917

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che fino al 31 dicembre 2000 redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

A seguito dell'introduzione dell'euro non si registrano variazioni.

Utili a nuovo

Gli utili a nuovo, pari a euro 5.444 mila al 31 dicembre 2008 (euro 4.631 mila al 31 dicembre 2007) si riferiscono per euro 2.713 mila ad utili a nuovo della società Capogruppo (euro 2.713 mila al 31 dicembre 2007). Gli utili 2007, che residuavano dopo la distribuzione dei dividendi, deliberata in corso dell'esercizio, sono stati destinati alla voce di patrimonio netto "Altre riserve di utili".

PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO 31/12/2008	PATRIMONIO NETTO 31/12/2007	UTILE dell'ESERCIZIO Esercizio 2008	UTILE dell'ESERCIZIO Esercizio 2007
Società Capogruppo	49.640	47.098	4.260	6.569
Ecceденza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	3.649	2.819	2.680	1.953
Dividendi da controllate	0	0	(1.850)	(1.150)
Effetti rettifiche di consolidamento	(98)	(91)	(7)	10
Quote di patrimonio e utili netti/perdite di competenza di terzi	0	2	0	(43)
Arrotondamenti	5	(1)	(1)	1
Consolidato	53.196	49.827	5.082	7.340

NOTA 13. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Fondi non correnti**

	Saldo 01/01/2008	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 31/12/2008
Fondo rischi-non ricorrente	0	0	0	540	540
Fondo rischi contenzioso dependenti-quota non ricorrente	0	50	0	0	50
Totale Altri Fondi non correnti-non ricorrenti	0	50	0	540	590
Fondo rischi contenzioso dependenti-quota ricorrente	0	3	0	0	3
Fondo indennità clientela	1.712	198	(111)	0	1.799
Fondo rischi contrattuali	84	0	0	0	84
Fondo imposte	30	0	(30)	0	0
Totale Altri Fondi	1.826	251	(141)	540	2.476

Occorre ricordare che il fondo rischi non ricorrente pari a euro 540 mila fu accantonato in esercizi precedenti dalla controllata Boat S.p.A. alla voce fondi correnti per euro 1.080 mila a

fronte della sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. La società Boat S.p.A. ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con sentenza del 2008 ha parzialmente accolto il ricorso.

Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la società ha pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila).

In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria. Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata. Al 31 dicembre 2008 lo specifico fondo è stato inoltre riclassificato dalle passività correnti alle passività non correnti in considerazione della difficile previsione in merito ai tempi di chiusura del procedimento.

Il fondi rischi per contenziosi con dipendenti ammonta a euro 50 mila (quota non ricorrente), maggiorato delle spese legali per euro 3 mila circa, ed è relativo ad un accantonamento effettuato dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l. a fronte di un contenzioso sorto a seguito del licenziamento di un dipendente.

Il fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali è istituito a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting della controllata Boero Colori France S.a.r.l..

Il fondo per imposte in contenzioso costituito dalla Società Capogruppo nell'esercizio 2006 per euro 30 mila, a fronte della verifica fiscale conclusasi in data 22 dicembre 2006 da parte dell'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale della Liguria, è stato integralmente utilizzato nel 2008 a fronte della definizione della contestazione in data 28 aprile 2008. Sulla base di tale conclusione, la società ha provveduto a registrare alla voce "altri costi operativi", il costo non ricorrente di euro 68 mila, al fine di adeguare il fondo di euro 30 mila all'importo complessivo di euro 98 mila definito in sede di adesione.

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 01/01/2008	Acc.	Utilizzi	Riclas.	Saldo 31/12/2008
Altri fondi					
Fondo rischi-non ricorrente	1.080	0	(540)	(540)	0
Fondo ambientale e di smantellamento-non ricorrente	200	2.000	(136)	0	2.064
Fondo ristrutturazione aziendale-non ricorrente	0	453	0	0	453
Fondo rischi contenziosi-non ricorrente	0	350	0	0	350
Totale Altri Fondi correnti-non ricorrenti	<u>1.280</u>	<u>2.803</u>	<u>(676)</u>	<u>(540)</u>	<u>2.867</u>
Fondo rischi contrattuali	50	10	(6)	0	54
Totale Altri Fondi	1.330	2.813	(682)	(540)	2.921

Il valore residuo del fondo rischi non ricorrente, pari a euro 540 mila, accantonato in esercizi precedenti dalla controllata Boat S.p.A. e parzialmente utilizzato nel corso del presente esercizio è stato riclassificato tra i fondi non correnti come sopra descritto.

Il fondo ambientale e di smantellamento passa da euro 200 mila al 31 dicembre 2007 a euro 2.064 mila al 31 dicembre 2008 per effetto di un accantonamento non ricorrente effettuato dalla società Capogruppo di euro 2.000 mila al fine di adeguare il fondo accantonato nei precedenti esercizi ai probabili oneri di bonifica e di smantellamento che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova-Molassana destinato ad una graduale chiusura che verrà completata entro la fine dell'esercizio 2009. La stima preliminare dei costi di bonifica è stata individuata mediante apposita perizia sulla base degli esiti finali della caratterizzazione effettuata nel giugno 2008 e dei contenuti del progetto di riqualificazione dell'area mediante un'analisi di rischio sito-specifica. Gli utilizzi dell'anno pari a euro 136 mila sono stati effettuati a fronte degli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio a fronte delle attività di bonifica e messa in sicurezza effettuate.

Il fondo non ricorrente di ristrutturazione aziendale è stato accantonato dalla società Capogruppo nel presente esercizio a fronte degli oneri che potrebbero derivare dalla procedura di riduzione del personale avviata in data 30 dicembre 2008 ai sensi della Legge 223/91 avviata sempre nell'ambito dell'operazione di chiusura dello stabilimento di Genova Molassana e di costruzione di un nuovo complesso industriale in località Rivalta Scrivia nel Comune di Tortona

Il fondo rischi contenziosi non ricorrente accantonato nel corso dell'esercizio è stato appostato a fronte di contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per euro 290 mila e della società controllata Boero Colori France S.a.r.l. per euro 60 mila.

Il fondo rischi contrattuali relativo alla controllata Boat S.p.A. è istituito e movimentato nell'anno a fronte degli oneri derivati dalla conclusione di lavori e fornitura su commessa eseguiti dalla Società.

NOTA 14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo iniziale	3.760	4.400
Curtaiment	0	(419)
Accantonamento dell'esercizio	1.083	1.084
Utilizzi/Pagamenti	(1.543)	(1.305)
Saldo finale	3.300	3.760

Il D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") ha previsto che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangano in azienda, ferma restando la circostanza che taluni dipendenti già devolvessero detti importi a forme di previdenza complementare. Per le aziende con un organico superiore a 50 dipendenti, le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere trasferite al Fondo gestito dall'Inps, Gli effetti contabili prodotti a partire dal 1° gennaio 2007 e derivanti dalle sopra descritte modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR), sono stati considerati nel bilancio al 31 dicembre 2007.

Più in dettaglio le ipotesi adottate per le società del Gruppo sono state le seguenti:

Boero Bartolomeo S.p.A.

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS- 2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	0,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

**Altre società del Gruppo
(Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.)**

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS- 2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	5,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

L'accantonamento dell'esercizio 2008, pari a euro 1.083 mila, si riferisce per euro 284 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Current Service Cost	104	61
Interest Cost	136	148
Actuarial Gains/Losses	44	74
	284	283

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2008 ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria INPS ammonta a euro 799 mila circa.

NOTA 15. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Fondo imposte differite	Saldo 01/01/2008	Accantonam.	Utilizzi	Saldo 31/12/2008
Per imposte differite	1.811	227	(175)	1.863

Le imposte differite sono relative alle differenze temporanee tra i risultati imponibili ed i risultati di bilancio d'esercizio e sono state calcolate sulla base dell'aliquota media attesa per singola Società. Si rimanda a quanto esposto alla Nota 7 "Imposte anticipate" e alla Nota 24 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

NOTA 16. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 18.261 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Al 31 dicembre 2008 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 18.261 mila, pari a euro 18.301 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 40 mila circa, erogato sulla base dei costi sostenuti e presentati nell'esercizio. Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, il Gruppo non ha

ritenuto sussistesse la necessità di stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Nel corso dell'esercizio 2008 sulla quota utilizzata del finanziamento-euro 18.261 mila- sono maturati interessi passivi per euro 475 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 6% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 7%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 579 mila.

Debiti finanziari correnti verso banche

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2007 da euro 8.317 mila a euro 15.456 mila conseguentemente al ricorso all'indebitamento bancario a breve termine per far fronte ai fabbisogni finanziari della società Capogruppo connessi alla costruzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,20.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono euro 170 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sui finanziamenti sopra descritti.

Posizione finanziaria netta

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto. Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

Euro/migliaia	31/12/2008	di cui parti correlate	31/12/2007	di cui parti correlate
Denaro e valori in cassa	26	0	21	0
Depositi bancari e postali	996	0	1.127	0
Totale disponibilità liquide	1.022	0	1.148	0
Debiti bancari correnti	(15.456)	0	(8.317)	0
Totale debiti finanziari correnti	(15.456)	0	(8.317)	0
Indebitamento netto a breve termine	(14.434)	0	(7.169)	0
Debiti bancari non correnti	(18.261)	0	(1.896)	0
Indebitamento finanziario netto	(32.695)	0	(9.065)	0

La posizione finanziaria netta peggiora, rispetto al 31 dicembre 2007, di euro 23.630 mila circa. Tale variazione negativa è principalmente imputabile a:

- ◆ maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 20.342 mila circa (al netto della variazione dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni), determinati principalmente dagli investimenti della società Capogruppo finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento e all'acquisizione dell'immobile destinato all'attività di laboratorio precedentemente collocata presso lo stabilimento di Genova Molassana ;
- ◆ capitale circolante netto in crescita (+euro 6.385 mila) principalmente a seguito dell'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali non compensato da un corrispondente aumento dei debiti verso fornitori e verso altri.

Tale peggioramento è stato in parte compensato dall'aumento del patrimonio netto complessivo di euro 3.369 mila principalmente ascrivibile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti nel corso dell'esercizio da Boero Bartolomeo S.p.A..

NOTA 17. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2008	31/12/2007
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	28.447	25.937
TOTALE	28.447	25.937

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e aumentano di euro 2.510 mila rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente dei maggiori volumi di acquisto. La dilazione facciale media del Gruppo è pari a circa 97 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2008	31/12/2007
Contributi previdenziali INPS-INPDAI	1.020	1.004
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	108	102
Contributi FONCHIM	74	75
PREVINDAI	71	83
Debiti verso Tesoreria INPS	26	25
Contributi FASCHIM	23	6
Inail	2	2
Debiti verso altri fondi pensione	1	1
TOTALE	1.325	1.298

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 27 mila.

Altri debiti	31/12/2008	31/12/2007
Agenti per provvigioni da corrispondere	3.024	2.743
Dipendenti c/spettanze	1.230	1.219
Diversi per documenti da ricevere	979	1.173
Debito netto verso committenti	225	485
Clienti c/anticipi	182	234
Royalties	145	112
Enasarco	112	119
Compensi Collegio Sindacale	101	97
Assicurazioni	72	51
Altri	25	16
Azionisti c/dividendi	5	4
TOTALE	6.100	6.253

I Debiti verso altri diminuiscono di euro 153 mila rispetto al 31 dicembre 2007 principalmente per effetto della diminuzione della voce “Debito netto verso committenti” pari a euro 260 mila, solo in parte compensata dall’incremento delle altre voci diverse.

L’importo relativo alla voce “Debito netto verso committenti” (euro 225 mila euro al 31 dicembre 2008, euro 485 mila al 31 dicembre 2007) è la risultante della differenza tra le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 2.465 mila al 31 dicembre 2008 (1.004 mila al 31 dicembre 2007) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 2.690 mila (euro 1.489 mila al 31 dicembre 2007). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 8. “Rimanenze”.

La voce “Agenti per provvigioni da corrispondere” è principalmente relativa al debito verso la rete di vendita della Società Capogruppo.

I debiti verso parti correlate, iscritti per euro 361 mila alla voce debiti “Verso fornitori” (euro 230 mila al 31 dicembre 2007) e per euro 101 mila alla voce “Altri debiti” (euro 97 mila al 31 dicembre 2007), sono descritti alla Nota 28 “Rapporti con parti correlate”, a cui si rimanda.

Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a euro 5 mila (euro 12 mila al 31 dicembre 2007). Si compongono di contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

NOTA 18. DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2008	31/12/2007
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	861	903
Debito per imposte sui redditi	0	481
Debiti v/ Erario per I.V.A.	0	53
TOTALE	861	1.437

I debiti tributari diminuiscono di euro 576 mila rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2008 i debiti verso l'Erario, pari a euro 861 mila, si riferiscono interamente alle ritenute sul reddito da lavoro maturate nel mese di dicembre 2008 e versate a gennaio 2009.

Al 31 dicembre 2008 la posizione nei confronti dell'Erario per imposte dell'esercizio per IRES su base consolidata risulta a credito per euro 1.294 mila.

NOTA 19. INFORMATIVA DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

L'informativa per area geografica viene fornita con riferimento ai soli ricavi di vendita e si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Paesi UE ed extra-UE). Poiché la localizzazione delle attività e degli stabilimenti del Gruppo è prevalentemente nazionale, lo schema secondario per segmenti geografici delle attività e passività risulta scarsamente significativo per la realtà specifica in cui opera il Gruppo Boero.

I ricavi di vendita dell'esercizio 2008 si riferiscono per euro 124.775 mila a ricavi conseguiti in Paesi UE (euro 122.846 mila nell'esercizio 2007) e per euro 2.202 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE (euro 2.037 mila nell'esercizio 2007).

Migliaia di euro

	2008				2007			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	81.607	23.966	21.165	126.738	83.167	23.624	17.914	124.705
Ricavi di vendita non allocati				239				178
Ricavi di vendita				126.977				124.883
Risultato operativo	6.683	3.581	3.966	14.230	8.313	4.369	2.313	14.995
Costi e altri ricavi non ripartiti				(4.099)				(1.242)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				10.131				13.753
Oneri finanziari netti				(1.077)				(434)
Utile prima delle imposte				9.054				13.319
Imposte				(3.972)				(5.979)
Utile netto				<u>5.082</u>				<u>7.340</u>
Attività e passività								
Attività dei settori	68.080	16.310	12.534	96.924	67.210	15.450	10.733	93.393
Attività non ripartite				37.287				10.311
Totale attività				<u>134.211</u>				<u>103.704</u>
Passività dei settori	26.369	7.581	7.430	41.380	25.897	6.116	7.620	39.633
Passività non ripartite				39.635				14.244
Totale passività				<u>81.015</u>				<u>53.877</u>
Altre informazioni di settore								
Investimenti:								
Immobilizzazioni materiali	1.253	222	128	1.603	1.406	322	167	1.895
Immobilizzazioni immateriali	123	40	32	195	85	40	20	146
Investimenti non ripartiti				23.966				3.438
Totale investimenti				<u>25.764</u>				<u>5.479</u>
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.840	339	122	2.301	1.803	293	164	2.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	330	76	30	436	664	132	53	849
Accantonamenti	153	443	15	611	159	71	45	275
Accantonamenti non ripartiti				2.453				100
Totale accantonamenti				<u>3.064</u>				<u>375</u>

NOTA 20. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 124.883 mila a euro 126.977 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 125.516 mila e della variazione dei lavori in corso su ordinazione positiva per euro 1.461 mila (positiva per euro 554 mila al 31 dicembre 2007).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Boero Bartolomeo S.p.A.	96.809	97.639
Boat S.p.A.	21.165	17.914
Boero Colori France S.a.r.l.	4.813	4.918
Yacht Systems S.r.l.	4.190	4.412
TOTALE	126.977	124.883

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (euro 123.119 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 1.428 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 969 mila sono relativi per lo più al contributo su spese di spedizione dei prodotti (euro 776 mila) e a servizi di assistenza tecnica (euro 25 mila).

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 19. "Informativa di settore".

Altri ricavi operativi

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi diversi	746	1.288
Contributi in conto esercizio (Legge 488/92)	10	11
TOTALE	756	1.299

La voce proventi diversi comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 401 mila e recuperi spese per euro 150 mila.

Si ricorda che al 31 dicembre 2007 la voce proventi diversi includeva sopravvenienze attive complessivamente pari a euro 466 mila di cui euro 238 mila derivanti dalle minori imposte correnti versate nel 2007 a seguito dell'introduzione nell'esercizio precedente di nuove regole circa la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali con particolare riferimento alle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005.

NOTA 21. COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 54.185 mila (euro 54.241 mila al 31 dicembre 2007). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 54.411 mila, materiale per la produzione per euro 283 mila, materiale reclamistico per euro 1.327 mila.

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Acquisti di materie prime e merci	56.267	54.957
Variazione delle rimanenze	(2.082)	(716)
TOTALE	54.185	54.241

I costi per servizi, pari ad euro 33.270 mila, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 7.646 mila), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 6.963 mila), pubblicità e promozioni (euro 3.579 mila circa), consulenze tecniche, legali e a progetto (euro 3.848 mila), manutenzione ordinaria (euro 1.811 mila), servizi forniti da depositari (euro 900 mila), utenze (euro 1.043 mila), emolumenti amministratori (euro 846 mila), servizi per la produzione (euro 702 mila), assicurazioni (euro 374 mila), emolumenti collegio sindacale (euro 101 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 2.331 mila, includono affitti passivi per euro 1.230 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 862 mila, royalties per euro 238 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 1.005 mila, includono costi per tasse diverse per euro 126 mila, costi per imposte comunali per euro 109 mila e costi per quote associative per euro 118 mila.

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 2.737 mila, è relativa, per euro 436 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per euro 2.301 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio 2008 non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 3.064 mila, è relativa per euro 2.000 mila all'accantonamento non ricorrente al Fondo ambientale e di smantellamento effettuato al fine di adeguare il fondo accantonato nei precedenti esercizi ai probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova-Molassana destinato ad una graduale chiusura prevista entro la fine dell'esercizio 2009. La voce Altri accantonamenti include inoltre, gli accantonamenti non ricorrenti al Fondo ristrutturazione aziendale per euro 453 mila, al fondo rischi contrattuali operati dalla società controllante Boero Bartolomeo mila S.p.A. per euro 290 mila e dalla controllata Boero Colori France per euro 60 mila e al fondo rischi per contenziosi con dipendenti effettuato dalla Boero Colori France per euro 53 mila. La voce Altri accantonamenti include inoltre l'accantonamento al fondo indennità di clientela per euro 198 mila e l'accantonamento al

fondo rischi contrattuali relativo alla controllata Boat S.p.A.. Si rimanda a quanto meglio commentato all'interno della Nota 13. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

I costi operativi, in presenza di costi per acquisti per materie prime costanti rispetto all'esercizio precedente, aumentano di euro 5.173 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dipesa principalmente da:

- ◆ aumento dei costi per servizi (+euro 2.653 mila), derivante da maggiori costi pubblicitari e promozionali (+ euro 920 mila) e da maggiori costi di manutenzione (+euro 323 mila), nonché dai maggiori costi per consulenze tecniche, legali e a progetto (+euro 684 mila) e dai maggiori costi di distribuzione (euro 536 mila).
- ◆ Accantonamenti non ricorrenti a fondo rischi, pari complessivamente a euro 3.064 mila a fronte delle passività potenziali sopra commentate.
- ◆ Il costo del personale aumenta di euro 63 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti pari a euro 419 mila contabilizzati nell'esercizio 2007 a diretta riduzione della voce "Costo del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR, ed escludendo l'effetto degli oneri non ricorrenti pari a euro 47 mila relativa alla procedura di mobilità sopra descritta, si evidenzia una diminuzione di euro 403 mila (-1,9%). Tale andamento riflette la diminuzione del costo del personale derivante da una contrazione dell'organico aziendale pur in presenza di un aumento del costo unitario del personale derivante dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo e dalle politiche retributive aziendali nonché dal maggiore utilizzo di lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 655 mila a euro 758 mila.
- ◆ Gli ammortamenti registrano una diminuzione di euro 372 mila a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni immateriali.

NOTA 22. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi finanziari da attualizzazione	133	115
Interessi diversi	24	9
Interessi bancari	22	18
TOTALE	179	142

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Interessi su finanziamenti	786	254
Interessi bancari	300	273
Interessi diversi	43	49
Ammortamenti oneri accessori mutui	5	0
TOTALE	1.134	576

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Utili su cambi	168	86
Perdite su cambi	(256)	(86)
TOTALE	(88)	0

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 1.077 mila circa con un peggioramento di euro 643 mila rispetto all'esercizio 2007, imputabile all'incremento dell'indebitamento finanziario netto, come meglio spiegato a commento dell'evoluzione della posizione finanziaria netta alla nota 16 "Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e posizione finanziaria netta".

NOTA 23. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Come già più ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio consolidato, in data 25 Novembre 2008 l'Assemblea dei soci della società Boero & Partners S.r.l., controllata al 55% da Boat S.p.A., ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società Boero & Partners S.r.l. mettendola in liquidazione. L'Assemblea dei soci del 22 dicembre 2008 ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 2008 riportante una perdita complessiva di euro 62 mila circa per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 15 dicembre 2008. La Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009. Il patrimonio netto residuo al 15 dicembre 2008 di euro 38 mila è stato assegnato ai soci in proporzione alle percentuali di partecipazione al Capitale sociale come da piano di riparto predisposto dal liquidatore della Società; a Boat S.p.A. sono stati liquidati euro 16 mila in quanto immediatamente distribuibili ed euro 4,5 mila relativi a crediti distribuibili solamente a seguito del loro futuro incasso. Si precisa pertanto che al 31 dicembre 2008 la società Boero & Partners S.r.l. in liquidazione non fa più parte dell'area di consolidamento del Gruppo. Nel conto economico consolidato dell'esercizio 2008 è stata iscritta una svalutazione di euro 34 mila circa corrispondente alla perdita di pertinenza del Gruppo realizzata dalla società Boero & Partners S.r.l. nel periodo 1° gennaio-15 dicembre 2008, ovvero fino alla data finale di liquidazione.

NOTA 24. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Imposte correnti	4.659	6.176
Imposte differite	(687)	(197)
TOTALE	3.972	5.979

Ammontano ad euro 3.972 mila e riflettono le imposte calcolate in base alla normativa fiscale, l'accantonamento al fondo imposte differite e le imposte anticipate.

Il dettaglio è il seguente:

	2008	2007
Imposte correnti		
IRES	3.473	4.766
IRAP	1.174	1.374
Imposte francesi	13	36
	4.660	6.176
Imposte differite		
IRES	37	(265)
IRAP	28	(9)
Imposte francesi	(14)	(1)
	51	(275)
Imposte anticipate		
IRES	(727)	96
IRAP	2	(5)
Imposte francesi	(14)	(13)
	(739)	78
	3.972	5.979

Il decremento in valore assoluto delle imposte, pari a euro 2.007 mila, verificatosi nel corso del 2008 rispetto all'anno precedente, deriva da minori imposte correnti per euro 1.517 mila e dall'effetto positivo della fiscalità differita per euro 490 mila.

L'effetto positivo della fiscalità differita è principalmente connessa all'incremento dei crediti per imposte anticipate derivante dall'accantonamenti a fondo rischi ambientali effettuato nell'esercizio e commentato alla Nota 7 "Imposte anticipate" e alla Nota 13 "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il Trattamento di fine Rapporto".

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

	esercizio 2008	esercizio 2007
<u>Utile ante imposte</u>	9.054	13.319
<u>Ires di competenza</u>	2.756	4.612
-		
<u>Aliquota effettiva</u>	30,44%	34,63%
<u>Aliquota teorica</u>	27,50%	33,00%
 <u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>		
	<u>Imposta</u>	<u>Imposta</u>
<u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u>	2.490	4.395
 <u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>		
Spese rappresentanza indeducibili	67	138
Sopravvenienze passive indeducibili	52	163
Imposte e tasse indeducibili	33	39
Ammortamenti indeducibili	20	24
Altri costi indeducibili (telefonia ed altri)	110	149
Svalutazione partecipazione	9	0
Altre variazioni in aumento	12	0
 <u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>		
Gestione auto	0	(99)
Sopravvenienze attive non tassate	0	(119)
Altre variazioni in diminuzione	(42)	(14)
 <u>(Imposte differite) imposte anticipate differenziale 33% - 27,5%</u>	 0	 (71)
 <u>Aliquote fiscali estere diverse dalle aliquote fiscali teoriche italiane</u>	 5	 7
 <u>Imposta effettiva</u>	 2.756	 4.612

NOTA 25. UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo il Risultato netto del Gruppo di euro 5.082 mila al 31 dicembre 2008 (euro 7.383 mila al 31 dicembre 2007) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 26. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI**Garanzie**

Come già precisato alla Nota 16. “Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari verso società del gruppo e posizione finanziaria netta”, la società Capogruppo ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000 mila, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per la costruzione del nuovo complesso industriale. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a euro 5 mila verso la società Confidi Liguria S.r.l.

Fideiussioni

Il Gruppo detiene fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di un ente pubblico (euro 89 mila circa) e di copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali (euro 392 mila).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2008, per euro 1.034 mila circa.

NOTA 27. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	31/12/2008	31/12/2007
Dirigenti	11	13
Quadri ed Impiegati	208	208
Operai	135	143
TOTALE	354	364

Compensi ad Amministratori e Sindaci	31/12/2008	31/12/2007
Compensi agli Amministratori	528	488
Compensi ai Sindaci	70	67
TOTALE	598	555

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lettera o del D. Lgs. 127/1991. Pertanto sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

I compensi nominativamente corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono esposti nelle Note esplicative al Bilancio di Esercizio 2008 della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., allegate, alle quali si rinvia.

NOTA 28. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2008, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%. Come precedentemente indicato nella Relazione sulla gestione consolidata dell'esercizio 2008, la società Boero & Partners S.r.l. è stata messa in liquidazione nel corso dell'esercizio 2008; la liquidazione si è conclusa nel corso dello stesso 2008 e la Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO****BOERO BARTOLOMEO S.p.A.****Prestazioni di servizi a Società controllate:**

	2008	2007
a Boat S.p.A.	618	453
a Yacht Systems S.r.l.	260	248
a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	5	5
TOTALE	883	706

Cessione di prodotti a Società controllate:

a Boat S.p.A.	7.444	6.163
a Yacht Systems S.r.l.	1.665	1.797
a Boero Colori France S.r.l.	1.425	1.269
TOTALE	10.534	9.229

Altri ricavi e proventi verso Società controllate:

a Boat S.p.A.	27	26
TOTALE	27	26

Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:

a Boat S.p.A.	17	20
a Yacht Systems S.r.l.	2	2
TOTALE	19	22

Prestazioni di servizi da Società controllate:

a Boero Colori France S.r.l.	0	8
TOTALE	0	8

Acquisto di prodotti da Società controllate:

da Boat S.p.A.	81	111
da Boero Colori France S.r.l.	46	55
da Yacht Systems S.r.l.	22	19
TOTALE	149	185

Proventi da partecipazioni**Dividendi Società controllate:**

Yacht Systems S.r.l.	550	590
Boero Colori France S.a.r.l.	0	160
Boat S.p.A.	1.300	400
TOTALE	1.850	1.150

Proventi finanziari**Interessi attivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	29	0
Yacht Systems S.r.l.	18	3
TOTALE	47	3

Oneri finanziari**Interessi passivi verso Società controllate:**

Boat S.p.A.	1	22
Yacht Systems S.r.l.	1	0
TOTALE	2	22

	2008	2007
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	355	332
verso Yacht Systems S.r.l.	296	132
verso Boero Colori France S.a.r.l.	615	528
TOTALE	1.266	992
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	46	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	3
verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	5
TOTALE	49	60
Crediti verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	6
TOTALE	0	6
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	805	0
verso Yacht Systems S.r.l.	316	361
TOTALE	1.121	361
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	0	118
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	7
TOTALE	0	125
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	8
TOTALE	0	8
Debito verso imprese controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	89	0
verso Yacht Systems S.r.l.	98	22
TOTALE	188	22
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	359
TOTALE	0	359
RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	2008	2007
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	50	82
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	0	3
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l. in liquidazione	0	49
da Boero & Partners S.r.l. in liquidazione a Boat S.p.A.	0	49
TOTALE	50	183
Crediti Boero & Partners S.r.l. in liquidazione verso Boat S.p.A. per cessione di prodotti	0	59
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. in liquidazione per cessione di prodotti	0	58
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France S.a.r.l. per cessione di prodotti	0	75
TOTALE	0	192

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, servizi logistici ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla società controllata italiana Boero & Partners S.r.l., prestazioni di servizi di carattere amministrativo e di elaborazione dati;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita di prodotti finiti.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2008-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l..

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate. Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, di tipo sia economico sia finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, di tipo sia economico sia finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2008 è stato di euro 274 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2008 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l.), fornitore della Capogruppo di prodotti finiti vernicianti. La fornitura del 2008 ammonta a euro 912 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2008 ammonta a euro 361 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	35.877	462	1,3%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.185	912	1,7%
Costi per servizi	33.270	975	2,9%
Locazioni e noleggi	2.332	274	11,7%
Costo del personale	20.336	557	2,7%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.185	912	1,7%
Costi per servizi	33.270	975	2,9%
Locazioni e noleggi	2.332	274	11,7%
Costo del personale	20.336	557	2,7%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 846 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 101 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2008.

La voce costi del personale si riferisce per euro 557 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

NOTA 29. SOCIETA' INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale Sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			12/2008	12/2007	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40 Euro			31.12
---------------------------------	--------	--------------------	--	--	-------

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000 Euro	100%	100%	31.12
---------------------	--------	----------------	------	------	-------

Società Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas Francia	272.000 Euro	100%	100%	31.12
--------------------------------------	--------------------	--------------	------	------	-------

Società Yacht Systems S.r.l.	Genova	1.033.000 Euro	100%	100%	31.12
------------------------------	--------	----------------	------	------	-------

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE

Società Boero & Partners S.r.l.*	Genova	100.000 Euro	-	55%	31.12
----------------------------------	--------	--------------	---	-----	-------

*Società costituita in data 23 maggio 2007 dalla società controllata Boat S.p.A. con una partecipazione del 55%; in data 15 dicembre 2008 la Società Boero & Partners S.r.l. ha redatto il bilancio finale di liquidazione approvato dall'Assemblea dei soci in data 22 dicembre 2008. La Società, a seguito di domanda presentata in data 29 dicembre 2008, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Genova in data 9 gennaio 2009.

NOTA 30. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI

Si segnala che il Gruppo ha provveduto a iscrivere le seguenti operazioni significative non ricorrenti:

- ◆ alla voce di conto economico “Costi per servizi” euro 92 mila, relativi agli oneri sostenuti dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. a fronte di una transazione effettuata a seguito di un contenzioso sorto dalla conclusione di lavori e forniture;
- ◆ alla voce “Altri costi operativi” euro 68 mila circa, relativi agli oneri sostenuti a seguito della definizione del procedimento di accertamento con adesione con il competente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate, avvenuta in data 28 aprile 2008 da parte della Società Capogruppo;
- ◆ Alla voce di conto economico “Costo del personale” euro 47 mila relativi ai contributi previdenziali versati dalla Società Capogruppo a seguito dell’avvio in data 30 dicembre 2008 della procedura di riduzione del personale ai sensi della Legge 223/91;
- ◆ Alla voce “Altri accantonamenti” euro 2.853 mila riferibili:
 - per complessivi euro 2.743 mila agli accantonamenti effettuati dalla Società Capogruppo relativi per euro 2.000 mila al fondo ambientale e di smantellamento del sito produttivo di Genova Molassana destinato ad una graduale chiusura che verrà completata entro la fine dell’esercizio 2009, per euro 453 mila al fondo di ristrutturazione aziendale a fronte della procedura di riduzione del personale sopra citata sempre nell’ambito dell’operazione di chiusura dello stabilimento di Genova

Molassana, per euro 290 mila al fondo rischi per contenziosi derivanti dalla conclusione di lavori e forniture;

- per euro 110 mila agli accantonamenti effettuati dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. a fronte di un contenzioso derivante dalla conclusione di lavori e forniture (euro 60 mila) nonché a fronte di un contenzioso sorto a seguito del licenziamento di un dipendente (euro 50 mila);

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti di eventi e/o operazioni non ricorrenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

	Patrimonio Netto		Risultato esercizio		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
<i>Valori in migliaia di euro</i>								
Valori di bilancio (A)	53.196		5.082		(32.695)		(126)	
Effetto "Costi per servizi"	92	0,17%	92	1,81%	92	-0,28%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(31)	-0,06%	(31)	-0,61%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Altri costi operativi"	68	0,13%	68	1,34%	68	-0,21%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Costo del personale"	47	0,09%	47	0,92%	47	-0,14%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(13)	-0,02%	(13)	-0,26%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Altri Accantonamenti"	2.853	5,36%	2.853	56,14%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(791)	-1,49%	(791)	-15,56%	0	0,00%	0	0,00%
Totale (B)	2.225	4,18%	2.225	43,78%	207	-0,63%	0	0,00%
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	55.421		7.307		(32.488)		(126)	

*i flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nell'esercizio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

NOTA 31. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 31 dicembre 2008.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik, in qualità di Amministratore Delegato, e Giampaolo Iacone, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

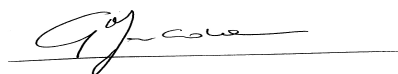
2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

27 marzo 2009

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–*duodecies* del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	75
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate	32
	Rete Ernst & Young (Francia)	Società controllate	24,5
<hr/>			
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. (1)	3
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate (1)	2
TOTALE			136,5

(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della Boero Bartolomeo S.p.A.

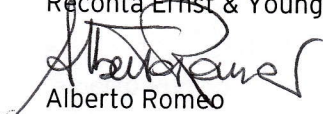
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 31 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

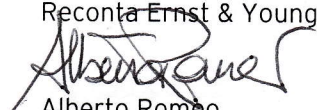
Agli Azionisti della Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Boero Bartolomeo") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Boero Bartolomeo al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Boero Bartolomeo per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Boero Bartolomeo al 31 dicembre 2008.

Milano, 31 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 153 D.lgs 24/2/1998 N. 58

e dell'art. 2429 del Codice civile.

All'Assemblea degli Azionisti della Boero Bartolomeo SpA

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili nonché delle comunicazioni e raccomandazioni della CONSOB.

L'attività di vigilanza è stata da noi effettuata con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di revisione;

- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri, anche informali, con gli Amministratori, il Responsabile del controllo interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali.

Nella redazione della presente relazione abbiamo tenuto conto altresì delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, in materia di controlli societari e di contenuti della relazione del collegio sindacale all'assemblea, aventi ad oggetto il contenuto delle relazioni dei collegi sindacali delle società con azioni quotate in borsa alle assemblee degli azionisti.

Diamo preliminarmente atto di aver ottemperato agli obblighi di comunicazione degli incarichi previsti per i Sindaci dall'art. 148-bis del d.lgs. n.58/1998 che sono stati successivamente disciplinati dal Regolamento Emittenti agli articoli 144-duodecies e seguenti e dall'Allegato 5-bis di tale Regolamento mediante l'utilizzo della procedura informatica realizzata dalla CONSOB, denominata S.A.I.V.I.C. (Sistema Automatico Integrato Vigilanza Incarichi di Controllo e Amministrazione). A tal fine, attestiamo di aver comunicato a CONSOB entro il termine del 30 settembre gli incarichi di amministrazione e controllo rivestiti alla data del 30 agosto 2008.

Diamo atto inoltre di aver verificato la permanenza del requisito dell'indipendenza dei sindaci, in base ai criteri previsti dal Codice di autodisciplina del marzo 2006, con riferimento agli amministratori.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2008, Vi portiamo a conoscenza che:

▪ Abbiamo tenuto n. 8 riunioni del Collegio sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea (n.1) e del Consiglio di amministrazione (n. 10), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società. Abbiamo ritenuto adeguata la frequenza delle riunioni del consiglio di amministrazione e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative senza preventiva idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci.

▪ Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione abbiamo vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Responsabile del controllo interno, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Le informazioni sull'attività svolta dalle società controllate dalla Boero Bartolomeo SpA sono state acquisite anche negli incontri con la società di revisione ed i Sindaci delle società controllate, nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

- Abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite una esauriente raccolta di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, in occasione degli incontri programmati ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
- La società, pur ponendosi come modello di riferimento il "Codice di autodisciplina" pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, non ne recepisce tutte le raccomandazioni. Nel rispetto dell'art. 124 ter del TUF e dell'art. 89 bis del regolamento Consob, sono state fornite ampie informazioni sul grado di adesione al codice di comportamento nella "Relazione sul Governo Societario", inserita quale parte integrante nella Relazione sulla gestione. Essa contiene informazioni specifiche sull'adesione a ciascuna prescrizione del codice, indicando la condotta tenuta in luogo di quella prescritta nel codice stesso e le motivazioni della non completa adesione. La Relazione illustrativa è stata pubblicata sul sito internet della società in apposita sezione. Da parte nostra, avendo riscontrato l'effettivo stato di adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, possiamo attestare che il sistema di Governo societario adottato dalla Società è fedelmente rappresentato nella citata Relazione e che non abbiamo rilevato particolari criticità al riguardo. Sempre con riferimento al processo di applicazione del Codice di Autodisciplina, abbiamo verificato sia la corretta

applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dell'amministratore qualificato come tale sia l'analisi di autovalutazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla composizione, dimensione e funzionamento del consiglio stesso.

- Siamo stati periodicamente informati sull'avanzamento del processo avviato al termine del precedente esercizio per l'adozione di un Modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, la cui conclusione è prevista nel 2009.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, strutturato a livello di Gruppo ed in costante aggiornamento sia nella capogruppo sia nelle società controllate. I sindaci, anche individualmente, hanno incontrato più volte il Responsabile per il controllo interno per verificare il processo di implementazione delle procedure. Abbiamo preso atto e condiviso la valutazione positiva del Responsabile per il controllo interno sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno.
- Abbiamo vigilato sul sistema amministrativo-contabile, che, per quanto da noi constatato ed accertato, anche nei precedenti esercizi, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Abbiamo verificato l'adeguatezza dei poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi dell'Art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998) al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

- Abbiamo monitorato le varie fasi del progetto di adeguamento del sistema di controllo interno alle prescrizioni della Legge 262/2005, verificando che i risultati dell'attività di controllo, svolti dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA, hanno confermato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile al fine della predisposizione dei documenti societari contabili.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione semestrale e delle Relazioni trimestrali, nonché alle impostazioni date alle stesse, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di revisione.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio e delle Relazioni trimestrali, sia in riferimento agli obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- Non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate, come individuate nel Principio contabile IAS n. 24.
- In relazione alle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di adeguate pratiche volte a perseguire l'obiettivo della correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni, garantendo che esse siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale; tali operazioni sono adeguatamente illustrate dagli amministratori

nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda. In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519/2006 sono stati evidenziati in appositi schemi supplementari gli effetti dei rapporti con Parti correlate sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

- Abbiamo verificato l'applicazione degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile in materia di direzione e coordinamento.
- La società aderisce al Consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul reddito, in qualità di consolidante con le società controllate: Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.; abbiamo verificato gli effetti di tali disposizioni sui conti della società.
- Abbiamo vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa "*Market Abuse*" e "*Tutela del risparmio*" in materia di informativa societaria e di "*Internal Dealing*", ed in particolare sui criteri e la tempistica per il trattamento delle informazioni privilegiate, la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico e l'inserimento dei soggetti interessati nel Registro previsto dall'art. 115-bis del TUF.
- Abbiamo verificato la tempestività ed adeguatezza della comunicazione al mercato dell'accordo tra Baia dei Saraceni SpA e le società CIN – Corporacao Industrial do Norte – SA e Coatings Re, i cui termini sono illustrati nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda.
- Siamo stati periodicamente informati sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità; abbiamo espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia, constatando l'attenzione della Società alle tematiche in oggetto. Come previsto dal D.Lgs. 81/08 in

materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la società ha provveduto all'aggiornamento dei sistemi di gestione, con particolare riferimento alla valutazione globale e documentata dei rischi specifici per i lavoratori di ciascuna organizzazione. Sono in programma nell'esercizio in corso importanti iniziative dedicate al "fattore umano", elemento determinante nella minimizzazione dei rischi.

- Abbiamo rilasciato, nel corso dell'esercizio, parere favorevole, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., alla ripartizione, nell'ambito del consiglio fra gli amministratori investiti di particolari incarichi, degli emolumenti complessivi fissati dall'assemblea degli azionisti.
- La società non ha effettuato operazioni relative alle azioni proprie, non avvalendosi dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 10 maggio 2007.
- Abbiamo svolto l'attività di vigilanza in relazione all'azione promossa dalla società nei confronti di Borsa Italiana al fine di accertare la regolare formazione del prezzo sul mercato ed evitare fenomeni che possano costituire pregiudizio agli interessi di tutti gli azionisti. Tale azione, comunicata al mercato, ai sensi dell'art. 114 TUF in data 7 luglio 2008, si è conclusa con l'accordo transattivo del 15 ottobre, volto a prevenire una possibile controversia in merito all'esistenza di un mercato normale e regolare delle proprie azioni ai sensi dell'art. 2.5.1. del Regolamento di borsa.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza:

- abbiamo esaminato attentamente tutta la documentazione messa a disposizione di amministratori e sindaci, verificandone la conformità con

le informazioni ricevute nelle riunioni del consiglio di amministrazione ed accertando le anomalie riscontrate sull'andamento del titolo. Oggetto di particolare attenzione sono stati:

- gli studi e le analisi sulla regolarità degli scambi sul titolo Boero Bartolomeo SpA, redatti da esperti del settore;
- i pareri professionali di legali competenti in materia;
- la corrispondenza intercorsa fra i legali della società e Borsa Italiana SpA;

- abbiamo vigilato sugli atti compiuti dalla società e sulle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione, verificandone la legittimità e la conformità con gli interessi della società, nel rispetto della trasparenza verso il mercato e verso tutti gli azionisti.

- Il Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS) è stato aggiornato nei termini previsti dalla legge.
- Non abbiamo ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice civile né alcun esposto.
- Non abbiamo riscontrato omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o di cui fare menzione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti costanti rapporti con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili delle funzioni interessate della Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti

della Società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

Per quanto riferito dai responsabili aziendali e per quanto a nostra conoscenza, non sono stati affidati né a Reconta Ernst & Young SpA né a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi ulteriori incarichi rispetto alla revisione del bilancio ed ai servizi di attestazione (per un corrispettivo complessivo di 80 mila euro).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio d'esercizio, attestiamo che:

- Sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi contabili, descritti nella Nota esplicativa al bilancio, sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società.
- A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento CE 1606/2002 e del D. Lgs. 28/02/2005 n. 38 attuativo del suddetto regolamento, la Società ha adottato già dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 i principi contabili internazionali IAS/IFRS anche per il bilancio individuale.
- La Nota esplicativa al bilancio illustra adeguatamente la movimentazione delle voci del Patrimonio netto, con l'indicazione per ciascuna di esse della

possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.

- L'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).
- La Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 ed alle raccomandazioni e comunicazioni CONSOB. Essa è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce un'ampia informativa sull'attività della Società e delle imprese controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.
- Adeguata informativa è stata fornita in merito:
 - all'aggiornamento circa la realizzazione del complesso industriale nel Comune di Tortona e l'attività di riqualificazione del sito di Molassana, destinato alla vendita;
 - all'andamento del contenzioso in merito al provvedimento dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, con cui è stata comminata una sanzione a carico della società controllata Boat SpA, contestando l'esistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine;
 - alla definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in materia di transfer pricing.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, preso altresì atto della relazione di quest'ultima, emessa ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98, in data 31 marzo 2009 con un giudizio senza rilievi, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla destinazione dell'utile dell'esercizio, che conseguentemente riteniamo, per quanto di specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

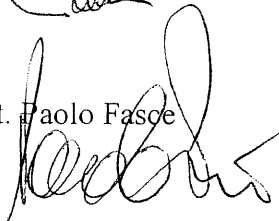
Genova, 31 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

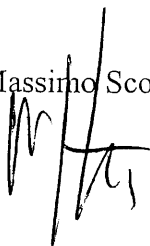
Dott. Mario Pacciani



Dott. Paolo Fasce



Dott. Massimo Scotton



BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato è stato regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, alle Note esplicative al bilancio ed alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico in materia di mercati finanziari - il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nell'ambito di detta attività:

- abbiamo rilevato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Boero Bartolomeo S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A., dalla Società di revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi sindacali;

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi

Contabili sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società;

- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 é redatto, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, vigenti alla data di bilancio, emessi dall'IASB ed omologati dalla Commissione Europea;
- per quanto riguarda la struttura del Bilancio consolidato si segnala che:
 - nello Stato Patrimoniale sono state distinte le attività e passività correnti da quelle non correnti, secondo quanto disposto dallo IAS 1;
 - il Conto Economico è stato redatto classificando le relative voci per natura; forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla rappresentazione per funzione;
 - il rendiconto finanziario è stato strutturato sulla base del metodo indiretto.
- il Bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- L'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).
- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Negli incontri con la Società di revisione, Reconta Ernst & Young SpA, cui è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio civilistico e del Bilancio consolidato, non sono emersi elementi di criticità in merito ai Bilanci; la Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato, redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 in data 31 marzo 2009, esprime un giudizio senza rilievi.

Genova, 31 marzo 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Pacciani

Dott. Paolo Fasce

Dott. Massimo Scotton

Dr. MARIO PACCIANI		
Elenco degli incarichi da allegare alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF		Data aggiornamento: 31 marzo 2009
Allegato 5-bis - schema 4		
SOCIETA'	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI SPA	Consigliere	approvazione bilancio 31-12-2008
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI VENETO SRL	Presidente del Consiglio	approvazione bilancio 31-12-2008
GENERAL MANAGEMENT SRL	Amministratore Unico	fino a revoca
SOCIETA'	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
ACQUARIO SRL IN LIQUIDAZIONE	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2011
BOERO BARTOLOMEO SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
CENTRO SERVIZI DERNA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
CONTSHIP CAGLIARI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
CONTSHIP ITALIA SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
CONTSHIP TERMINALS SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
COSTA EDUTAINMENT SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
DAMONTE COSTRUZIONI SPA IN LIQ. E CON. PREV.	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
ERG PETROLI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
ERG POWER & GAS SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
ERG SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
EXPERTISE SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
HANNIBAL SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
INTERGLOBO HOLDING SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 30-11-2009
INTERGLOBO SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2010
MEDCENTER CONTAINER TERM. SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
OCEANOGATE ITALIA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
PORTO INDUSTRIALE CAGLIARI SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
RINALDO RINALDI E FIGLIO SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
SAIMARE SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2009
SI - SOCIETA' IMMOBILIARE SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
TERMINAL RUBIERA SRL	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
U.C. SAMPDORIA SPA	Presidente del Collegio Sindacale	approvazione bilancio 31-12-2008
ISAB ENERGY SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2008
RAFFINERIA DI ROMA SPA	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2008
SAMPDORIA HOLDING SPA	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2009
SAN BIAGIO NUOVA SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2010
SPEDEMAR SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2009
TERMINAL DARSENA TOSCANA SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2010
TERRESTRE IMMOBILIARE SRL	Sindaco effettivo	approvazione bilancio 31-12-2010
Numero incarichi ricoperti in emittenti		2 ERG SpA - Boero Bartolomeo SpA
Numero incarichi complessivamente ricoperti		34

DOTT. PAOLO FASCE - INCARICHI RICOPERTI ALLA DATA DEL 31/3/09

SOCIETA'	SEDE	TIPOLOGIA INCARICO	SCADENZA INCARICO
AUTOGAS NORD S.p.A.	Volpiano	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/12/2010
BOERO BARTOLOMEO (*)	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
COMPAGNIA GENERALE TELEMAR S.p.A.	Roma	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/12/2008
ERG POWER & GAS S.p.A.	Roma	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
ERG S.p.A. (*)	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
FONDAZIONE I.T.T. Istituto Italiano di Tecnologia	Genova	Sindaco effettivo	al 28/11/2010
GENERALE CONSERVE S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
I - FABER S.p.A.	Milano	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/12/2009
IMMOBILIARE ROCCIA SCURA S.r.l.	Genova	Amministratore	fino a revoca
IONIO GAS S.r.l.	Siracusa	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2008
JANUA CAER S.p.A.	Genova	Presidente Collegio Sindacale	approvazione del bilancio al 31/08/2010
PRA DISTRI PARK EUROPA S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
RIMORCHIATORI RIUNITI S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
SCHOTT ITALGLAS S.r.l.	Genova	Amministratore	approvazione del bilancio al 30/09/2011
SINPORT S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
SO.FI.PA. S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
SO.GE.TANK. S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2008
VECON S.p.A.	Venezia	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2008
VOLTRI TERMINAL EUROPA S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2009
YARPA CONSULTING S.r.l.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
YARPA INVESTIMENTI SGR S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010
YARPA S.p.A.	Genova	Sindaco effettivo	approvazione del bilancio al 31/12/2010

N. 2 incarichi Società quotate in borsa
N. 20 incarichi presso altre Società

**ELENCO DEGLI INCARICHE RICOPERTI PRESSO ALTRE SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 144
QUINQUIESDECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

Nome	Massimo	Cognome	Scotton
-------------	---------	----------------	---------

	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico
1	Banca CARIGE S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2010
2	Banca Cesare Ponti S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Approvazione del bilancio al 31/12/2009
3	Carige Asset Management SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2008
4	Columbus Carige Immobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2009
5	Immobiliare Ettore Vernazza S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2009
6	Microarea S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Approvazione del bilancio al 31/12/2010
7	Ansaldo STS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2010
8	Boero Bartolomeo S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2009
9	Medmar S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2008
10	Monti e Barabino S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2009
11	United Arab Shipping Agency Company (Italy) S.r.l.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2010
12	Yang Ming Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	Approvazione del bilancio al 31/12/2010

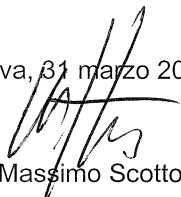
Numero di incarichi ricoperti in emittenti	3
---	---

Numero di incarichi complessivamente ricoperti	12
---	----

Per completezza di informazioni, si segnalano gli altri incarichi ricoperti presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del Codice Civile, seppur qualificabili "incarichi esenti" ai sensi dell'art. 144-duodecises, comma 1, lettera j), del citato Regolamento Consob n. 11971/99:

	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico
1	Fallimento Alarico S.p.A.	Curatore fallimentare
2	Fallimento Blue Ocean S.r.l.	Curatore fallimentare

Genova, 31 marzo 2009



Dott. Massimo Scotton

Sindaco effettivo di BOERO SPA